



# PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

2022

---

RENDICONTAZIONE

**Indice**

|  |     |
|--|-----|
| INTRODUZIONE   | 2   |
| PP1 –SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE  | 4   |
| PP2 – “COMUNITA ATTIVE”  | 21  |
| PP3 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE   | 31  |
| PP4 – DIPENDENZE   | 41  |
| PP5 –SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA  | 54  |
| PP6- LAVORO E SALUTE. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE  | 65  |
| PP7-PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA  | 70  |
| PP8 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI, DELL’APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO | 76  |
| PP9 – AMBIENTE, CLIMA E SALUTE   | 82  |
| PP 10 – MISURE PER IL CONTRASTO DELL’ANTIMICROBICO-RESISTENZA  | 94  |
| PL11 – PRIMI MILLE GIORNI  | 113 |
| PL12 – SETTING SANITARIO:  |     |
| LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ   | 123 |
| PL 13 – ALIMENTI E SALUTE  | 131 |
| PL 14 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE   | 143 |
| PL15 – SCREENING ONCOLOGICI  | 157 |
| PL16 – GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE   | 178 |

## Introduzione

Nonostante la situazione epidemiologica diversa rispetto al 2020 e al 2021 e una progressiva tendenza all'endemia del SARS-CoV-2, nei primi sei mesi del 2022 le attività della S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione sono state ancora fortemente influenzate dalla pandemia COVID-19. In particolare, fino al 31 giugno 2022, il personale è stato in gran parte destinato alle attività di isolamento dei casi positivi e di tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza solo successivamente, e a pieno ritmo soltanto a partire dall'inizio del mese di settembre, le risorse sono state interamente dedicate al Piano Locale della Prevenzione (PLP).

Oltre alle azioni specifiche previste dai singoli programmi, che verranno analizzate capitolo per capitolo, sono state portate avanti alcune attività che si caratterizzano per la loro trasversalità e il loro interesse a tutto campo sul PLP, e che hanno visto la partecipazione di tutto il personale della struttura.

In particolare, si è stabilito di estendere la mappatura alle principali associazioni operanti sul territorio dell'ASL Città di Torino, dal momento che:

- fra i valori attesi locali del Programma Predefinito (PP) 2 è prevista la mappatura dei gruppi di cammino e la loro geolocalizzazione
- attività di mappatura sono previste anche da altri programmi del PLP
- l'attivazione delle comunità è uno strumento di lavoro che la S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione si è prefissata di utilizzare per favorire il raggiungimento delle azioni *equity-oriented* di molti programmi.

L'obiettivo è quello di avere uno strumento di semplice fruizione, che permetta di creare un *network* fra i principali *stakeholder* del terzo settore che si interessano di promozione della salute e di prevenzione sul territorio e che consenta un rapido dialogo fra il personale dell'ASL Città di Torino e la cittadinanza.

Nello specifico, lo strumento si propone di:

- Favorire il raggiungimento di maggiore equità fra i cittadini, in termini di impatto delle azioni di promozione della salute e di prevenzione, soprattutto a vantaggio delle fasce di popolazione più svantaggiate;
- Favorire la sostenibilità: a differenza dei progetti che presentano un finanziamento a termine, l'attivazione delle comunità, attraverso attività di co-progettazione e di formazione di formatori e di facilitatori, permette di rendere le azioni più durature nel tempo, più stabili e fortemente strutturate nel tessuto sociale cittadino;
- Incoraggiare un approccio di tipo “*bottom-up*”, partendo dalla partecipazione dei cittadini *stakeholder* ai processi di progettazione delle attività (co-progettazione), anche attraverso la valutazione congiunta degli eventuali bisogni formativi e informativi.

Oltre alla mappatura delle associazioni, tenendo conto che uno dei pilastri del PLP è costituito dalla promozione di accordi, alleanze e tavoli intersetoriali fra ambito sanitario ed extra-sanitario in un'ottica di intersetorialità, la S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione si sta impegnando a instaurare collaborazioni con i diversi assessorati e circoscrizioni del Comune di Torino. In particolare, attraverso azioni di *advocacy* e co-progettazione, ci si è posti l'obiettivo di lavorare – parallelamente alle altre azioni previste dal Piano – sulle politiche e sulle strategie e di rendere progressivamente questo approccio comune a tutte le azioni del PLP, seguendo il principio di “Salute in tutte le politiche”. Sono state, così, organizzate riunioni con l'Assessore ai “Servizi demografici e statistici, toponomastica e decentramento, protezione civile, manutenzione viabilità e verde pubblico, fontane e monumenti, tutela animali” e con l'Assessore alle “Politiche sociali, pari opportunità,

politiche abitative di edilizia pubblica, coordinamento relazioni con aziende sanitarie, beni comuni". Il fine ultimo, oltre a una auspicabile sempre più estesa rete di collaborazioni, è quello di armonizzare gli obiettivi e le attività di istituzioni differenti che insistono sullo stesso territorio, in modo che le azioni che vengono portate avanti in ambiti diversi vengano condivise e si prefiggano di considerare sempre più il mantenimento e il miglioramento della salute e del benessere della cittadinanza.

Infine, nei territori di confine con altre ASL, è importante uniformare le azioni che si sviluppano su aree adiacenti. L'ASL Città di Torino, pertanto, sta progettando con l'ASL TO5 azioni di promozione della salute sull'area di Piazza Bengasi, trasversali a più programmi del PLP. L'area meridionale di Torino circostante di Piazza Bengasi si configura, infatti, come un territorio problematico per gli aspetti di sicurezza sociale, degrado urbano e salute, in particolare a seguito dello spostamento del mercato a causa dei lavori necessari per la costruzione della fermata della metropolitana. Questo territorio, dunque, si presta a un percorso di prevenzione condiviso che può essere sviluppato dalle due ASL, non solo per la posizione geografica dell'area, posta al confine tra le due Aziende, ma anche per i bisogni di salute e di equità espressi in tali territori.

A sostegno di un approccio trasversale e intersetoriale e ai fini della programmazione delle attività, la struttura si basa sui dati delle sorveglianze epidemiologiche PASSI, PASSI d'argento, Sorveglianza 0-2, HBSC e OKKIO alla salute. Inoltre, per tutte le azioni messe in atto, laddove possibile, si è fatto riferimento alle buone pratiche e alle evidenze provviste dalla letteratura scientifica.

Questo documento di rendicontazione è stato redatto dalla S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione, grazie alla partecipazione di tutto il personale e del personale di tutte le strutture coinvolte nell'attuazione del PLP, seguendo lo schema regionale; ove attuabile, è stato valorizzato l'uso della banca dati PRO.SA, soprattutto al fine di condividere i progetti con le altre ASL. Si coglie l'occasione per ringraziare tutti gli operatori dell'ASL Città di Torino e dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino che hanno collaborato alla realizzazione delle attività previste dal PLP e alla stesura del presente documento.



## PP1 SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

### **Referente del programma:**

Vittorina Buttafuoco – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

### **Componenti del gruppo di lavoro:**

#### **Area tematica Alimentazione e attività fisica:**

Daniela Agagliati – SC SIAN

Marina Spanu - SC SIAN

Dario Vernassa - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

#### **Area tematica Sicurezza domestica:**

Rachele Rocco - SSD SISP – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giovanna Mollace - SSD SISP Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

#### **Area tematica Dipendenze e Nuove Dipendenze:**

Nicoletta Ponasso – SC Ser.D

Monica Stara - SC Ser.D

Giuseppe Virciglio – SC NPI SUD - Referente NPI per cyberbullismo

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena Vadrucci – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

**Area tematica affettività - sessualità – benessere – malattie infettive:**

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Mariaelisabetta Scarvaglieri - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Luciana Risina - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Erica Di Tolla – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Monica Rosso – Consultorio Giovani Dip Materno Infantile

Marco Graffino – SC Salute Mentale

Maria Giuseppe Balice - SC Salute Mentale

Lorena Mantovani – SSD SISP – Igiene e Profilassi

Giulia Mortara - SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

McLara Zanotto - SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

Daniela Ostano- Servizio Sociale Aziendale (Dipartimento Materno Infantile)

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula   | Valore atteso regionale<br>2022  | Valore atteso<br>locale 2022 | Azione   |
|--|---|--|--|------------------------------|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP01_OT01</b> Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico | <b>PP01_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali (a)<br><br>Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR -USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19) | Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale | -                            | 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute |
|  |   | <b>PP01_OT01_IT02</b> Accordi intersettoriali (b)<br><br>Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)   | ---  |                              | 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute |

|                           |   |   |   |                                    |  |
|---------------------------|---|---|---|------------------------------------|--|
| Trasversale<br>FORMAZIONE | <b>PP01_OT02</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'“Approccio globale alla salute”; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute | <b>PP01_OT02_IT03</b> Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute<br><br>Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute  | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola | Almeno 2 incontri a livello locale | 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni |
| Trasversale<br>FORMAZIONE | <b>PP01_OT03</b> Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder  | <b>PP01_OT03_IT04</b> Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder<br><br>Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate” | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale   |                                    | 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate   |

|                              |  |  |  |                     |  |
|------------------------------|--|--|--|---------------------|--|
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE | <p><b>PP01_OT04</b> Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder</p> | <p><b>PP01_OT04_IT05</b> Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti</p> <p>Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti</p> | <p>Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/ materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale</p> | Utilizzo istantanea | <p>1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p>  |
| Trasversale<br>EQUITÀ        | <p><b>PP01_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi organizzative</p>   | <p><b>PP01_OT05_IT06</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta</li> <li>· Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>· -----</li> <li>· -----</li> </ul>   | /                   | <p>1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore</p> <p>1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini</p> |

|           |  |   |      |  |  |
|-----------|--|---|------|--|--|
| SPECIFICO | <p><b>PP01_OS01</b> Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo</p> | <p><b>PP01_OS01_IS04</b> Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete</p> <p>(N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l’“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100</p> <p>(* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)</p> | ---- |  | <p>1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni</p> <p>1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte</p> <p>1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate</p> <p>1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute</p> <p>1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore</p> <p>1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e</p> |
|-----------|--|---|------|--|--|

|  |  |            |  |   |
|--|--|------------|--|---|
|  | <p><b>PP01_OS01_IS05</b> Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate</p> <p>(N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100</p> <p>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.); quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</p> | Almeno 50% |  | all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini |
|--|--|------------|--|---|

|           |   |  |  |   |  |
|-----------|---|--|--|---|--|
| SPECIFICO | <p><b>PP01_OS02</b> Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate")</p> | <p><b>PP01_OS02_IS01</b> Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")</p> | Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali | Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati | 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate |
|           |   | <p><b>PP01_OS02_IS02</b> Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"</p>   | Progettazione/adattamento del sistema                            |   | 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte                     |
| SPECIFICO | <p><b>PP01_OS03</b> Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute</p>   | <p><b>PP01_OS03_IS03</b> Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute</p> <p>Presenza di 1 Rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute" formalizzata da MIUR – USR</p>   | Rete regionale formalizzata                                      |   | 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute             |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 1.1 Consolidare alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Fino a giugno 2022 l'attenzione delle scuole è stata ancora fortemente catalizzata dalla gestione del Covid e anche parte degli operatori che si occupano di proporre attività di promozione della salute sono stati coinvolti nelle attività di Igiene e Sanità Pubblica.

Nonostante questo, l'Asl Città di Torino è riuscita a portare a termine per l'anno scolastico 21/22 il progetto "Un patentino per lo Smartphone con il coinvolgimento di 13 Istituti Comprensivi, 66 classi prime della secondaria di primo grado e distribuiti 1330 patentini.

Tutta la parte della Peer, Unplugged e i progetti relativi al consumo di sostanze e comportamenti a rischio è stata portata avanti.

L'emergenza sanitaria legata al Covid, sul territorio dell'ASL Città di Torino, ha permesso di stabilire una nuova relazione con il mondo scuola, nuovi contatti, nuove disponibilità ma soprattutto nuovi spazi di dialogo, che per il 2022 sono stati tra l'Asl e i dirigenti scolastici (vedi azione 1.4). Infatti non è stato possibile arricchire il dialogo attivando anche i GTP. Il Gruppo Tecnico Regionale al 31/12 non era ancora ufficialmente insediato vista la firma del protocollo d'intesa avvenuta solo nel tardo autunno 2022, non è stato possibile attivare e rendere operativi i gruppi Gruppi Tecnici Provinciali che ne sono l'emanazione locale.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento   |
|---|--|--|---|
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/ N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglior (20/189) <b>10%</b><br><br>Diari/ Patentino/ Unplugged (18/55) <b>30%</b><br><br>totale<br><br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo                      | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento   |
|--|---|---------------------------|--------------------------------|---|
| Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento | Presenza in ogni provincia di un GTP attivo | Almeno 2 riunioni del GTP | 0 riunioni                     | I Gruppi Tecnici Provinciali sono emanazione locale del Gruppo Tecnico Regionale che al 31/12 non era ancora ufficialmente insediato vista la firma del protocollo d'intesa avvenuta solo nel tardo autunno 2022. Non è stato quindi possibile attivarli e renderli operativi a livello locale. |

## Azione 1.2 “Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

“Un miglio al giorno” (vedi par 1.8) è stato individuato come progetto equity oriented per l’Asl città di Torino. I territori individuati, tramite indice HAZ, come zone ad “azione molto alta” per la salute sono state Falchera, Vallette e Borgata San Paolo.

Presso la circoscrizione Vallette, è stato istituito con Delibera del Consiglio Circoscrizionale del 25 luglio 2001 numero 6249, il Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi e delle Ragazze

Dal 2007 Ragazzi e Ragazze delle scuole elementari e medie del territorio si sono avvicinati alle istituzioni favorendo una sorta di apprendistato educativo alla cittadinanza attiva, attraverso diverse attività che hanno portato a realizzazioni concrete, socialmente riconosciute, decise e compiute insieme.

Durante le prime sedute dell’anno scolastico viene nominato il Consiglio e la Giunta ed eletto un Presidente e un Vice - Presidente.

Le sedute si svolgono presso la Sala Consiglio della Circoscrizione 5 di Via Stradella, 192.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze propone iniziative in merito all’ambiente, al benessere, allo sport, alla cultura e al divertimento. Le proposte e i pareri vengono sottoposti alla Giunta Circoscrizionale che formula risposte e illustra eventuali soluzioni in merito.

Alcuni bambini del Consiglio Circoscrizionale dei Ragazzi e delle Ragazze, frequentanti classi che partecipano al “Miglio” hanno portato la loro esperienza durante la seduta di dicembre 2022.

Sono stati presi accordi con il presidente della quinta circoscrizione per costruire alleanze e sinergie tra la circoscrizione e le scuole nel poter portare avanti il progetto del miglio al meglio, sostenendo le maestre nelle uscite con i ragazzi (ogni insegnante può uscire con max 15 bambini), che verranno portate avanti nel 2023.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|---|---|---|---|
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglio (20/189) <b>10%</b><br><br>Diari/ Patentino/ Unplugged (18/55) <b>30%</b><br><br>totale<br><br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

### Azione: 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance dell'azione delle azioni

Da giovedì 20 a sabato 22 ottobre Torino, Moncalieri, Rivoli e Settimo Torinese hanno ospitato la 1<sup>a</sup> edizione del Social Festival Comunità Educativa, una tre giorni dedicata all'educazione e alla scuola, grandi beni comuni di una città per la loro funzione formativa e inclusiva.

Il direttore del Dip. Materno Infantile ha co-condotto il seminario “ADOLESCENTI: IL CORPO, L’ANIMA E LA TERRA QUALI PERCORSI DI SALUTE IN ADOLESCENZA” che si è svolto il 21/10/22

SCHOOL4THINKING JUDGING II Edizione Promuovere la capacità di pensare l’impensato, è un Convegno, patrocinato dall’Università degli Studi di Torino, dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’educazione, dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l’Aggiornamento degli Insegnamenti, da Ashoka Italia, dal DoRS Piemonte, da AIMMF e CISMAI, rivolto a studenti universitari e insegnanti.

L’Asl Città di Torino, ha condotto il seminario del 12/12/22: Promozione ed educazione della salute nell’infanzia.

Il seminario è stato co-condotto dal Dipartimento di Prevenzione e dal Dipartimento Materno Infantile.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|---|--|---|---|
| OT02IT03 Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate” | Almeno 2 incontri a livello locale   | Raggiunto<br>SCHOOL 4 THINKING JUDGING<br>Social Festival Comunità Educativa                              |   |
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100                   | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglio (20/189) <b>10%</b><br>Diari/Patentino/Unplugged (18/55) <b>30%</b><br>totale<br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo            | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|-----------------------------------|---------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete | Definizione e convocazione gruppi | Almeno 1 incontro         | 2 incontri giugno e settembre 22 |                                   |

### Azione: 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte

In occasione della convocazione dei tavoli scuola è stata dedicata una parte del tempo lavoro alla presentazione dello strumento PROSA, come strumento di riferimento non solo per la consultazione di documenti ed esperienze significative per la popolazione target, ma anche strumento comune di rendicontazione per i progetti e le azioni riferite al mondo scuola.

La necessità di operare secondo questa modalità è fondamentale per non disperdere le singole esperienze sul territorio, le quali seppur non soddisfano i criteri di buona pratica, rappresentano materiale utile alla costruzione o all'evoluzione di progetti in questo senso.

Di particolare rilevanza il lavoro fatto con l'offerta di progettazione del dipartimento di Salute Mentale, ricca ma frammentata sul tema dello STIGMA E DEL BENESSERE PSICOLOGICO: utilizzando le linee guida regionali sulle buone pratiche, è stato fatto un lavoro di revisione sulla proposta progettuale alle scuole coordinando l'offerta e le azioni in modo sostenibile per il servizio e di maggiore efficacia per la scuola – riferimento prosa-.

Il passaggio completo all'uso esclusivo di progetti di buone pratiche o di progetti validati passa anche attraverso queste fasi intermedie di lavoro congiunto e di revisione congiunta.

Il lavoro sopraccitato ha caratterizzato inoltre tutta la revisione del catalogo scuola, che per l'anno scolastico 2023-2024 verrà presentato in versione digitale.

Per quanto riguarda la piattaforma rete SHE Piemonte si è provveduto al caricamento del catalogo nei suoi contenuti rivisti e ri-formalizzati secondo le indicazioni regionali. link

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|--|--|---|---|
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100) | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglior (20/189) <b>10%</b><br>Diari/ Patentino/Unplugged (18/55) <b>30%</b><br>totale<br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo        | Valore atteso locale 2022             | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori | Piattaforma rete SHE Piemonte | Inserimento materiali (cataloghi,...) | Sì                             |                                   |

## Altre attività di iniziativa locale

Dopo la ripresa effettiva delle attività del servizio scrivente sulle azioni della scuola per il piano locale della prevenzione, una prima azione è stata la convocazione del tavolo di lavoro aziendale al completo.

In seguito ad una prima convocazione corale, in cui sono stati esplicitati gli obiettivi: catalogo digitale e revisione dei progetti secondo le buone pratiche, sono state fatte convocazioni specifiche su aree tematiche (consumi e comportamenti a rischio, incidenti, lifeskills, alimentazione e attività fisica, benessere psicologico, sessualità e peer educations) per sostenere i gli operatori nella revisione dei progetti.

Il lavoro ha richiesto un coinvolgimento attivo degli operatori, anche rifacendosi ai principi di sostenibilità ed equità territoriale come richiesto dal Piano.

Le difficoltà maggiormente incontrate riguardano lo sforzo di non perdere le singole capacità progettuali dei servizi, e la molteplice offerta dei progetti costruiti negli anni così come le forti alleanze con istituti scolastici collaborativi e richiedenti a fronte di istituti non coinvolti e non collaborativi su territori fragili.

Infatti l'offerta progettuale per l'anno 2022-2023 è stata bilanciata anche includendo territori, quartieri o semplicemente plessi scolastici che non hanno mai incontrato o sperimentato la nostra offerta.

Il tema delle buone pratiche e il suo sviluppo con i colleghi, e in parte anche con gli insegnanti, ci ha permesso di evidenziare al meglio la necessità di investire maggiormente su progetti che siano sostenibili nel tempo, integrati con il territorio ma soprattutto facilmente sostenibili dal sistema scuola.

Gli insegnanti spesso hanno riportato una sorta di solitudine sperimentata al termine dei progetti, l'obiettivo e quello di lavorare in modo più integrato tra i servizi, il territorio e la scuola anche per garantire un maggior sostegno e monitoraggio dei progetti proposti.

## Azione: 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Tra le attività dell'Asl, la Promozione della salute è il punto cardine e la scuola è uno spazio privilegiato dove promuovere e sviluppare risorse e competenze preziose per la crescita in salute degli individui.

La nostra proposta è stata per l'anno scolastico 2022/2023 la progettazione di un catalogo online, contenente le proposte congiunte di tutti i servizi consultabile direttamente dai Dirigenti/ referenti alla salute delegati.

Le proposte sono suddivise per argomento e cicli scolastici con offerta di percorsi integrati e prevede l'offerta di formazione agli insegnanti co-progettata.

Abbiamo immaginato un sito interattivo con la possibilità di consultare liberamente i progetti e di poterli richiedere compilando una scheda on line, la modalità di adesione ai progetti è di facile fruizione si avvale anche di "tag" per affinare la ricerca.

Il catalogo è suddiviso per

- aree tematiche (alimentazione, benessere sessualità, consumi e comportamenti a rischio, incidenti, life skills, come da catalogo regionale a cui sono stati aggiunti i box: salute mentale, peer education, altre proposte e un'area dedicata agli insegnanti);
- tipologie di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado).

È presente anche una sezione “archivio” che raccoglie il materiale dei progetti svolti negli anni passati utili per consultazione. L’idea è di raccogliere in questa sezione anche la documentazione di eventuali lavori fatti e materiale fotografico.

La presentazione del catalogo è avvenuta organizzando diversi incontri on line con i dirigenti scolastici.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|--|--|---|---|
| OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”) | Inserimento nel catalogo locale di almeno uno dei progetti raccomandati  | SI' (3 progetti inseriti)   |   |
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100   | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglior (20/189) <b>10%</b><br>Diari/ Patentino/Unplugged (18/55) <b>30%</b><br>totale<br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo        | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|-------------------------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL | Format per i cataloghi locali | Adozione del format       | Adottato                       | /                                 |

### Azione: 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanze scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

A livello locale si è lavorato molto con i dirigenti scolastici e/o con loro delegati per favorire una nuova cultura del benessere a scuola.

Da questo punto di vista è importante che i dirigenti scolastici sappiano distinguere un progetto educativo, ricreativo da un progetto di promozione o di educazione alla salute, in quanto la scuola non solo rappresenta un contenitore privilegiato di azioni, ma si muove anche su una linea temporale importante per l'acquisizione e la sedimentazione di contenuti fondamentali per la tutela della salute e di buone piccole abitudini (ad esempio progetto Muovinsieme).

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|---|--|---|---|
| OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti | Utilizzo istantanea  | Utilizzo istantanea   | /   |
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100   | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglio (20/189) <b>10%</b><br>Diari/Patentino/Unplugged (18/55) <b>30%</b><br>totale<br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

#### Altre attività di iniziativa locale

Nella costruzione dell'offerta formativa alle scuole si è palesata la necessità di rendere maggiormente consapevoli i dirigenti scolastici sulle modalità di scelta dei progetti all'interno dei propri circoli didattici: sono stati offerti 4 incontri ai dirigenti scolastici e/o loro delegati da luglio a dicembre 2022, suddivisi per tipologie di istituti: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.

Gli incontri hanno avuto come oggetto: la scelta e l'uso di buone pratiche per la promozione della salute a scuola, la presentazione del catalogo e dei progetti validati anche attraverso l'uso dell'istantanea regionale, e la raccolta di eventuali bisogni.

La partecipazione è stata massiccia per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, il 50% degli istituti del territorio, meno presenti le secondarie di secondo grado, con le quali si è avviato un lavoro sulla salute in adolescenza.

A livello aziendale al fine di lavorare ad un'offerta integrata e maggiormente responsiva alle necessità delle secondarie di secondo grado, è stato istituito un tavolo "adolescenti" la cui missione è quella di creare un raccordo di offerta aziendale sulla fascia di età in esame in concerto con i temi di salute e le modalità richieste dalle scuole

### Azione: 1.8 Promozione di stili di vita salutari con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini

Come progetto equity oriented l'Asl città di Torino ha dato l'avvio, nell'anno scolastico 22/23 alla sperimentazione del progetto "Un miglio intorno alla scuola", con l'obiettivo comune di favorire il benessere psicofisico e promuovere l'attività fisica per migliorare la qualità di vita a tutte le età, aumentare l'empowerment scolastico e di comunità, con lo scopo ultimo di combinare l'attività fisica con la didattica all'aperto.

Durante gli incontri con i dirigenti scolastici, già precedentemente descritti, si è posto l'accento sull'importanza dell'attività fisica contro obesità e sedentarietà.

Hanno risposto all'invito per sperimentare il progetto, 8 Istituti Comprensivi (pari a ¼ degli istituti comprensivi del territorio torinese), coinvolgendo le proprie scuole dell'infanzia e le primarie.

Buona risposta è stata data dalle scuole presenti sui territori individuati, tramite indice HAZ, come zone ad "azione molto alta" per la salute: Falchera, Vallette e Borgata San Paolo.

Il programma ha previsto una giornata di formazione rivolta agli insegnanti, condotta da personale Asl e insegnanti già coinvolti nel progetto quando lavoravano in scuole della cintura di Torino, che adottano "Il miglio" da anni. Durante la formazione è stato proposto anche un momento esperienziale, ritenuto molto utile dai partecipanti.

Gli operatori dell'Asl e i docenti hanno individuato insieme i percorsi che gli alunni possono effettuare in sicurezza durante le loro uscite, con la possibilità di raggiungere il parco o area verde lungo il tragitto. È stato avviato un dialogo con le circoscrizioni interessate al fine di sensibilizzare la comunità e creare un concreto aiuto alle maestre nel portare avanti l'attività del miglio.

Il progetto prevede una parte di monitoraggio durante l'anno scolastico e la produzione di materiale fotografico e materiale divulgativo. È stato fornito un opuscolo sulla modalità di produzione del materiale fotografico prodotto a cura di Dors, all'interno del progetto Muovinsieme.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|---|--|---|---|
| OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 | Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) | Miglio (20/189) <b>10%</b><br>Diari/Patentino/Unplugged (18/55) <b>30%</b><br>totale<br>38/244 <b>15%</b> | La difficoltà a far aderire le scuole a progetti dove gli insegnanti devono proporre le attività in prima persona |

### Obiettivo e indicatore di processo

Analogamente alla precedente, utilizzare la tabella sottostante (da non modificare) per rendicontare il valore osservato degli indicatori di processo che prevedono un valore atteso per il livello locale, o per la propria ASL.

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                            | Valore atteso locale 2022                        | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole  | Lenti dell'equità                                 | Cataloghi con almeno un progetto equity oriented | si                             |                                   |
| Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrapeso;...) | Area su cui sviluppare interventi equity oriented | Almeno un territorio                             | si                             |                                   |



## PP 2 – COMUNITÀ ATTIVE

### Referente del programma:

Giusy Famiglietti – Psicologo Specialista Ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Lucia Portis – Educatore Professionale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Rachele Rocco – CPS Infermiera SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Salvatore Oleandri – direttore SC Diabetologia e malattie metaboliche  
Giuseppe Parodi – Responsabile SSD Medicina dello Sport e del Movimento  
Carlo Romano – Referente Piano Cronicità e Direttore di Distretto  
Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale  
Lorena Ferrero – Dirigente Medico Centro ISI  
Giuseppina Viola – SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accreditamento  
Marina Spanu - SC S.I.A.N  
Daniela Agagliati – SC S.I.A.N.  
Dario Vernassa - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Luciana Risina – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Serena Vadrucci - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Caterina Porpiglia - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Ilirjana Hasanaj - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Sara Zoubir - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Omar Tiozzo – SSD Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana  
Angela Guagliardo - SSD Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana  
Caterina Asteggiano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile  
Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale  
Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale  
Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale  
Marco Brunatto - Dipartimento Salute Mentale  
Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale  
Nicoletta Ponasso – SC Ser.D  
Monica Stara – SC Ser.D  
Maria Susetta Grosso – Dirigente Medico Distretto Nord-Ovest  
Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale  
Sabrina Palaia – Servizio Sociale Aziendale

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore e formula   | Valore atteso regionale 2022   | Valore atteso locale 2022  | Azione   |
|--|--|--|--|--|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati | PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder   | Almeno 1 Accordo regionale<br>Realizzazione di almeno 1 percorso formativo   | Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale  | 2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo<br>2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo |
|  | OT02. Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età   | PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder   |  |  |  |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo   | PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder   | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo   | Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale  | 2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo  |
|  | OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling  | PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve | Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo | Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti | 2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo  |

|                           |  |   |  |  |   |
|---------------------------|--|---|--|--|---|
|                           | breve per gli operatori del SSN coinvolti  |   |  |  |   |
| Trasversale COMUNICAZIONE | OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder                       | PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder   | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione   | Uso kit multimediale per formazione insegnati progetto Muovinsieme (ampia) | 2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo |
| Trasversale EQUITÀ        | OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate                      | PP02_OT06_IT05 Lenti di equità • Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica • Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)  | Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti |  | 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)                     |
| SPECIFICO                 | OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali  | PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder   |  | Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale                  | 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo  |
| SPECIFICO                 | OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità | PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100 |  |  | 2.5 Gruppi di cammino   |

|           |   |   |  |  |  |
|-----------|---|---|--|--|--|
| SPECIFICO | OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità         | PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100  |  |  | 2.4 Raccomandare l'attività fisica   |
| SPECIFICO | OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione | PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100<br>PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100 |  |  | 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva<br>2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

L'ASL città di Torino si è interfacciata con l'amministrazione comunale che nel 2021 ha adottato il PUMS e, in occasione della giornata dell'albero (22/11/2022), è stato realizzato un incontro con l'assessore TRESSO il cui assessorato, "Cura della città", si occupa, fra le altre cose, di manutenzione viabilità, verde pubblico, parchi e sponde fluviali. È stata quindi calendarizzata una riunione sui temi del Piano di Prevenzione realizzata l'11/1/2023.

Sono stati presi accordi con le case del quartiere Cecchi Point (7) e San Salvario (8) per la formazione dei volontari conduttori di gruppi di cammino per offrire attraverso le reti con il terzo settore occasioni di movimento e attività fisica alla popolazione.

Con l'ASL TO5, è stato redatto un progetto su aree limitrofe alle due ASL: "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva." All'interno del quale sono previste azioni per la creazione di ambienti facilitanti l'adozione di stili di vita salutari ivi compreso l'incremento della walkability e l'attivazione delle comunità a supporto delle persone più fragili.

La creazione della rete si sviluppa anche attraverso le azioni previste per la mappatura dei servizi che offrono opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva.

### Altre attività di iniziativa locale

Sono state offerte opportunità di sensibilizzazione all'attività fisica anche tra il personale sanitario anche a carattere socio- ricreativo per diffondere buone abitudini anche riguardo all'attività motoria non agonistica. La prima parte del 2022 ha visto ancora un buon numero di personale del Servizio SSD Emergenze Infettive e Prevenzione impegnato nell'emergenza Covid 19.

Il personale sanitario della struttura era stato integrato a personale esterno (interinali 80 unità) sino a maggio 2022: al fine di non perdere il carattere identitario del servizio, per il personale interno ed esterno sono state programmate camminate settimanali che oltre ad incidere sulla dimensione socio ricreativa, hanno contribuito alla possibilità di facilitare l'adozione di stili di vita salutari.

## Azione: 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Gli operatori del servizio SSD Emergenze Infettive e Prevenzione hanno partecipato alla formazione del 1 dicembre 2022 sul Marketing Sociale, acquisendo strumenti utili per raggiungere gli obiettivi del PNP, in quanto capaci di influenzare un gruppo target ad accettare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, allo scopo di ottenere un vantaggio per i singoli, i gruppi o la società nel suo complesso. Il PNP identifica il marketing sociale quale strategia per risolvere un problema di interesse collettivo attraverso il cambiamento di comportamenti individuali, come gli stili di vita.

In occasione della formazione locale insegnanti a favore del movimento, per il progetto Muovinsieme è stato utilizzato il kit multimediale fornito.

È stato progettato un corso di formazione per operatori volontari che conducono gruppi di cammino che affronterà i seguenti temi:

- I benefici generali del camminare, sia di salute sia sociali
- Come organizzare e strutturare una camminata
- Le precauzioni da tenere per camminare in sicurezza
- Il ritmo e la quantità di cammino vantaggiosi per la salute del gruppo
- Le tipologie di terreno
- L'importanza della comunicazione
- Comportamento da tenere in caso d'infortunio o malore

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                                 | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento  |
|---|---|--|--|
| PP02_OT02_IT02 Formazione intersetoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder                                     | Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale | Partecipazione alla formazione sul marketing Sociale (1 dicembre 2022)<br>- Convegno in Festa. Comunità attive... un bilancio per rilanciare! (Manta, 9-10 settembre 2022) | -  |
| PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder | Diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali  | Uso kit multimediale per formazione insegnati progetto Muovinsieme<br>- Un miglio al giorno  | Il kit del progetto Muovinsieme è stato condiviso ad ottobre 2022, l'utilizzo per questo motivo ha avuto un uso limitato alle occasioni verificatesi nell'ultima parte dell'anno |

### Azione: 2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Il corso viene erogato in modalità FAD ASINCRONA attraverso la piattaforma MedMood e si articola in 8 moduli per un impegno previsto di 24 ore. Sono previste altresì tre RIUNIONI in fad SINCRONA (attraverso piattaforma Webex) a partecipazione obbligatoria per un impegno totale di 6 ore. Ogni area tematica è costituita da video lezioni, presentazioni e documenti. Il corso FAD ha l'obiettivo di favorire capacità dei professionisti della salute, operanti presso servizi di medici competenti, di utilizzare l'avviso motivazionale breve e l'intervento motivazionale breve in contesti che promuovano salute, potenziando le azioni di rete. Il corso ha formato 113 operatori.

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                            | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|---|-----------------------------------|
| Organizzare percorsi di formazione al counseling breve per gli operatori del SSN coinvolti | PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve | Monitorare la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti | A livello locale sono stati formati 29 operatori sanitari | -                                 |

#### Altre attività di iniziativa locale

A livello locale il modello del counselling breve è stato richiesto, in seguito ad una prima formazione, in un contesto locale specifico: area di Assistenza Riabilitativa dell'ASL CITTA' DI TORINO.

Al fine di sviluppare un intervento mirato è stato realizzato un questionario preliminare per valutare le necessità formative e tarare lo strumento più utile agli operatori.

La Struttura di Assistenza Riabilitativa coadiuva le Direzioni distrettuali concordando modelli di analisi della domanda e dell'offerta, contribuendo alla programmazione dei fabbisogni specifici, alla valutazione di congruità delle richieste riabilitative: in questo contesto gli operatori hanno un contatto diretto e prolungato nel tempo con i pazienti, tempo idoneo a lavorare sulla possibilità di introdurre elementi favorevoli alla tutela della salute. In alcune occasioni specifiche, è stato avviato anche un progetto sperimentale alle donne operate al seno, gli operatori per questo target specifico hanno creato un piccolo percorso di 10, tra i temi proposti alimentazione e attività fisica. Come Dipartimento di Prevenzione abbiamo supportato la creazione di un gruppo di cammino, e lavorato alla sostenibilità dell'azione sul territorio, attraverso l'integrazione di enti del terzo settore presenti sul territorio di riferimento.

### Azione: 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Il responsabile della SSD Medicina dello sport e attività fisica ha partecipato al gruppo regionale dedicato alla stesura del documento sull'attività fisica adattata. Il documento, ancora in bozza, è stato inviato ai referenti del PP2 a gennaio 2023.

### Azione: 2.5 Gruppi di cammino

Secondo la Carta di Toronto l'attività fisica fa bene alle persone di ogni età: negli adulti diminuisce il rischio di malattie croniche e migliora la salute mentale. L'attività fisica non solo concorre a prevenire l'insorgenza delle principali malattie croniche, ma rappresenta uno strumento essenziale di promozione della salute, del benessere psicofisico e relazionale ed anche un'opportunità per una migliore qualità di vita in situazioni di malattia. Durante il 2022 è stato facilitato lo sviluppo di processi partecipativi intersetoriali (engagement ed empowerment a livello locale), la cui finalità principale è stata l'individuazione e il sostegno di gruppi di cammino secondo il progetto "Gruppi di cammino: implementazione e monitoraggio della rete nella Città di Torino e l'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio.

Continua il lavoro di ricerca e aggiornamento della mappatura dei gruppi di cammino sul territorio dell'ASLCITTADITORINO, come da obiettivo sono stati inseriti su Prosa e geolocalizzati sulla mappa Gruppi di cammino codice progetto numero 5969, inserito nella scheda predefinita.

#### Attori coinvolti e ruolo

I referenti locali del PP2 si sono confrontati con i referenti locali del PL 12 e con gli specialisti dei propri territori.

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022                                   | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|--|-----------------------------------|
| Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino   | PP02_IP10_Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa                                  | Utilizzo della scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione e geolocalizzazione dei gruppi di cammino                                       | La scheda è stata utilizzata                                     | -                                 |
| Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio | Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio | Rendicontare esperienze locali di Gruppi di cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio | Sono state geolocalizzate 2 esperienze di gruppi di collegamento |                                   |

## Azione: 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

È stato sistematizzato un lavoro di mappatura ed individuazione sul territorio di gruppi di cammino esistenti, favorendone la conoscenza e la possibilità di accesso per i destinatari finali.

Si punta ad una ricognizione puntuale dei gruppi presenti sul territorio, in un sistema organizzato di mappatura che contempli una comune radice formativa, di tipo socio- sanitario, e una geocalizzazione puntuale sul territorio. Ad una prima testura sussegue un lavoro di raccolta di nuovi dati e aggiornamento delle offerte. Il lavoro di monitoraggio, raccolta dei dati e aggiornamento delle offerte sul territorio necessita di una manutenzione costante. L'obiettivo finale è quello di poter costruire un'offerta completa di azioni per uno stile di vita attivo per la popolazione finale. Il coinvolgimento attivo del terzo settore è fondamentale per lavorare ad un'offerta integrata e che evolve con il territorio. Si è lavorato anche in modo integrato ad una formazione ideazione per i capi camminata, azione già iniziata nel 2019 che verrà offerta nell'anno 2023.

La geocalizzazione, integrata in un sistema di comunicazione si declina nella possibilità offrire ai destinatari finali un programma di opportunità su tutto il territorio cittadino.

Sulla mappatura e costruzione di rete dei gruppi di cammino (PRO.SA. n° 5969), nel 2022 abbiamo sistematizzato il lavoro di mappatura dei gruppi di cammino.

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                      | Valore atteso locale 2022                       | Valore osservato al 31/12/2022                                | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|---|-----------------------------------|
| Definire i criteri per la mappatura                           | Presenza dello strumento per la mappatura   | Strumento presente                              | Strumento presente e già utilizzato                           | -                                 |
| Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento | Incontri per l'applicazione dello strumento | Partecipazione agli incontri regionali previsti | Un'operatrice ha partecipato agli incontri regionali proposti | -                                 |

## Azione: 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Un'operatrice ha partecipato alle formazioni sull'utilizzo dello strumento HAZ e sulla mappatura e advocacy, con l'obiettivo di analizzare i contesti maggiormente svantaggiati e poco sensibilizzati sul tema, al fine di attivarsi in collaborazione con gli attori territoriali alla realizzazione di eventi/corsi sul tema dell'attività fisica. Come già evidenziato in precedenza, è stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

**Indicatori di programma**

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale<br>2022                              | Valore osservato al<br>31/12/2022                              | Motivazione eventuale<br>scostamento |
|--|---|--|--------------------------------------|
| PP02_IE04 Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend) | Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale | Un' operatrice ha partecipato agli incontri regionali proposti | -                                    |



## PP3 LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

### Referente del programma:

Benita Delfino – Assistente sanitario coordinatrice Servizio Medico Competente Asl Città di Torino

Serena Vadrucci – Psicologa Specialisti Ambulatoriale SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Maria Susetta Grosso - Distretto Nord-Ovest

Dario Vernassa - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Marina Spanu - SC S.I.A.N.

Daniela Agagliati –SC S.I.A.N.

Luciana Risina – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rita Madonna – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti –SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Caterina Porpiglia – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Ilirjana Hasanaj – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Sara Zoubir – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Arianna Binarelli – SSS Servizio Medico Competente Ospedale San Giovanni Bosco

Giuseppe Parodi – Responsabile Dirigente Medico SSD Medicina dello Sport e del Movimento

Elisabetta Dal Cortivo – SSS Servizio Medico Competente

Gabriella Garra - SSS Servizio Medico Competente

Marta Mottura – SC S. Pre.S.A.L.

Elvira Barile– SC S. Pre.S.A.L.

Giuseppina Viola – SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accreditamento

Donatella Pagliassotto – Direttore ff SC Politiche del Personale, Relazioni Sindacali e Gestione Strategico del Personale

Chiara Masia - SSS Relazioni Esterne

Cristina Prandi SC Prevenzione e Protezione

Caterina Asteggiano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia –Dipartimento Salute Mentale Mentale

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale

Nicoletta Ponasso – SC Ser.D

Monica Stara – SC Ser.D

Carola Meda - Direttore SSS Obiettivi Sanitari e Formazione

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

### Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/<br>Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso regionale<br>2022   | Valore atteso locale<br>2022   | Azione  |
|--|---|--|---|--|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ                 | Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti              | <b>PP03_OT01_IT01</b><br>Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma<br>Presenza di Accordi formalizzati  | Almeno 1 Accordo di carattere regionale   | ----   | <b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra          |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                        | Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici  | <b>PP03_OT02_IT02</b><br>Formazione dei Medici Competenti al counselling breve<br>Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)                                    | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo  | Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo | <b>3.2</b> Formare per progettare e attuare interventi WHP                            |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE                     | Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/familiari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute | <b>PP03_OT03_IT03</b><br>Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni<br>Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale | Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale | Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali                       | <b>3.4</b> Promoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro |

|                       |  |  |  |   |  |
|-----------------------|--|--|--|---|--|
| Trasversale<br>EQUITÀ | <p>Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze di salute, delle prassi organizzative</p> | <p><b>PP03_OT04_IT04</b><br/>Lenti di equità<br/>Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione</p> <p><b>PP03_OS02_IS01</b><br/>Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")</p> | <p>Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA</p> <p>Disponibilità Documento</p> | <p>Individuazione del o dei comparti su cui agire a livello territoriale</p> <p>Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti</p> | <p><b>3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)</b></p> |
|                       | <p>Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")</p>  | <p><b>PP03_OS02_IS02</b><br/>Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"</p>  | <p>Progettazione/adattamento del sistema</p>   | <p>Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti</p>  | <p><b>3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</b></p>                                      |

|           |  |   |                         |                         |  |
|-----------|--|---|-------------------------|-------------------------|--|
| Specifico | <p>Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita</p> | <p><b>PP03_OS01_IS03</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma <b>(a)</b><br/>(N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100</p> <p><b>PP03_OS01_IS04</b> Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma <b>(b)</b><br/>(N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100</p> | <p>----</p> <p>----</p> | <p>----</p> <p>----</p> | <p><b>3.1</b> Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra</p> <p>(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario</p> |
|-----------|--|---|-------------------------|-------------------------|--|

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Nell'anno 2022, il Programma 3, in un'ottica di rinnovata azione propositiva e propulsiva dei progetti di promozione della salute e del benessere nei luoghi di lavoro, ha provveduto:

- ad individuare i componenti del gruppo WHP locale scegliendoli per appartenenza a compatti/servizi che possano lavorare in sinergia, per la pianificazione di progetti WHP ed il raggiungimento degli obiettivi insiti nei progetti stessi;
- a creare i presupposti per formare i lavoratori addetti alla promozione di stili di vita favorenti la salute e quindi a realizzare interventi formativi e informativi ad hoc.
- a collaborare con i gruppi di lavoro PP6, PP7 e PP8 per individuare piccole e microimprese in un'ottica volta all'equità ed alla responsabilità sociale per il contrasto alle diseguaglianze di salute
- a collaborare, con le medesime finalità di cui al punto precedente, anche con le Asl della Città Metropolitana (ovvero AslTo3 – AslTo4 – AslTo5)
- ad utilizzare la strategia del marketing sociale quale azione trasversale di comunicazione e funzionale al raggiungimento di tutti gli obiettivi. A tal fine è stata promossa la partecipazione del referente regionale PP3 il quale ha veicolato principi e tecniche della materia volte ad influenzare un gruppo target ad accettare, rifiutare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, allo scopo di ottenere un vantaggio per singoli o gruppi o collettività lavorativa nel suo complesso.

Quanto sopra esposto nella consapevolezza di una faticosa ripartenza post-pandemia che richiederà uno sforzo congiunto dei Datori di lavoro, dei Lavoratori e della collettività non indifferente, volto a migliorare la salute ed il benessere nei luoghi di lavoro anche attraverso l'adozione di tecniche innovative (ad es. Modello TransTeorico di Prochaska e Di Clemente) nel campo di promozione della salute.

### Azione: 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Questa azione mira a declinare a livello locale il razionale della Rete WHP, attraverso la quale si sono sviluppate azioni informative e comunicative sul territorio. È stato dato corso all'attivazione di reti istituzionali e informali di stakeholder, trasversali all'Asl e in stretta collaborazione con altri enti preposti. È altresì stata ripresa (post-pandemia) e proseguirà anche nei prossimi anni l'attività di ricerca e approfondimento, nonché di segnalazione di interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche realizzati sul proprio territorio, utilizzando anche la banca dati Pro.Sa e le risorse messe a disposizione dal centro di documentazione Dors.

All'interno del gruppo di lavoro del PP3 sono stati individuati i componenti del "Gruppo WHP", che rappresentano una cabina di regia rispetto alle azioni previste. Il gruppo WHP è composto dai rappresentanti delle aree di intervento afferenti al Servizio Medico Competente, ai Dipartimenti della Prevenzione, delle Dipendenze e della Salute Mentale, nonché alla Psicologia Aziendale e al Comitato Unico di Garanzia.

#### Attori coinvolti e ruolo:

- A livello locale:
- Gruppo PP3
- Gruppo ASL WHP
- Enti preposti: Inail e Cisl

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|-----------------------------------|
| <b>PP03_OS02_IS01</b> Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese/aziende / Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") - Formula: Presenza | Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 delle ASL, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti | Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro (Gruppo di lavoro WHP medie-grandi imprese e gruppo di lavoro Sistema di monitoraggio) quando si fa riferimento al sottogruppo della comunità di pratica della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3. | -                                 |
| <b>PP03_OS02_IS02</b> Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" - Formula: Presenza   |   |   |                                   |

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo | Indicatore di processo          | Valore atteso locale 2022       | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|-----------------------|---------------------------------|---------------------------------|--|-----------------------------------|
| Gruppi ASL WHP        | Costituzione dei Gruppi ASL WHP | Presenza gruppo WHP in ogni ASL | Presenza gruppo WHP aziendale (delibera n. 1034/B2.00/2022 del 19 Luglio 2022) | -                                 |

## Altre attività di iniziativa locale

### “Presentazione Rete WHP Piemonte”

Il 27 ottobre 2022, nella Settimana Europea per la Sicurezza, Asl Città di Torino con la collaborazione di sociale, che comprende promozione delle vaccinazioni raccomandate e della partecipazione agli screening proposti dalle ASL.

La Direzione regionale Inail Piemonte, che partecipa ai lavori dal 2021 attraverso la componente Medica e Professionale della Contarp, fa parte del Gruppo di coordinamento e nel corso dell'evento ha partecipato con due suoi rappresentanti, uno della Sovrintendenza sanitaria Inail regionale e l'altro di Contarp Inail Piemonte. A questo momento divulgativo della Rete WHP Piemonte hanno partecipato rappresentanti sindacali, associazioni di categoria, Responsabili SpreSAL e Università e con tutti questi attori si è avuto modo di dibattere sui punti di forza, punti di debolezza, opportunità e timori generati dall'avvio della Rete medesima.

In questo contesto è stato somministrato ai partecipanti anche un questionario volto a far emergere bisogni di salute e proposte per il futuro.

#### **Partecipazione a “Restructura”**

Restructura è il salone leader del Nord-Ovest rivolto a professionisti e a privati su riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Appuntamento annuale che mette in dialogo le aziende leader del settore con i professionisti del settore e con il grande pubblico. Dal 17 al 19 novembre 2022, in collaborazione con il referente del PP6-7-8, siamo stati ospiti nello stand dell’Ente Bilaterale del settore Edile, F.S.C. Torino (Formazione Sicurezza Costruzioni) dove abbiamo progettato in forma continua i cardini sugli stili salutari di vita e ci siamo resi disponibili a rispondere ai quesiti dei visitatori e dei professionisti del settore edile.

AslTo3, AslTo4, AslTo5 e la partecipazione di INAIL, ha promosso l’evento “Presentazione Rete WHP Piemonte”. L’incontro, incentrato sui “luoghi di lavoro che promuovono la salute” ha preso le mosse dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 che prevede il coinvolgimento dei luoghi di lavoro, pubblici e privati, in quanto contesti ideali per la promozione della salute finalizzata alla prevenzione e riduzione delle malattie croniche nel più generale ambito della Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (WHP).

In Piemonte è stata prevista l’istituzione di una rete WHP Piemonte che coinvolge le imprese e un catalogo di “Buone Pratiche”, da adottare nelle diverse realtà lavorative, sui seguenti temi: Promozione di un’alimentazione salutare; Promozione dell’attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale; Contrasto al fumo di tabacco; Contrasto ai comportamenti additivi (riduzione del consumo di alcool, contrasto alle dipendenze); Mobilità sostenibile e sicurezza stradale; Promozione del benessere personale e

#### **Azione: 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP**

In collaborazione con il gruppo del PL12 e del PL16, è stata pubblicizzata e promossa a livello locale – attraverso strumenti di comunicazione aziendale – e del sito ECM Piemonte la partecipazione del personale sanitario del servizio Medico Competente (oltre ad altre figure professionali appartenenti al Servizio Prevenzione e Protezione e al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) la formazione sul *counselling* motivazionale breve (FAD 24) organizzata a livello regionale, di cui saranno disponibili più edizioni fino alla fine del 2025. L’azione si propone di mettere a disposizione del personale gli strumenti necessari per progettare e soprattutto operare, nella quotidianità dei servizi, in un’ottica opportunistica, e per la promozione di stili di vita favorenti la salute.

#### **Attori coinvolti e ruolo**

Livello locale:

- Gruppo ASL WHP
- Gruppo PP

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--|-----------------------------------|
| <b>PP03_OT02_IT02</b> Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD) | Rendicontare nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo | Realizzazione di 1 percorso formativo FAD asincrona con partecipazione di n° 7 soggetti. | -                                 |

Al primo percorso formativo FAD asincrona hanno partecipato 2 assistenti sanitari e 2 medici (Servizio Medico Competente), 1 ingegnere (servizio prevenzione e Protezione, 2 psicologi convenzione (Promozione della Salute), per un totale di 7 dipendenti aziendali.

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo           | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|----------------------------------|--|---|-----------------------------------|
| Aggiornare/rivedere corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi" | Presenza aggiornamento Corso FAD | Revisione e ristrutturazione del corso Fad in modulo Base e 7 Moduli di approfondimento (corsi avanzati) | Partecipazione dei referenti locali della comunità di pratica alla revisione e ristrutturazione |                                   |

Insieme ai referenti locali della Comunità di Pratica, il corso FAD WHP "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi" è stato revisionato nei seguenti percorsi formativi:

- Corso Base WHP: Luoghi di lavoro che promuovono salute
  1. Corso avanzato counseling motivazionale
  2. Corso avanzato WHP: Promozione di una alimentazione salutare
  3. Corso avanzato WHP: Contrastò al fumo di tabacco
  4. Corso avanzato WHP: contrasto ai comportamenti additivi
  5. Corso avanzato WHP: Promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale, della mobilità sostenibile
  6. Corso avanzato WHP: promozione del benessere personale e sociale
  7. Corso avanzato WHP: azione trasversale

### Azione: 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Lo sviluppo del modello organizzativo e del documento regionale pratiche raccomandate ha tenuto conto della possibilità di attuare gli interventi previsti anche nell'ambito delle piccole e micro imprese. Pertanto il gruppo ASL WHP – coordinandosi anche con le Aziende dell'area metropolitana di Torino - ha individuato nella Filca l'organismo che raggruppa le piccole e micro imprese del territorio che risultano appartenere ad un comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori. La Filca (Federazione Italiana Lavorazione Costruzione e Affini) raggruppa le imprese edili, imprese produttrici cemento, calce e gesso, laterizi, manufatti in cemento e fibrocemento; imprese di escavazione di ghiaia e sabbia, di escavazione e/o lavorazione del materiale lapideo e imprese di lavorazione del legno. Con il segretario Filca sono già state avviate le prime interlocuzioni.

#### Attori coinvolti e ruolo

Livello locale:

- individuazione comparto e stakeholder di riferimento sul proprio territorio: "Gruppo ASL WHP" (cfr. Azione 3.1) e Filca

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                                       | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|-----------------------------------|
| <b>PP03_OT04_IT04</b> Lenti di equità<br>Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo<br>BP: sezione<br>piccole/microimprese e sua sperimentazione | Individuazione dei comparti su cui agire a livello territoriale | Individuate le piccole e micro imprese della FILCA (Federazione Italiana Lavorazione Costruzione e Affini) | -                                 |

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo            | Indicatore di processo          | Valore atteso locale 2022       | Valore osservato al 31/12/2022    | Motivazione eventuale scostamento |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1) | Costituzione dei Gruppi ASL WHP | Presenza gruppo WHP in ogni ASL | Presenza del gruppo WHP aziendale |                                   |

### 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Asl Città di Torino ha attivamente partecipato agli eventi formativi legati alla progettazione di strumenti e iniziative di marketing sociale.

#### Attori coinvolti e ruolo

Al corso regionale sul marketing sociale hanno partecipato 10 persone del PLP e più precisamente: il Coordinatore del PLP e i referenti PP1, PP2, PP5, PP9, PP10, PL12, PL 13, PL16.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| <b>PP03_OT03_IT03</b> Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale | Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali | Partecipazione di n° 10 rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali | /                                 |

#### Altre attività di iniziativa

##### Seminario interno sul marketing sociale

In data 22 novembre 2022 è stato effettuato un Seminario con i componenti del gruppo di lavoro del PP3 per condividere una sintesi del percorso formativo sul marketing sociale. Oltre a quanto presentato dalla dott.ssa Renata Gili, il gruppo di lavoro ha condiviso quanto sia rilevante individuare il target nella progettazione di un intervento di marketing sociale. Altrettanto importante e innovativo è considerare un intervento di comunicazione al pari di tutti gli altri interventi mirati al miglioramento dello stato di salute e della qualità della vita.

Nel corso del seminario, il gruppo di lavoro ha abbozzato un progetto di marketing sociale mirato al tabagismo: nella prima fase del marketing analitico è stato necessario analizzare il contesto in cui si vuole operare (dati Passi, dati Canopo, dati sugli interventi efficaci, disponibilità di regolamento antifumo, protocolli di collaborazione ospedale territorio). In questi primi passi nel marketing sociale mirato al tabagismo, si è condivisa la necessità di individuare la disassuefazione come prodotto principale, la cartellonistica come prodotto reale, e l'invio ai CTT come prodotto tangibile.



## PP 4 – DIPENDENZE

### **Referente del programma:**

Monica Stara - Dipartimento delle Dipendenze

Serena Vadrucci - Psicologa Specialista Ambulatoriale SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Nicoletta Ponasso (fino al 31 ottobre 2022) – Dipartimento delle Dipendenze

### **Componenti del gruppo di lavoro:**

Pierangela Gallo - Dipartimento delle Dipendenze

Eliana Barberis - Dipartimento delle Dipendenze

Roberto Fiorini - Dipartimento delle Dipendenze

Claudia Carnino - Dipartimento delle Dipendenze

Mara Romaniello - Dipartimento delle Dipendenze

Maria Minniti - Dipartimento delle Dipendenze

Luciana Gaudino - Dipartimento delle Dipendenze

Margherita Scarafiotti - Dipartimento delle Dipendenze

Ilaria Valerida Lotti – Dipartimento delle Dipendenze

Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Monica Rosso – Consultorio Giovani Dipartimento Materno Infantile

Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

Teresa De Villi - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Maria Pia Bellini – SC NPI SUD

Cristina Marotta – SC NPI NORD

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale

### Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula  | Valore atteso regionale 2022                  | Valore atteso locale 2022                | Azione  |
|--|---|---|---|--|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP04_OT01</b> Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio  | <b>PP04_OT01_IT01</b> Accordi Intersettoriali<br>Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)   | Almeno 1 accordo                              | ----                                     | 4.1 Intersection: condividere percorsi<br><br>4.4 Hub prevenzione integrata |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>PP04_OT02</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio | <b>PP04_OT02_IT02</b> Formazione (A)<br>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali | Realizzazione di almeno un percorso formativo | Evidenza della partecipazione all'evento | 4.4 Hub prevenzione integrata   |
| Trasversale FORMAZIONE                       | <b>PP04_OT03</b> Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum   | <b>PP04_OT03_IT03</b> Formazione (B)<br>Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)   | Almeno 1 percorso formativo                   | Evidenza della partecipazione all'evento | 4.3 Formazione EUPC   |
| Trasversale FORMAZIONE                       | <b>PP04_OT04</b> Svolgere attività di formazione sul counseling   | <b>PP04_OT04_IT04</b> Formazione (C)  | Realizzazione di almeno un percorso formativo | Partecipazione di almeno un              | 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione                                   |

|                           |  |   |   |   |  |
|---------------------------|--|---|---|---|--|
|                           | breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)  | Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)  |   | operatore per Dipartimento coinvolto                  | al counselling motivazionale breve   |
| Trasversale FORMAZIONE    | <b>PP04_OT05</b> Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali  | Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo   | ----  | ----  | ----   |
| Trasversale COMUNICAZIONE | <b>PP04_OT06</b> Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica preventiva), competenze e consapevolezze che favoriscono l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva | <b>PP04_OT06_IT05</b> Comunicazione ed informazione<br>Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.) | Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale | Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP | 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze  |
| Trasversale EQUITÀ        | <b>PP04_OT07</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate  | <b>PP04_OT07_IT06</b> Lenti di equità<br>• Volume di gioco fisico<br>• Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd  | ----  | ----  | 4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" |
|                           |  | <b>PP04_OS01_IS01</b> Sistema di monitoraggio regionale   | Progettazione /adattamento  |   |  |

|           |   |  |      |      |  |
|-----------|---|--|------|------|--|
| Specifico | <b>PP04_OS01</b> Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative  | Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi   | ---- | ---- |  |
| Specifico | <b>PP04_OS02</b> Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting                         | Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo  | ---- | ---- |  |
| Specifico | <b>PP04_OS03</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in contesti | <b>PP04_OS02_IS02</b> Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100 | ---- | ---- | 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti |

|           |   |  |      |      |  |
|-----------|---|--|------|------|--|
|           | extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo   |  |      |      |  |
| Specifico | <b>PP04_OS04</b> Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato  | <b>PP04_OS03_IS03</b> Copertura (target raggiunti dal Programma)<br>(N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 | ---- | ---- |  |
| Specifico | <b>PP04_OS05</b> Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA | <b>PP04_OS04_IS04</b> Copertura (target raggiunti dal Programma)<br>(N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100  | ---- | ---- | 4.6 Esserci:<br>Limitazione dei rischi/Riduzione del danno   |
| Specifico | <b>PP04_OS06</b> Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con   | <b>PP04_OS05_IS05</b> Copertura (target raggiunti dal Programma)<br>(N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100  | ---- | ---- | (PL14)<br><br>14.5 Interventi di screening in materia di IST |

|  |   |  |  |  |   |
|--|---|--|--|--|---|
|  | comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari |  |  |  | 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche |
|--|---|--|--|--|---|

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 4.1 Intersection: condividere percorsi.

Nell'ambito di questa azione tesa a costruire uno spazio di incontro in cui condividere pratiche ed esperienze, il Dipartimento delle Dipendenze ha individuato gli operatori che hanno partecipato al programma di formazione congiunta intersetoriale regionale, che si è tenuto il 13 dicembre 2022 (dalle 9 alle 17).

Hanno preso parte all'iniziativa 6 operatori provenienti dai Dipartimenti delle Dipendenze e della Prevenzione. Nel quadro dell'integrazione tra il Piano Locale delle Dipendenze e il PLP, 4 operatori degli enti del Privato Sociale che collaborano con il Dipartimento stesso hanno partecipato all'iniziativa.

La giornata ha rappresentato l'occasione per confrontare linguaggi e metodologie diverse con l'obiettivo di rilanciare nel 2023 una comune riflessione sui temi emersi dai lavori di gruppo, seguendo l'indicazione di intersetorialità promossa nei programmi del PLP.

I referenti della prevenzione del Dipartimento delle Dipendenze hanno preso parte regolarmente agli incontri promossi dall'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale del Settore Programmazione servizi sanitari e sociosanitari della Regione.

**Attori coinvolti e ruolo:** Gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione; enti del Privato Sociale aderenti al Piano Locale delle Dipendenze.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| <b>PP04_OT02_IT02</b> Formazione (A)<br>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali | Evidenza della partecipazione all'evento | 10 operatori hanno partecipato | /                                 |

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                            | Valore atteso locale 2022    | Valore osservato al 31/12/2022               | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|------------------------------|--|-----------------------------------|
| Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma) | Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale | Partecipazione agli incontri | Partecipazione degli operatori ai 4 incontri | /                                 |

### Azione: 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Nell'ambito delle azioni formative previste dal gruppo regionale Dipendenze, 22 operatori del Dipartimento delle Dipendenze hanno partecipato formazione sul counselling motivazionale breve per operatori sanitari sui temi del tabagismo e dell'abuso alcolico. La formazione si è tenuta il 7 novembre 2022, coinvolgendo anche operatori della Prevenzione, della Salute Mentale, delle Cure Domiciliari, Medico Competente e Pneumologia. 1 operatore del gruppo di lavoro PP4 ha partecipato alla FAD "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita" promossa nell'ambito della collaborazione con il PL12 "Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità".

Entrambe le iniziative si sono proposte di promuovere le competenze dei professionisti ad utilizzare l'approccio motivazionale nei contesti opportunistici e concorso al raggiungimento di obiettivi trasversali a diversi programmi del PLP.

In considerazione dell'impatto della pandemia sull'organizzazione dei servizi e sulle risorse di personale disponibili, è stata fornita la descrizione della strutturazione dei servizi di alcologia e tabagismo.

**Attori coinvolti e ruolo:** Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PP04_OT04_IT04 Formazione (C)<br>Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) | Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto | 22 operatori hanno partecipato | /                                 |

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo                      | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                                 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|--|-----------------------------------|
| Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia | Disponibilità dei risultati della mappatura | Fornire descrizione dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia | I documenti richiesti sono stati trasmessi al gruppo regionale | /                                 |

### Azione: 4.3 Formazione EUPC

In base all'analisi del target a livello locale, e in considerazione dell'organizzazione specifica aziendale, il Dipartimento ha individuato i soggetti da candidare alla formazione e ha garantito la partecipazione alla stessa. Sono state organizzate due edizioni nelle seguenti date 16-17-18 novembre e 5-6-7 dicembre 2022: hanno partecipato 7 operatori provenienti non solo dal Dipartimento delle Dipendenze ma anche da quello della Prevenzione. Come la formazione *Intersection*, anche questa iniziativa ha promosso il confronto tra gli operatori e, nell'ambito della progettazione europea ASAP, ha attivato e rinforzato le competenze utili alla costruzione di progetti di Prevenzione validati ed efficaci.

**Attori coinvolti e ruolo:** gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                | Valore osservato al 31/12/2022                | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|-----------------------------------|
| <b>PP04_OT03_IT03</b> Formazione (B)<br>Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati) | Evidenza della partecipazione all'evento | 7 operatori hanno partecipato alla formazione | /                                 |

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo         | Valore atteso locale 2022                       | Valore osservato al 31/12/2022                                   | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--------------------------------|---|--|-----------------------------------|
| Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP) | Presenza di analisi del target | Individuazione dei partecipanti alla formazione | Gli operatori sono stati individuati in 2 Dipartimenti coinvolti | /                                 |

#### **Azione: 4.4 Hub prevenzione integrata**

In merito all'attivazione dell'Hub Regionale e dei percorsi immersivi previsti, si è dapprima reso necessario arredare ed allestire lo spazio con la mobilia di base ed integrare con le tecnologie e gli allestimenti delle sale e delle stanze in relazione alle attività che vi si sarebbero svolte.

Sono stati svolti incontri di preparazione, presentazione e collaborazione con il Dipartimento Prevenzione dell'Asl Città di Torino e i Dipartimenti Dipendenze delle altre Asl della Regione.

In accordo con l'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale Settore Programmazione servizi sanitari e sociosanitari Regione Piemonte, sono stati invitati l'Ufficio Comunicazione della Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e alcuni Uffici Scolastici Locali per una prima giornata di presentazione (25/5).

Sono stati invitati i Dirigenti Scolastici e i Referenti alla Salute di tutti gli Istituti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado per la presentazione dei progetti e delle attività del Centro (16/9).

Si sono realizzati i percorsi rivolti alle scuole della Regione e ad alcuni gruppi per della Città Metropolitana sui temi delle tecnologie, dell'alcol e del gioco d'azzardo patologico.

Sono stati ospitati alcuni eventi formativi e informativi per insegnanti, operatori e stakeholder su progetti a valenza regionale, come Un Patentino per lo Smartphone, Rete Senza Fili, Unplugged, Un Miglio al Giorno e Diari di Salute, e territoriale come i Sostegno ai processi di lavoro (per operatori del Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino), TiAscolto (come partnership) e AssoIpa

Si sono svolte alcune riunioni di Coordinamento Regionale del Gioco d'Azzardo Patologico e dei Programmi Predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione.

### Azione: 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Il Dipartimento delle Dipendenze all'interno del Catalogo dell'offerta formativa per le scuole, ha proposto alle scuole stesse interventi di promozione della salute e di prevenzione basati sull'efficacia, nello stesso tempo gli interventi sono stati promossi sul territorio nell'ambito del setting comunità. In ambito scolastico il Dipartimento delle Dipendenze svolge i seguenti progetti indicati nel catalogo regionale:

- Rete senza fili (cod. progetto 6279)
- Unplugged (cod. progetto 3731)
- Un patentino per lo smartphone (cod. progetto 5503)

Questi progetti vengono descritti e rendicontati su Pro.Sa.

A questi progetti si aggiungono quelli specifici su comportamenti a rischio legati al consumo di sostanze psicoattive e ai comportamenti, denominati PROX EXPERIENCE, con modalità interattive, immersive ed esperienziali (cod. progetto Pro.Sa. 3777, 5033, 5582).

Inoltre sono attivi progetti con la metodologia della peer education rivolti agli Istituti Secondari di secondo grado.

Tutti i progetti prevedono il coinvolgimento e la partecipazione degli adulti di riferimento (insegnanti e genitori).

Relativamente al setting comunità sono previsti interventi rivolti alla cittadinanza e operatori pubblici e privati, nello specifico S.O.S. OPERATORI (cod. progetto 3789). Il progetto SOS Operatori è rivolto a tutti gli operatori dei Servizi socio sanitari della città di Torino sui temi della prevenzione delle dipendenze e sulla promozione della salute: proseguiranno gli incontri a carattere informativo, sia online che in presenza.

Nell'ambito dell'azione regionale di ricognizione degli interventi di prevenzione, il Dipartimento ha fornito i dati necessari alla mappatura, recependo le indicazioni e il questionario regionale.

#### Attori coinvolti e ruolo:

- gruppo PLP - referente PP4,
- gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022                               | Motivazione eventuale scostamento |
|---|------------------------|---------------------------|--|-----------------------------------|
| Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale | Mappatura interventi   | Adesione alla mappatura   | Il documento richiesto è stato trasmesso al gruppo regionale | /                                 |

### Azione: 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Anche nel 2022, come da diversi anni il Dipartimento delle Dipendenze ha sostenuto i progetti dell'Area della Bassa Soglia, con obiettivi di limitazione dei rischi e riduzione del danno, attraverso attività di outreach con unità mobili.

I servizi sono diversificati in funzione delle tipologie di utenti: particolare riguardo è rivolto a categorie maggiormente esposte a processi di isolamento sociale e stigmatizzazione e ai giovani.

I progetti dell'Area della Bassa Soglia contribuiscono, inoltre, al rafforzamento ed implementazione del lavoro di rete tra Servizi che si occupano di sostegno e accompagnamento di soggetti fragili migliorando la loro capacità di utilizzo della rete dei servizi e delle opportunità di cura.

Nell'ambito dell'azione regionale di ricognizione degli interventi di limitazione dei rischi e di riduzione del danno, il Dipartimento ha contribuito alla mappatura, recependo le indicazioni e il questionario regionale.

**Attori coinvolti e ruolo:** gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

#### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022                               | Motivazione eventuale scostamento |
|---|------------------------|---------------------------|--|-----------------------------------|
| Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale | Mappatura interventi   | Adesione alla mappatura   | Il documento richiesto è stato trasmesso al gruppo regionale | /                                 |

### Azione: 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Il Dipartimento delle Dipendenze, in collaborazione con altri servizi, ha aderito alle giornate tematiche della salute mentale (ottobre 2022), del cuore e all'evento Tennis and Friends (settembre 2022). Nelle occasioni citate gli operatori erano presenti con una postazione mobile, a disposizione della cittadinanza e hanno proposto attività strutturate alle scuole contattate in precedenza.

Il Dipartimento ha partecipato all'organizzazione degli eventi previsti dalla campagna di sensibilizzazione al gioco d'azzardo patologico che avrà luogo nel 2023 (GAP Tour con camper itinerante in luoghi aperti alla cittadinanza; produzione di materiale informativo; istituzione di un numero verde e di un sito dedicato).

**Attori coinvolti e ruolo:** gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                         | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| <b>PP04_OT06_IT05</b> Comunicazione ed informazione<br>Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.) | Iniziative sensibilizzazione rendicontate nel PLP | di Sono state organizzate numerose iniziative ed è stata garantita l'adesione ad altre. | /                                 |



## PROGRAMMA: PP5 SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA

### **Referente del programma:**

Rachele Rocco - SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

### **Componenti del gruppo di lavoro:**

Rosa Maria Teresa Cristaudo - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy Famiglietti – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla - SSD- Emergenze Infettive e Prevenzione

Giuseppina Viola – SC Formazione, Qualità e Accreditamento

Nadia Colledan – Dipartimento Materno Infantile

Lorena Mantovani – SSD SISP Igiene e Profilassi

Giulia Mortara – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

Maria Clara Zanotto – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Omar Tiozzo - SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Angela Guagliardo - SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale

Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale

Roberto Messaglia –Dipartimento Salute Mentale

Margherita Scarafiotti - Dipartimento delle Dipendenze

Mara Romaniello - Dipartimento delle Dipendenze

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

### Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore e formula   | Valore atteso<br>regionale 2022                                     | Valore atteso locale                 | Azione  |
|--|--|--|---|--------------------------------------|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP05_OT01</b><br>Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche | <b>PP05_OT01_IT01</b> Accordi intersettoriali<br>Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario   | Almeno 1 accordo entro il 2022                                      |                                      | 5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali |
| Trasversale FORMAZIONE                       | <b>PP05_OT02</b> Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting  | <b>PP05_OT02_IT02</b> Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica<br>Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile | Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale | Partecipazione al percorso formativo | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici   |

|                           |   |  |  |   |   |
|---------------------------|---|--|--|---|---|
|                           |   | <b>PP05_OT02_IT03</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci | Realizzazione di Almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022  | Partecipazione al percorso formativo  | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana                                    |
| Trasversale COMUNICAZIONE | <b>PP05_OT03</b> Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio                    | <b>PP05_OT03_IT04</b> Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali  | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione   | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione  | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici<br>5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte |
| Trasversale EQUITÀ        | <b>PP05_OT04</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate | <b>PP05_OT04_IT05</b> Lenti di equità<br>Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti<br>Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo  | Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver | Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana                                    |
| SPECIFICO                 | <b>PP05_OS01</b><br>Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile                        | <b>PP05_OS01_IS03</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)   |  |   | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici   |

|           |   |  |   |  |  |
|-----------|---|--|---|--|--|
| SPECIFICO | <b>PP05_OS02</b><br>Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici                              | <b>PP05_OS02_IS02</b> Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1) | Disponibilità di un documento entro il 2022                 |  | 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici                                    |
| SPECIFICO | <b>PP05_OS03</b><br>Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza                                      | Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo  |   |  |  |
| SPECIFICO | <b>PP05_OS04</b> Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci | <b>PP05_OS01_IS04</b> Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)  |   |  | 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana |
| SPECIFICO | <b>PP05_OS05</b><br>Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile   | <b>PP05_OS01_IS01</b> Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100  | 30% di PUMS entro il 2023;<br><br>80% di PUMS entro il 2025 |  | 5.1 Promozione della mobilità sostenibile                                    |
| SPECIFICO |   | <b>PP05_OS01_IS05</b> Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3)   |   |  |  |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

#### Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con il PP2 e il PP9.

L'ASL città di Torino si è interfacciata con l'amministrazione comunale che nel 2021 ha adottato il PUMS e, in occasione della giornata dell'albero (22/11/2022), è stato realizzato un incontro con l'assessore TRESSO il cui assessorato, "Cura della città", si occupa, fra le altre cose, di manutenzione viabilità. È stata quindi calendarizzata una riunione sui temi del Piano di Prevenzione realizzata l'11/1/2023.

È stato costituito un gruppo di operatori che si occuperà della costruzione delle mappe di comunità in modo trasversale ai vari programmi prendendo in considerazione la suddivisione per circoscrizioni della città. La mappatura si occuperà anche dei temi attinenti la mobilità sostenibile.

#### Attori coinvolti

- Operatori del SSD Emergenze infettive e Prevenzione,
- Comune di Torino Assessorato cura della città

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo     | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|----------------------------|----------------------------|--|-----------------------------------|
| Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile | Adesione alla ricognizione | Adesione alla ricognizione | La città di Torino ha redatto il PUMS nel 2021.<br><a href="http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/pums/pums-elaborati-di-piano">http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/pums/pums-elaborati-di-piano</a> | /                                 |

## Azione: 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Nel 2022 non è stato possibile acquisire i dati relativi agli accessi in Pronto Soccorso (PS) relativi all'anno 2021 per un problema di accesso ai dati del Servizio di Epidemiologia. Si è deciso di redigere un report inserendo i dati PASSI 2020-2021 insieme ad alcuni dati di accesso al PS 2020. Questo report è stato pubblicato sul sito aziendale ed inviato tramite mail a tutti i MMG.

Il materiale della campagna "Maneggiare con cura" è stato rivisitato e pubblicato sul sito aziendale in 11 lingue. La Regione ha stampato 4740 poster a colori in formato A3, che sono stati consegnati nelle sedi dei quattro distretti ai consultori familiari e pediatrici. È stata inviata una comunicazione ai PLS in cui venivano informati della disponibilità del materiale in formato PDF scaricabile dal sito aziendale e stampato in formato A3 da ritirare presso la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione. L'iniziativa presso i PLS non ha avuto la risonanza auspicata, quindi nel 2023 si è pensato di ripetere l'invio accompagnando il materiale della campagna "Maneggiare con cura" ad un piccolo report relativo agli incidenti domestici in età infantile con una nota di accompagnamento ed eventualmente, agevolando il ritiro dei poster avvalendosi di punti ritiro prossimali.

Sono stati progettati due interventi formativi che verranno implementati nel 2023:

- **Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini**

Progettata in modo trasversale con i PP2, PP9 e PL11 in modalità blended, prevede 4 ore di formazione in modalità FAD più 4 ore di formazione sul campo organizzate per quadrante. Gli argomenti che verranno affrontati riguardano:

- inquinamento e allattamento al seno
- incidenti domestici e stradali
- attività fisica
- schermi/campi elettromagnetici

Operatori socio sanitari del DMI, DD, DSM, DP, Terzo settore.

- **La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana**

Prevede 4 ore di formazione in modalità FAD.

Gli argomenti trattati riguardano:

- Epidemiologia degli incidenti domestici sulla base dei sistemi di sorveglianza e degli accessi in pronto soccorso;
- Tipologie di incidenti domestici: cause strutturali e comportamentali;
- I messaggi efficaci e i contesti della Promozione di ambienti sicuri;
- Le linee guida per la prevenzione delle cadute in casa: disamina degli interventi efficaci.

Entrambe le formazioni sono rese disponibili a livello regionale per consentire di uniformare l'offerta formativa che verrà aperta anche a partecipanti esterni alle Aziende Sanitarie come ad esempio MMG, PLS, terzo settore, caregivers.

Attori coinvolti: personale della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SS.S. Relazioni Esterne, Distretti, DMI.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Il materiale è stato pubblicato <a href="https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf">https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf</a> |                                   |

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo processo                      | di | Indicatore di processo                                     | Valore atteso locale 2022                      | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|----|--|--|---|-----------------------------------|
| Report incidenti domestici              |    | Presenza report  | Presenza del report sul sito aziendale         | Il report è stato pubblicato sul sito aziendale <a href="https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/12/Sicurezza-Domestica-Regione-Piemonte-2022.pdf">https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/12/Sicurezza-Domestica-Regione-Piemonte-2022.pdf</a> | /                                 |
| Rilancio campagna "Maneggiare con cura" |    | Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna | Pubblicazione del materiale sul sito aziendale | Il materiale è stato pubblicato <a href="https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf">https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/03/Poster-maneggiare-con-cura.pdf</a>   | /                                 |

### Azione: 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity oriented)

Attraverso un percorso condiviso che ha utilizzato i dati anagrafici e epidemiologici, l'indice HAZ e i dati forniti dal SEPI è stato individuato il territorio della circoscrizione 2 in particolar modo la micro zona denominata FIAT Mirafiori.

Il gruppo che si occupata della mappatura ha iniziato la ricognizione in quel territorio per individuare i servizi/attività inerenti il target selezionato.

Attori coinvolti: SSD Emergenze Infettive e Prevenzione,

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti) | Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver) | E' stato individuato il territorio della circoscrizione 2, in particolar modo la zona di FIAT Mirafiori | /                                 |

#### Gruppo mappatura

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un *google form* per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

#### Azione: 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Il Servizio PIN ha individuato come referente per la rete SafeNight l'educatrice dell'Asl Margherita Scarafiotti che coordina le attività del Servizio, ed è coadiuvata da uno psicologo, Luca Stenico, operatore del privato sociale che collabora tramite il PLD.

Nel 2022 PIN ha incontrato diversi enti, gestori di locali ed organizzatori di eventi, in particolare:

- a settembre 2022 il Servizio ha presentato le proprie attività e risposto alle domande dei consiglieri e dei cittadini in una udienza aperta della Circoscrizione VII, su invito della III e IV Commissione
- ha avuto contatti con l'associazione dei gestori dei locali di Vanchiglia, promuovendo un volantino che segnala la presenza del servizio nella serata
- ha organizzato un incontro con i referenti dell'ARCI Torino per promuovere la collaborazione in particolare presso il Bunker, il Magazzino sul Po e il Cap10100
- ha progettato e realizzato insieme agli organizzatori del KappaFuturFestival, dei ToDays e del ClubToClub l'intervento del Servizio, promuovendo le metodologie della promozione della salute, limitazione dei rischi e riduzione del danno nei contesti dei festival cittadini

Il Servizio PIN ha utilizzato la scheda uscite, il questionario relativo al calcolo dell'alcolemia, una scheda osservativa sugli interventi nelle piazze, un questionario sui consumi delle sostanze da proporre in autocompilazione ai frequentatori, e ha condiviso tali strumenti con tutti i progetti della rete SafeNight

PIN è presente su Facebook e su Instagram, anche in rete con altri servizi e progetti dell'Asl e della rete

PIN ha rendicontato attentamente le proprie attività sulla piattaforma Pro.Sa,

Sono stati realizzati due eventi di comunicazione, in collaborazione con S.O.S. Operatori, sulle tematiche "generi, sostanze, violenza"

- uno in presenza presso l'Associazione Comala
- uno on-line sulla piattaforma Facebook (si allegano locandine)

- È stato pubblicato sul sito ASL il documento che descrive la rete Safe Night  
(<https://www.aslcittaditorino.it/wp-content/uploads/2022/12/Rete-Safe-Night-Piemonte.pdf>)

- È uscito un articolo su Digi.To, nel mese di gennaio che descrive il Servizio PIN  
<http://www.digi.to.it/2022/01/28/progetto-itinerante-notturno-la-prevenzione-nei-luoghi-del-divertimento/>

- PIN ha portato, insieme all'Università di Torino, Corso di Laurea in Infermieristica un E-poster all'XI Congresso Nazionale FederSerd sul tema delle esperienze di studenti/studentesse sul Servizio: Conoscere i servizi di prossimità attraverso la sperimentazione sul campo  
<https://eposter.meetbit.it/xicn2022/doc/24211>

La popolazione target raggiunta è di oltre 9.000 persone (9169).

Gli attori coinvolti nella realizzazione del Servizio PIN sono: SSD SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino, la Cooperativa Frassati, l'Associazione Isola di Arran.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione<br>Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Sono stati realizzati due eventi di comunicazione ed è stata pubblica sul sito ASL il documento che descrive la rete Safe Night | /                                 |

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo                       | Indicatore di processo | Valore atteso locale 2022                      | Valore osservato al 31/12/2022                                    | Motivazione eventuale scostamento |
|---|------------------------|--|---|-----------------------------------|
| Mantenimento della rete Safe Night Piemonte | Incontri della rete    | Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete | Il Servizio PIN ha partecipato a tutte le riunioni della rete (4) | /                                 |

## Azione: 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

L'obiettivo di processo è cambiato in itinere.

Nel 2023 sarà costituito un gruppo regionale che lavorerà con i NOT delle Prefetture della Regione Piemonte per un progetto condiviso che sarà poi realizzato nei diversi territori.

È stata progettata la formazione *Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini* in modo trasversale con i PP2, PP9 e PL11 in modalità blended che prevede 4 ore di formazione in modalità FAD più 4 ore di formazione sul campo organizzate per quadrante. Gli argomenti che verranno affrontati riguardano:

- inquinamento e allattamento al seno
- incidenti domestici e stradali
- attività fisica
- schermi/campi elettromagnetici

Operatori socio sanitari del DMI, DD, DSM, DP, Terzo settore.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento  |
|---|--|--|--|
| PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile<br><br>Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali | Partecipazione al percorso formativo<br><br>Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | Non valutabile<br><br>Interventi di informazione e comunicazione riferiti a Safe Night | Nel 2022 era prevista la progettazione.<br>Il percorso formativo regionale è stato ideato in accordo con i programmi 2,9,11 e sarà erogato nel 2023. |

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento  |
|---|---|---------------------------|--------------------------------|--|
| Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol | Numero partecipanti ai corsi formativi/Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol | 60%                       | Non valutabile                 | L'obiettivo di processo è cambiato in itinere. Nel 2023 sarà costituito un gruppo regionale che lavorerà con i NOT delle Prefetture della Regione Piemonte, per un progetto condiviso. |

## Altre attività di iniziativa locale

È stato somministrato un modulo formativo specifico sugli incidenti domestici a tutti gli studenti del Corso di Laurea Infermieristica ASL Città di Torino comprensivo di dati epidemiologici, Linee guida e strategie di prevenzione.

La SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, ha ospitato nel 2022 15 tirocinanti del corso regionale Infermieri di Famiglia e Comunità ai quali, fra le altre cose, è stato proposto un approfondimento sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione alla popolazione anziana, cronica che assume terapia farmacologica.

Nell'ambito dell'iniziativa Just The Woman I Am, che si è svolta a marzo 2022, è stato allestito uno stand dedicato alla promozione della salute, durante l'evento è stato esposto e divulgato materiale informativo relativo agli incidenti domestici.



## PP6 – LAVORO E SALUTE. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

### **Referente del programma:**

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

Vasiliki CHOLEVA - Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

### **Componenti del gruppo di lavoro:**

Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena VADRUCCI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Gesua DI MAIO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Emanuela CARATTI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Elvira BARILE - S.C. S.Pre.S.A.L.

Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Michelina GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore/formula  | Valore atteso<br>regionale 2022   | Valore atteso locale<br>2022   | Azione   |
|--|--|---|---|--|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP06_OT01</b> Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008 | <b>PP06_OT01_IT01</b> Intersettorialità<br>Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008   | Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali |  | 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali |
| Trasversale FORMAZIONE                       | <b>PP06_OT02</b> Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro  | <b>PP06_OT02_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio<br>Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione | Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)                                   | Almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino                         | 6.3 Formazione, informazione, assistenza                       |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE                 | <b>PP06_OT03</b> Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate   | <b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione<br>Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistematico" del rischio  | Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti                     | Report annuale allegato alla rendicontazione PLP                             | 6.2 Sistema informativo  |
|  | <b>PP06_OT04</b> Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi   |   |   |  | 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione                   |
| Trasversale EQUITÀ                           | <b>PP06_OT05</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi  | <b>PP06_OT05_IT04</b> Lenti di equità<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• % operatori SPreSAL formati</li> <li>• % microimprese all'interno del campione selezionato</li> </ul>   | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL   | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL dell'ASL Città di Torino | 6.5 Progettazione PMP  |
|  | <b>PP06_OS01</b> Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del  | <b>PP06_OS01_IS01</b> Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di   | Maggiore o uguale a 3   | Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL Città di       | 6.5 Progettazione PMP  |

|           |   |  |  |   |                                       |
|-----------|---|--|--|---|---------------------------------------|
| Specifico | <p>lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai compatti Edilizia e Agricoltura)</p> <p>settori produttivi diversi dai compatti Edilizia e Agricoltura<br/>N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai compatti Edilizia e Agricoltura<br/>(* <i>Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4</i>)</p> |  |  | Torino e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale |                                       |
|           |   |  |  |   | 6.4 Attività di vigilanza e controllo |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 6.2 Sistema informativo

È stato prodotto un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti utilizzando gli appositi applicativi informatici (spresalweb) ed inviati alla Regione Piemonte in allegato.

Gli attori coinvolti sono stati gli operatori dei servizi SPreSAL per l'implementazione dei database.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                        | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione scostamento eventuale |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PP06_OT03_IT03 Comunicazione<br><i>Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio</i> | Report annuale allegato alla rendicontazione PLP | Report annuale                 |                                   |

### Azione: 6.3 Formazione, informazione, assistenza

È stata garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di 2 operatori SpreSAL.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                            | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione scostamento eventuale |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio<br>Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione | Almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino | n. 2 operatori formati         | /                                 |

### Azione: 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Sono state seguite le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C). Tra gli allegati è indicato:

- svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale;
  - report delle attività svolte dagli OPV;
  - attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.
- Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL per le attività finalizzate al raggiungimento dei LEA, come definiti dall'indicatore del sistema nazionale.

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo                          | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                              | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|---|-----------------------------------|
| Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro | Attività di controllo                           | Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili | n. Aziende controllate/n. aziende lea ASL - Report allegato |                                   |
| Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale  | Monitoraggio degli OPV                          | Restituzione delle attività svolte dagli OPV   | Report documentale in allegato                              |                                   |
| Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali   | Vigilanza su infortuni e malattie professionali | Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)  | Report documentale in allegato                              |                                   |

## Azione: 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Si sono svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL capofila per ciascun PMP attivato;
- individuazione del PMP specifico tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori SPreSAL, di cui almeno un dirigente;
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico e del relativo settore tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|-----------------------------------|
| <b>PP06_OT06_IT04</b> Lenti di equità<br>• % operatori SPreSAL formati  | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL dell'ASL Città di Torino   | n. totale operatori formati - Report allegato |                                   |
| <b>PP06_OS01_IS01</b> Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura<br>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4) | Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL Città di Torino e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale | PMP rischio stress lavoro-correlato           |                                   |

## Azione: 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione di 1 report locale sulle attività realizzate nell’ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito, comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea);
- realizzazione di un’iniziativa di comunicazione in occasione della Settimana europea della sicurezza. Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL per la comunicazione a livello locale e la diffusione dei report sulle attività realizzate nell’ambito dei PMP

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022         | Valore osservato al 31/12/2022                         | Motivazione eventuale scostamento |
|---|-----------------------------------|--|-----------------------------------|
| <b>PP06_OT03_IT03</b> Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all’approccio “sistemico” del rischio   | Almeno un’azione di comunicazione | Si<br>Convegno sul “Benessere” c/o ASL Città di Torino |                                   |
| <b>PP07_OT06_IT03</b> Comunicazione dell’approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all’approccio “sistemico” del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP07</b> ) | Almeno un’azione di comunicazione | Si<br>Convegno c/o FSC Fiera Restructura               |                                   |
| <b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell’approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all’approccio “sistemico” del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder ( <b>PP08</b> ) | Almeno un’azione di comunicazione | Si<br>Corso  |                                   |

### Altre attività di iniziativa locale

Tavolo prefettizio per la sicurezza della Città Metropolitana di Torino.



## PP7 – PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

### Referente del programma:

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

Giuseppe BIANCHETTO – T.P.A.L.L. S.C. S.Pre.S.A.L.

### Componenti del gruppo di lavoro:

Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena VADRUCCI - S.S.D. S.I.S.P Emergenze Infettive e Prevenzione

Prof. Fabio MANZONE – Docente Politecnico di Torino

Prof.ssa Margherita MICHELETTI – Docente Università di Torino

Gesua DI MAIO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Ruggero FRACCHIA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Elvira BARILE - S.C. S.Pre.S.A.L.

Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Michelina GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso regionale 2022  | Valore atteso locale<br>2022  | Azione   |
|--|---|--|---|---|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP07_OT01</b> Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate:<br>- intradipartimentali;<br>- tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione;<br>- tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore);<br>- con Ordini e collegi professionali | <b>PP07_OT01_IT01</b> Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7<br>Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione   | Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali) |   | 7.1<br>Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali  |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>PP07_OT02</b> Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia  | <b>PP07_OT02_IT02</b> Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico | Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno  | Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per l' ASL Città di Torino | 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura |
|  | <b>PP07_OT03</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL   |  |   |   |  |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE                 | <b>PP07_OT04</b> Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura  | <b>PP6_OT03_IT03</b> Comunicazione<br>Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio  |   | Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti | (PP6) 6.6<br>Comunicare i Piani mirati di prevenzione              |
|  | <b>PP07_OT05</b> Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi   |  |   |   | (PP6) 6.2<br>Sistema informativo                                   |
|  | <b>PP07_OT06</b> Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico"  | <b>PP07_OT06_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio<br>Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine   | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022  |   |  |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore/formula  | Valore atteso regionale 2022  | Valore atteso locale<br>2022                                  | Azione   |
|--|--|---|---|---|--|
|  | del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder  | all'approccio "sistematico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder  |   |   |  |
|  | <b>PP07_OT07</b> Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc   |   |   |   |  |
| Trasversale EQUITÀ                           | <b>PP07_OT08</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative  | <b>PP07_OT08_IT04</b> Lenti di equità<br>● Formazione operatori SPreSAL<br>● % microimprese all'interno del campione selezionato  | ● Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL<br>● -----  | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL           | 7.5 PMP<br>Agricoltura<br>7.6 PMP<br>Edilizia          |
| Specifico                                    | <b>PP07_OS01</b> Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES  | <b>PP07_OS01_IS01</b> Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza.<br><br>Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza  | Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente | Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza | 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza |
| Specifico                                    | <b>PP07_OS02</b> Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e | <b>PP07_OS02_IS02</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali<br><br>Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto) | Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)  |   | 7.5 PMP<br>Agricoltura<br><br>7.6 PMP<br>Edilizia      |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso regionale 2022  | Valore atteso locale<br>2022 | Azione  |
|--|---|--|---|------------------------------|---|
|  | conformemente alle risorse e competenze disponibili   |  |   |                              |   |
| Specifico                                    | <b>PP07_OS03</b> Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | <b>PP07_OS03_IS03</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)<br>Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura |                              | 7.4<br>Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di almeno 2 operatori Spresal di cui un dirigente;
- realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL capofila dei due comparti;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa a ciascun ambito da parte di almeno 2 operatori SPreSAL;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dai gruppi di lavoro tematici.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|-----------------------------------|
| <b>PP07_OT02_IT02</b> Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico<br>Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico | Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL Città di Torino | n. totale operatori formati - Report inviato in Regione dal Referente del Programma |                                   |

### Azione: 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Sono state svolte le seguenti attività:

- attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL (allegato C);
- rendicontazione e trasmissione dei dati sulle attività svolte.

Gli attori coinvolti sono gli SpreSAL per l'attuazione e rendicontazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                                     | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| <b>PP07_OS01_IS01</b> Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza<br>Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza | Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza | <b>Edilizia:</b><br>n. cantieri controllati/n.<br>Cantieri assegnati (rispetto al minimo)<br><b>Agricoltura:</b><br>n. aziende controllate/n.<br>aziende assegnate (con scheda) |                                   |

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022      | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-------------------------------------|-----------------------------------|
| Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale | Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo | - agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale<br>- edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale | Edilizia<br>Si<br>Agricoltura<br>si |                                   |

## Azione: 7.5 PMP Agricoltura

Partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato i PMP specifici, da parte di 2 operatori Spresal.

## Azione: 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Sono state svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL capofila per il PMP “Edilizia”;
- individuazione del PMP specifico nell'ambito del settore “Edilizia”;
- realizzazione del seminario di avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematici.

Gli attori coinvolti sono gli SPreSAL, insieme ai portatori di interesse, per l'individuazione del PMP specifico nel settore “Edilizia”.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                           | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|-----------------------------------|
| <b>PP07_OT08_IT04</b><br>Lenti di equità<br>• Formazione operatori SPreSAL | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL | n. totale operatori formati - Report inviato in Regione dal Referente del Programma |                                   |



**PP8 – PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO**

**Referente del programma:**

Pier Luigi PAVANELLI - Direttore S.C. S.Pre.S.A.L.

Vasiliki CHOLEVA - Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L.

Paola TOSCO – Assistente Sanitaria S.S.S. Medico Competente

**Componenti del gruppo di lavoro:**

Teresa EMANUELE – Responsabile S.S.S. Medico Competente

Romeo BRAMBILLA - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata GILI – S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Serena VADRUCCI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Giusy FAMIGLIETTI - S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

Cristina PRANDI – Direttore S.C. Prevenzione e Protezione

Riccardo ALTOPIEDI (cancerogeni professionali) - S.C. S.Pre.S.A.L.

Fabrizio GENTILE (patologie muscolo scheletriche) - S.C. S.Pre.S.A.L.

Elvira BARILE (stress lavoro-correlato) - S.C. S.Pre.S.A.L.

Enrico SLAVIERO - S.C. S.Pre.S.A.L.

Marta MOTTURA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Giulia RICCIARDI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Flavia TANZARELLA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Davide ROTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

Katia COLOGNESI - S.C. S.Pre.S.A.L.

Michelina GIUNTA - S.C. S.Pre.S.A.L.

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula  | Valore atteso regionale 2022  | Valore atteso<br>locale 2022 | Azione   |
|--|---|---|---|------------------------------|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP08_OT01</b> Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati  |   |   |                              |  |
|  | <b>PP08_OT02</b> Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/08                                | <b>PP08_OT02_IT01</b> Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7<br>Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione                           | Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali) |                              | 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali |
| Trasversale FORMAZIONE                       | <b>PP08_OT03</b> Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza | <b>PP08_OT03_IT02</b> Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio<br>Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione   | Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)   |                              | 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP   |
| Trasversale COMUNICAZIONE                    | <b>P08_OT04</b> Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate  |   |   |                              | (PP6) 6.2 Sistema informativo                                  |
|  | <b>PP08_OT05</b> Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)  | <b>PP08_OT05_IT03</b> Comunicazione dell'approccio al rischio<br>Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione   |                              | (PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione             |

|                    |  |   |   |                |  |
|--------------------|--|---|---|----------------|--|
| Trasversale EQUITÀ | <b>PP08_OT06</b><br>Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative   | <b>PP08_OT06_IT04</b> Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione operatori SPreSAL</li> <li>• % Microimprese all'interno del campione selezionato</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL</li> <li>• -----</li> </ul>                            |                | 8.6 PMP azione equity-oriented   |
| Specifico          | <b>PP08_OS01</b> Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) | <b>PP08_OS01_IS01</b> Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali<br><br>Presenza  | Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio          |                | 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale<br><br>8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico<br><br>8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro |
| Specifico          | <b>PP08_OS02</b><br>Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti  | <b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace<br>Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)<br><br>Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria | Report annuale | 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale<br><br>8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico<br><br>8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Sono state effettuate le seguenti attività:

- partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP da parte di 2 operatori SpreSAL;
- realizzazione dei corsi di formazione da parte delle ASL Città di Torino sul rischio stress lavoro-correlato;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa all'ambito degli altri rischi professionali, da parte di almeno 2 operatori SpreSAL;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro.

### Azione: 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione al corso di formazione da parte dell'ASL capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale";
- partecipazione al seminario di avvio del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B, allegati già inviati dal Responsabile del Programma).

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                                | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione scostamento eventuale |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| <b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) | Report annuale allegato        |                                   |

### Azione: 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione corso di formazione da parte dell'ASL capofila del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico";
- acquisizione e analisi della documentazione predisposta dal gruppo regionale, scelta sulla base dalla specificità del territorio il comparto o i comparti da coinvolgere nel piano mirato di prevenzione e realizzazione del seminario di avvio del PMP "patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro tematico;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                                | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione scostamento | eventuale |
|---|--|--------------------------------|-------------------------|-----------|
| <b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) | Report annuale allegato        |                         |           |

## Azione: 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione del corso di formazione da parte dell'ASL Città di Torino del PMP “rischio stress correlato al lavoro”;
- partecipazione all'iniziativa formativa relativa al rischio stress lavoro-correlato da parte di almeno 2 operatori Spresal;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP “rischio stress correlato al lavoro” sulla base di quanto progettato dal gruppo di lavoro;
- realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B).

## Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                                | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione scostamento | eventuale |
|---|--|--------------------------------|-------------------------|-----------|
| <b>PP08_OS02_IS02</b> Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08) | Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) | Report annuale allegato        |                         |           |

## Azione: 8.6 PMP azione equity-oriented

Sono state svolte le seguenti attività:

- progettazione del corso di formazione da parte dell'ASL Città di Torino per il PMP attivato;
- individuazione del PMP specifico “rischio stress correlato al lavoro”;
- partecipazione all'iniziativa formativa delle ASL che hanno attivato il PMP specifico, da parte di almeno 2 operatori Spresal;
- realizzazione del seminario di avvio del PMP stress lavoro-correlato sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Gli attori coinvolti sono gli operatori Spresal insieme ai portatori di interesse.

**Indicatori di programma**

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                           | Valore osservato al 31/12/2022                | Motivazione scostamento | eventuale |
|---|---|---|-------------------------|-----------|
| <b>PP08_OT06_IT04</b> Lenti di equità<br>● Formazione operatori SPreSAL | Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL | n. totale operatori formati - Report allegato |                         |           |



## PP9 AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

### Referenti del programma:

Raffaele De Caro -Dipartimento della Prevenzione S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana  
Romeo Brambilla - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Carmela Diritta - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana  
Michele Stasi - S.C. Fisica Sanitaria Area Omogenea Torino Ovest – A.O. Ordine Mauriziano Torino  
Pier Paolo Bertolotti - S.C. Veterinaria Area C  
Alberto -De Petris -S.C. Spresal  
Paolo Mello - S.C. Spresal  
Arianna Mendolicchio -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Veterinaria B,  
Francesca Pala - Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Epidemiologia Screening Edilizia Urbana  
Marco Sommacal -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Veterinaria C  
Dario Vernassa -Dipartimento della Prevenzione, S.S.D. Emergenze Infettive e Prevenzione  
Grazia Vespa -Dipartimento della Prevenzione, S.C. Servizio Igiene degli Alimenti  
Valeria Stefanini - Biologa del Progetto regionale Ambiente e Salute

### Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso<br>regionale 2022 | Valore atteso<br>locale<br>2022 | Azione   |
|--|---|--|---------------------------------|---------------------------------|--|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP09_OT01</b><br>Sviluppare/consolidare i processi intersettoriai con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting | <b>PP09_OT01_IT01</b> Attività intersettoriali<br>Elaborazione di programmi di attività intra e interistituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies D.lgs. 502/92 | Almeno un<br>programma/accordo  | ---                             | 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali<br><br>9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale<br><br>9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intradipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica<br><br>9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso<br>regionale 2022               | Valore atteso locale<br>2022                  | Azione  |
|--|---|--|---|---|---|
|  |   | <b>PP09_OT01_IT02</b> Tavoli tecnici intersettoriali<br>Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1 | ---   | ---   | <p>9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health</p> <p>9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali</p> <p>9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale</p> <p>9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intradipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica</p> |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>PP09_OT02</b><br>Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un “Approccio globale alla salute” | <b>PP09_OT02_IT03</b><br>Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN<br>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute,   | Realizzazione di almeno un percorso formativo | Realizzazione di almeno un percorso formativo | <p>9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA</p> <p>9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS</p> <p>9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico</p> <p>9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e</p>  |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula  | Valore atteso<br>regionale 2022 | Valore atteso locale<br>2022   | Azione   |  |
|--|---|---|---------------------------------|--|--|--|
|  | <b>PP09_OT03</b><br>Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adattabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze | compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)                   |                                 |  | sostenibilità degli edifici<br><br>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri<br><br>9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute<br><br>9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA |  |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE                 | <b>PP09_OT04</b><br>Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio  | <b>PP09_OT04_IT04</b><br>Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute<br>Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli |                                 | Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione | Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL  | 9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria<br><br>9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni<br><br>9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti<br><br>9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore/formula  | Valore atteso<br>regionale 2022   | Valore atteso locale<br>2022 | Azione   |
|--|--|---|---|------------------------------|--|
|  |  | operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute  |   |                              |  |
| Trasversale<br>EQUITÀ                        | <b>PP09_OT05</b><br>Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative | <b>PP09_OT05_IT05</b> Lenti di equità<br>Riunioni/incontri con gli stakeholders<br>Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/totale degli Enti coinvolgibili   | Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili | ----                         | 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri                     |
| Specifico                                    | <b>PP09_OS01</b><br>Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti                             | <b>PP09_OS01_IS01</b> Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali<br>Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi | Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività previste dagli Accordi        | ----                         | 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale |
|  |  | <b>PP09_OS01_IS02</b> Rete regionale integrata ambiente e salute<br>Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da  | ---   | ---                          | 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali                   |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula   | Valore atteso<br>regionale 2022                            | Valore atteso locale<br>2022                               | Azione   |
|--|---|--|--|--|--|
|  |   | operatori regionali del SSN e SNPA   |  |  |  |
|  |   | <b>PP09_OS01_IS03</b> Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali<br>Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali   | ---  | ---  | 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA<br><br>9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS<br><br>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri |
| Specifico                                    | <b>PP09_OS02</b><br>Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute                | <b>PP09_OS02_IS04</b><br>Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato<br>Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato | Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo | Realizzazione annuale del programma regionale di controllo | 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico   |
| Specifico                                    | <b>PP09_OS03</b><br>Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori | <b>PP09_OS03_IS05</b> Piani Regionali per l'amianto<br>Formalizzazione del Piano Regionale Amianto<br><br><b>PP09_OS03_IS06</b> Buone pratiche su obiettivi  | ---  | ---  | 9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio<br><br>9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici  |

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo | Indicatore/formula   | Valore atteso<br>regionale 2022 | Valore atteso locale<br>2022 | Azione   |
|--|-----------|--|---------------------------------|------------------------------|--|
|  |           | <p>prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica</p> <p>Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -</p> <p>Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche</p> |                                 |                              |  |
|  |           | <p><b>PP09_OS03_IS07</b> Urban health</p> <p>Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"</p>  | --                              | --                           | 9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health  |
|  |           | <p><b>PP09_OS03_IS08</b> Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano</p> <p>Realizzazione del sistema informativo</p>   | --                              | --                           | 9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersetoriali

Nel corso del 2022 al fine di governare le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali che impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata sono state garantite le seguenti attività:

- partecipazione alle attività del tavolo regionale “Ambiente, clima e salute” da parte del referente locale e dei referenti tecnici nominati all’interno del Dipartimento della Prevenzione. Il supporto fornito al tavolo composto da rappresentanti della Direzione regionale Sanità, di ARPA, dell’Università e di Istituti di ricerca, di Strutture di Epidemiologia, di IZS e delle ASL ha contribuito alla definizione di strategie ed alla gestione di interventi a tutela della salute pubblica nelle aree dell’Asl Città di Torino interessate da elevate pressioni ambientali;
- programmazione delle attività di vigilanza declinate secondo gli indirizzi di programmazione della Regione Piemonte. La vigilanza è stata orientata sui seguenti temi in ordine di priorità: 1. strutture scolastiche, 2. strutture carcerarie, 3. strutture natatorie, 4. strutture ricettive, 5. palestre/impianti sportivi, 6. attività di tatuaggio, 7. attività di estetica e acconciatori, 8. strutture e mezzi per il trasporto e il soccorso degli infermi. Nella vigilanza sulle attività di tatuaggio, estetica ed acconciatori rientra anche la collaborazione con ARPA per il controllo relativo agli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l’attività di estetista (scheda n. 7 del del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015, almeno 1 intervento da svolgersi nel mese di ottobre) e delle apparecchiature utilizzanti raggi UV. Rientra ancora nella collaborazione con ARPA il campionamento dei cosmetici effettuato al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1223/2009 che comporta il campionamento per esecuzione di analisi chimica e/o microbiologica di 5 prodotti tra quelli di seguito elencati: 1) dentifrici e prodotti sbiancanti; 2) prodotti per MAKE UP (rossetti, mascara, fondotinta, smalti); 3) creme viso e corpo; 4) prodotti per la tintura dei capelli; 5) prodotti per l’igiene intima, saponi e bagni schiuma; 6) creme depilatorie; 7) prodotti per l’infanzia; 8) gel igienizzanti (esclusivamente quelli riportanti in etichetta una concentrazione di etanolo).

La rendicontazione dell’attività di vigilanza 2022 è riportata nell’Allegato B della DD 694/A1409C/2022 DEL 28/04/2022, Settore Sanità e Welfare compilato ed allegato alla fine del documento.

### Attori coinvolti e ruolo

Referente locale e referenti tecnici Ambiente, clima e salute del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino, personale sanitario della SSD Epidemiologia Screening Edilizia Urbana del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino.

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|---|-----------------------------------|
| Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL | Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL              | Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma                                    | In data 9 giugno è stata indetta una riunione presso la sede regionale di Corso Regina Margherita, 153 bis - palazzina D sala 5 con il seguente ordine del giorno:<br>- restituzione e discussione delle attività SISP 2019-2021;<br>- restituzione e discussione risultati del "Questionario per l'analisi dei bisogni e proposte utili per il PRP 2020-2025" somministrato nel 2021<br>Hanno partecipato alla riunione sia il referente locale sia i referenti tecnici per il programma PP9 |                                   |
|  | Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute" | Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP)<br>- Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP) | - in data 11/5/2022 è stata restituita compilata la TABELLA 2, Allegato B della DD 694/A1409C/2022 recante dati di attività 2022, stralcio della programmazione 2022.<br>- col presente documento si restituisce l'intero allegato B della DD 694/A1409C/2022 compilato   |                                   |

#### **Azione: 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico**

Nel corso del 2022 al fine di contribuire alla realizzazione del piano annuale dei controlli e dei campionamenti REACH /CLP si è continuato ad assicurare la realizzazione delle seguenti azioni volte alla valutazione e gestione del rischio chimico:

- partecipazione del referente REACH/CLP nominato al livello del Dipartimento della Prevenzione alle attività del Nucleo Tecnico Regionale previste sul territorio dell’ASL Città di Torino;
- effettuazione dei campionamenti sulle seguenti matrici:
  - 1) pigmenti per tatuaggio e trucco permanente (ricerca di ammine aromatiche cancerogene, IPA, benzoisotiazolinone);
  - 2) gioielli, bigiotteria, oggetti metallici a contatto con la pelle (ricerca del nichel);
  - 3) articoli potenzialmente contenenti fibre di amianto (talco, trucchi, thermos in vetro, lanterne volanti con struttura in corda, torce da giardino, pastiglie freni);
  - 4) giocattoli e articoli di puericultura che possono essere messi in bocca dai bambini con parti in plastica flessibile, morbida, elastica e malleabile (ricerca ftalati);
  - 5) articoli con parti in gomma (ricerca IPA);
  - 6) colle/adesivi sintetici (ricerca benzene, cloroformio);
  - 7) tessuti (tessuti naturali in cotone, abbigliamento per bambini, borse o cinture in cuoio colorate (ricerca coloranti azoici);
  - 8) tessuti (in materiale waterproof o antimacchia: giacche, pantaloni da trekking, camicie, coprimateSSI, trapunte, tovaglioli, ecc. per ricerca PFAS).

Il numero complessivo dei campioni effettuati su tali matrici è stato pari a 26 ed a questi si sono aggiunti 6 campioni di prodotti cosmetici previsti al livello di vigilanza per il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1223/2009 come descritto nell’azione 9.1).

Infine per supportare la realizzazione del piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici predisposto dal Ministero della Salute (DM 27/09/2018) che prevede, tra le azioni, la realizzazione di un programma di ispezioni presso gli stabilimenti di produzione cosmetici, è stato proseguito l’aggiornamento della mappatura degli stabilimenti che producono cosmetici insistenti sul territorio dell’Asl, già iniziata nel corso del 2021, mediante la compilazione dell’apposito format.

- È stata assicurata, inoltre, la partecipazione del referente REACH/CLP e/o di altro personale sanitario del Dipartimento della Prevenzione al programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA previsto dall’azione 9.2 del piano regionale di prevenzione.

#### **Attori coinvolti e ruolo**

Referente locale Ambiente Clima e Salute, referente REACH-CLP del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino, personale sanitario della SSD Epidemiologia Screening Edilizia Urbana del Dipartimento della Prevenzione dell’ASL Città di Torino.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                                  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--|-----------------------------------|
| <b>PP09_OS02_IS04</b><br>Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato | Realizzazione annuale del programma regionale di controllo | E' stato attuato quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento come è possibile verificare dall' Allegato B della DD 694/A1409C/2022 compilato allegato per l'azione 9.1  |                                   |
| <b>PP09_OT02_IT03</b><br>Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN   | Realizzazione di almeno un percorso formativo              | In data 17/05/2022 si è tenuto presso la sede regionale di Corso Regina Margherita, 153 bis il corso di formazione regionale "la vigilanza sulle apparecchiature radiogene. Aggiornamenti sul D.lgs. 101/2020 e sul DM 14/01/2021" a cui hanno partecipato il referente locale "ambiente clima e salute" ed i referenti tecnici uno dei quali è anche referente REACH. |                                   |

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                         | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--|--|-----------------------------------|
| Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici | Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici | Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici | Trasmissione alla regione in data del file Excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale.<br>Non si sono rilevati nuovi insediamenti produttivi rispetto al 2021. |                                   |

### Azione: 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

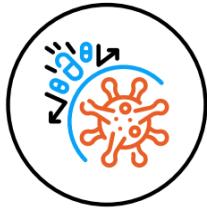
Per quanto riguarda l'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI), nel corso del 2022 si è provveduto a livello del Dipartimento della Prevenzione dell'Asl Città di Torino ad effettuare la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive nell'ASL. Il lavoro di ricognizione ha dato origine ad un verbale riepilogativo sulla situazione da parte del gruppo di lavoro ed alla stesura di un progetto locale *Se la ricognizione dovesse dare dei risultati negativi si provvederà a presentare proposte circa possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda Sanitaria.*

Si è provveduto a trasmettere a tutto il personale dell'ASL Città di Torino il pieghevole informativo sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sulla differenziazione della loro raccolta edito dalla Regione Piemonte ed inviato dalla Direzione Sanità e Welfare, Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso<br>locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione<br>eventuale<br>scostamento |
|---|---|--|---|
| <b>PP09_OT04_IT04</b> Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute<br>Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute | Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata in ciascuna ASL | Si è realizzato un progetto dal possibile titolo "Puntiamo in AslTO con la differenziata" che ha come obiettivo iniziale quello di verificare formalmente le attività che vengono svolte in tutte le sedi territoriali distrettuali e nei presidi ospedalieri dell'ASL Città di Torino in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata.<br>In base ai risultati ottenuti saranno successivamente definiti eventuali interventi da mettere in atto per favorire l'adozione di comportamenti idonei a ridurre gli sprechi da parte dei lavoratori e degli utenti dell'ASL Città di Torino. |   |



## PP10-MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

### Referente del programma:

Mariaelisabetta Scarvaglieri- Infettivologa Specialista ambulatoriale SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione  
Erica Di Tolla - Infermiere SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Valeria Ghisetti - Direttore SC Microbiologia- Virologia  
Agostino Maiello - Responsabile Dirigente Medico SSS Prevenzione Rischio Infettivo  
Angela Strippoli - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Rita Madonna - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Luciana Risina - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Carmela Scinica- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Guido Calleri - SC Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Amedeo di Savoia  
Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale  
Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Pavilio Piccioni - Direttore SC Pneumologia Presidio ospedaliero Maria Vittoria  
Renata Gili - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Lorena Ferrero – Centro ISI Distretto Sud Ovest

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula  | Valore atteso regionale<br>2022   | Valore atteso<br>locale 2022 | Azione  |
|--|---|---|---|------------------------------|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PP10_OT01</b> Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR | <b>PP10_OT01_IT01</b> Tavoli tecnici intersettoriali<br>Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR         | Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022                    | --                           | 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>PP10_OT02</b> Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti  | <b>PP10_OT02_IT02</b> Formazione sull'uso appropriato di antibiotici<br>Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali   | Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022 | --<br>--                     | 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano<br>10.8 Interventi formativi regionali                   |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE                 | <b>PP10_OT03</b> Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder  | <b>PP10_OT03_IT03</b> Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici<br>Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR | Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022                       | --<br>--                     | 10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA<br><br>10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano           |

|                       |  |  |   |   |  |
|-----------------------|--|--|---|---|--|
| Trasversale<br>EQUITÀ | <p><b>PP10_OT04</b> Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio</p>  | <p><b>PP10_OT04_IT04</b> Lenti di equità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale</li> <li>• Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA</li> </ul>  | <p>Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)</p> | <p>Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)</p> | <p>10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA</p> |
| SPECIFICO             | <p><b>PP10_OS01_IS01</b> Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 20172020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione</p> | <p><b>PP10_OS01_IS01</b> Sorveglianza e monitoraggio</p> <p>(a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute</p>  | <p>Verifica annuale</p>   | <p>---</p>  | <p>10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio</p>             |
|                       |  | <p><b>PP10_OS01_IS02</b> Sorveglianza e monitoraggio</p> <p>(b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100</p> | <p>Incremento rispetto all'anno precedente</p>                                      | <p>---</p>  | <p>10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio</p>             |
|                       |  | <p><b>PP10_OS01_IS03</b> Sorveglianza e monitoraggio</p> <p>(c) Sviluppo di procedure</p>  | <p>-----</p>  | <p>---</p>  | <p>10.2 Sviluppo sorveglianza degli</p>  |

|  |  |   |                           |   |  |
|--|--|---|---------------------------|---|--|
|  |  | regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni   |                           | ---   | isolamenti di laboratorio  |
|  |  | <b>PP10_OS01_IS04</b> Sorveglianza e monitoraggio<br>(d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia   | Elenco dei Laboratori     | --  | 10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio<br><br>10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario |
|  |  | <b>PP10_OS01_IS05</b><br>Sorveglianza e monitoraggio<br>(d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari  | --                        |   | 10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio                                 |
|  |  | <b>PP10_OS01_IS06</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario<br>(d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni | Produzione report Annuale | Report annuale<br><br>Produzione report annuale | 10.6* Monitoraggio uso antibiotici<br><br>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario                          |

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
|  | <p><b>PP10_OS01_IS07</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario<br/>(d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR</p>  | <p>Produzione report Annuale</p>           | <p>---</p>  | <p>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario</p>          |
|  | <p><b>PP10_OS01_IS08</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario<br/>(d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti</p>              | <p>Incremento rispetto anno precedente</p> | <p>---</p>  | <p>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario</p>          |
|  | <p><b>PP10_OS01_IS09</b> Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario<br/>(d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero</p>  | <p>Incremento rispetto anno precedente</p> | <p>---</p>  | <p>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario</p>          |
|  | <p><b>PP10_OS01_IS10</b> Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura &gt;90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)</p> | <p>Incremento rispetto anno precedente</p> | <p>Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato</p> | <p>10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)</p> |

|  |  |      |   |   |  |
|--|--|------|---|---|--|
|  |  |      |   | Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti |  |
|  | <b>PP10_OS01_IS11</b> Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale  | ---  | Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali   | 10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA   |  |
|  | <b>PP10_OS01_IS12</b> Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100  | 100% | Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza | 10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA   |  |
|  | <b>PP10_OS01_IS13</b> Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee | ---- | ---   | 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario                                 |  |

|  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
|  | guida nazionali entro il 2025  |  |  |   |
|  | <b>PP10_OS01_IS14</b> Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente                        | Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario | ---  | 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario |
|  | <b>PP10_OS01_IS15</b> Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100 |  | Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali | 10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano               |
|  | <b>PP10_OS01_IS16</b> Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100                            |  | Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici                                | 10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA   |
|  | <b>PP10_OS01_IS17</b> Prevenzione delle Infezioni  |  | Atto di Recepimento e  |   |

|  |   |      |   |   |
|--|---|------|---|---|
|  | <p>Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>   |      | attivazione delle indicazioni regionali | 10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA |
|  | <p><b>PP10_OS01_IS19</b> Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p> | ---- | ---                                     | 10.8 Interventi formativi regionali     |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Per l'anno 2022, nell'ASL Città di Torino, sono state svolte le seguenti attività secondo le indicazioni regionali:

- Identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti appartenenti al Servizio Veterinario area C;
- Consolidamento dell'integrazione tra il responsabile del Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo e il gruppo di lavoro del programma 10 del PLP, attraverso incontri per la condivisione e revisione della documentazione aziendale inerente alle AMR;
- Conduzione delle attività 2022 secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione;
- Invio della relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali "GLICA" inviato dalla Regione.

**Attori coinvolti a livello locale:** Referente Rischio Infettivo ICA/AMR dell'ASL, SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione e Referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, SC Microbiologia e Virologia dell'ASL città di Torino, Referenti dell'attività di Antimicrobial Stewardship dell'ASL, Servizi farmaceutici dell'ASL, Servizi di formazione dell'ASL

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|---|-----------------------------------|
| Proseguizione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA/AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria            | Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi   | Atti di identificazione dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti  | Identificazione referenti in data 06/12/2022 con incarico formale   |                                   |
| Proseguizione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggi ICA, AMR e il PRP/PLP            | Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti | Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti | Consolidamento dell'integrazione tra il responsabile del SS Rischio Infettivo e referenti del PLP, attraverso incontri sistematici per la condivisione e revisione della documentazione aziendale inerente alle AMR |                                   |
| Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICAAMR (sistema "indicatori GLICA") | Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022  | Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICAAMR 2022   | Attuato   |                                   |

### Azione: 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR\_ISS

La S.C. Microbiologia e Virologia Ospedale Amedeo di Savoia, dopo aver preso parte alla prima fase della sorveglianza nazionale AR\_ISS nel 2021, ha completato il processo di estrazione dei dati relativo all'anno 2021 secondo tracciato AR\_ISS e in linea con gli aggiornamenti previsti dall'ISS nel 2022.

È proseguita la partecipazione al sistema di verifica esterna di qualità per gli antibiogrammi e MIC della sorveglianza europea EARS-Net (European Antimicrobial Resistance Surveillance Network), coordinata dall'ECDC.

#### Attori coinvolti a livello locale:

- SC Microbiologia e Virologia,
- SC Tecnologie,
- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo.

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo processo  | di | Indicatore di processo   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|----|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato |    | Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase | Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata | 100%                           |                                   |

#### Altre attività di iniziativa locale

È in fase di avvio il sistema di allerta per i microrganismi “alert” e visualizzazione tipologia di “alert” direttamente sulle piattaforme informatiche aziendali all'atto dell'interrogazione da parte dei clinici ospedalieri degli esami di laboratorio del paziente.

Tale sistema, già implementato nel 2021, ha subito un rallentamento nella fase di avvio a causa di problemi informatici aziendali.

Il laboratorio ha inoltre partecipato allo sviluppo di flusso informatico dei dati microbiologici su “alert” e antibiotico-resistenza su piattaforma regionale (GdL GLICA).

### **Azione: 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)**

Nel 2022 è proseguita la sorveglianza CRE prevista dalla Circolare del Ministero della Salute del 6/12/2019 “Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)” e del successivo aggiornamento del 17/01/2020.

Ad evidenza delle azioni di controllo e dell’applicazione delle indicazioni per l’ASL Città di Torino, si cita:

- Esistenza del monitoraggio automatizzato microrganismi MDR secondo sorveglianza Regionale e Nazionale (AR- ISS/ECDC): Numero Segnalazioni Batteriemie CRE;
- Sorveglianza microrganismi "alert": numero segnalazioni ai Reparti/Servizi e verifica, di adozione di corrette misure di isolamento, laddove previste (Clostridioides difficile, MRSA, CRE, Aspergillo, Klebsiella pneumoniae ESBL, E.coli ESBL, Pseudomonas aeruginosa e Acinetobacter baumannii MDR).
- Partecipazione a programma di controllo delle infezioni da CRE (CRE\_ISS)

Sono state individuate le maggiori strutture per ricovero per acuti del settore privato accreditato presenti sul territorio della Città di Torino (Ospedale Cottolengo, Ospedale Humanitas Gradenigo, Ospedale Koelliker).

Tutte le strutture presentano una sorveglianza per le infezioni da CRE attiva e aderiscono alle indicazioni per l'esecuzione dello screening, previste dalla circolare ministeriale “Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)” del 17/01/2020, alle seguenti categorie di pazienti:

- 1) pazienti identificati come colonizzati o infetti nei 12 mesi precedenti l'attuale ricovero;
- 2) pazienti trasferiti da altra struttura assistenziale per acuti (pubblica o privata) e da riabilitazione intensiva;
- 3) pazienti trasferiti da strutture territoriali per anziani (es. case residenza anziani);
- 4) pazienti con storia di ricovero e pernottamento in un setting assistenziale - comprese le strutture residenziali per anziani - e pazienti dializzati anche senza ricovero - in zone endemiche, in Italia o all'estero (nei 3 mesi precedenti o, se possibile, nei 6 mesi precedenti); nel caso di pazienti provenienti da altri Paesi endemici, lo screening è raccomandato anche in assenza di contatto con le strutture sanitarie nel Paese estero;
- 5) pazienti in ingresso, per primo ricovero, in reparti a rischio, quali Terapia Intensiva, Oncologia, Ematologia, Riabilitazione intensiva, Chirurgia dei trapianti;
- 6) pazienti con contatti frequenti con le strutture assistenziali, quali quelli sottoposti a dialisi o chemioterapia antitumorale nei precedenti 12 mesi, o comunque immunodepressi;
- 7) contatti di pazienti con infezione o colonizzazione da CRE e pazienti assistiti dalla stessa equipe di un paziente risultato infetto o colonizzato da CRE (inclusi i pazienti della stessa stanza, unità o reparto, in base alla frequenza osservata di CRE e alle caratteristiche strutturali/organizzative della struttura).

Dallo screening è emerso che nelle strutture sopraccitate durante l’anno 2022 sono stati eseguiti n.881 test nei pazienti rientranti nelle categorie di rischio. Di questi il 10% è risultato positivo per CRE. Tra questi pazienti positivi il 7% circa ha sviluppato un’inffezione da CRE. Questo valore è in linea con i dati in letteratura.

Le strutture hanno adeguatamente attuato le misure per il controllo della trasmissione delle infezioni da CRE previste dal Ministero.

**Attori coinvolti a livello locale:**

- Referenti Programma 10 PLP e Direzioni Sanitarie Ospedale Cottolengo,
- Ospedale Humanitas Gradenigo,
- Koelliker.

**Indicatori di programma**

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|-----------------------------------|
| PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura | Proseguimento della sorveglianza e invio del della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica) | Proseguimento della sorveglianza in tutte le strutture ospedaliere e RSA/CAVS aziendali |                                   |

**Obiettivo e indicatore di processo**

| Obiettivo processo   | Indicatore di processo               | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--------------------------------------|--|---|-----------------------------------|
| Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza | Incremento adesione sorveglianza CRE | Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti | 100% strutture dell'ASL Città di Torino e i 3 principali ospedali privati accreditati |                                   |

## Azione: 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Per l'anno 2022 sono proseguite le seguenti attività già poste in essere:

- Monitoraggio delle procedure assistenziali in RSA attraverso DB aziendale ICA (disponibile in INTRASL): Igiene Mani, Inserimento e Gestione CV, CVP e CVC, Intensità Assistenziale, Misure di Isolamento;
- Distribuzione in RSA di poster su igiene mani, lavaggio e frizione con molecola alcoolica (WHO);
- Osservazione della compliance degli operatori sull'igiene delle mani da metà dicembre 2021 a fine marzo 2022 e controllo del consumo di molecola alcoolica;

È stato inoltre elaborato e diffuso un manuale di terapia antibiotica in RSA/CAVS.

Al fine di migliorare la gestione delle infezioni correlate all'assistenza è stata richiesta un ulteriore unità ISRI quale figura sanitaria di raccordo tra ospedale e territorio – RSA.

### Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo, Referenti Programma 10 PLP,
- SC Residenzialità anziani.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale | Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) | 100%                           |                                   |
| Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA                | Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA                     | 100%                           |                                   |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo                                | Indicatore di processo       | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|------------------------------|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Stesura del manuale di terapia empirica              | Bozza di manuale             | Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'“Antimicrobial Stewardship” | Attuata                        |                                   |
| Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure | Disponibilità del Repository | Partecipazione alla raccolta delle procedure  | Attuata                        |                                   |

### Altre attività di iniziativa locale

Conclusione del "Progetto per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e la valutazione della qualità dell'assistenza nelle RSA aziendali dell'ASL Città di Torino ".

### Azione: 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

In merito alla sorveglianza e controllo delle ICA, nel 2022 sono state eseguite le seguenti attività:

- Invio alla Regione su form dedicato delle attività effettuate nel 2021.
- Nominato nuovo Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza (CICA) con delibera n. 757/03.00/2022 del 30/05/2022.
- Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico per interventi su colon-retto e inizio sorveglianza infezioni del sito chirurgico negli interventi di craniotomia, distacco di retina e parto cesareo.
- Esistenza del monitoraggio automatizzato microrganismi MDR secondo sorveglianza Regionale e Nazionale (AR- ISS/ECDC): Numero Segnalazioni Batteriemie CRE.
- Sorveglianza microrganismi "alert": Numero segnalazioni ai Reparti/Servizi e verifica, di adozione di corrette misure di isolamento, laddove previste (Clostridioides difficile, MRSA, CRE, Aspergillo, Klebsiella pneumoniae ESBL, E.coli ESBL, Pseudomonas aeruginosa e Acinetobacter baumannii MDR).
- Monitoraggio delle procedure assistenziali attraverso DB aziendale ICA (disponibile in INTRASL): Igiene Mani, Inserimento e Gestione CV, CVP e CVC, Intensità Assistenziale, Misure di Isolamento.
- Partecipazione dell'ASL Città di Torino al progetto di antimicrobial - stewardship "Ottimizzazione dell'uso degli antibiotici in ospedale".
- Partecipazione al programma di controllo delle infezioni da CRE (CRE\_ISS).
- Elaborazione di Procedure Aziendali Unificate presenti sulla pagina intranet della SSS Prevenzione Rischio Infettivo per la prevenzione e controllo delle infezioni da Clostridioides difficile.
- Esecuzione di audit nell'ambito dell'attività di controllo delle infezioni correlate all'assistenza.
- Consuntivo sui dati di consumo di molecola alcoolica per l'anno 2021, inserito nella Relazione di attività inviata alla Regione. In elaborazione il dato del 2022.
- Elaborazione di Procedure Aziendali Unificate presenti sulla pagina intranet della SSS Prevenzione Rischio Infettivo:
  1. Misure di isolamento e flusso di attività in caso di patologia infettiva;
  2. Procedura di sanificazione ambientale, dei dispositivi medici e delle attrezzature;
  3. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da CRE;
  4. I.O. gestione D.M. Heater Unit 35 (HU35) e Heater Unit 40 (HU40) ECMO e Circolazione Extra Corporea;
  5. Prevenzione e controllo delle infezioni da Clostridioides difficile.

### Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo,
- Referenti Programma 10 PLP,

- UU. OO dei Presidi Ospedalieri dell'ASL Città di Torino.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|-----------------------------------|
| PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza  | Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali   | 100%   |                                   |
| PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CCICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza | Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza   | Elaborato report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza del 2021. In elaborazione report del 2022  |                                   |
| PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici    | Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici | Nominato nuovo Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza (CICA)   |                                   |
| PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani     | Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali   | Consuntivo sui dati di consumo di molecola alcoolica per l'anno 2021, inserito nella Relazione di attività inviata alla Regione. In elaborazione il dato del 2022. |                                   |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Avvio definizione piano di sviluppo del Sistema regionale delle Sorveglianze ICA, sulla base delle linee di sviluppo e indicazioni previste dal PNCAR 2017-2020, PNCAR di prossima pubblicazione e progetto CCM in corso | Identificazione del Referente Tecnico Scientifico regionale per le attività di sorveglianza e controllo ICA, come da Indicazione PNCAR) | /                         | /                              | /                                 |

## Azione: 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Dai dati elaborati dalla SC Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'ASL Città di Torino sugli antibatterici per uso sistematico a carico del SSN, nel 2022 è emerso un incremento dei consumi pari al + 24% rispetto all'anno precedente.

Il maggior incremento deriva in particolare dai maggiori consumi di:

1. amoxicillina + acido clavulanico (+27% di Defined Daily Dose DDD),
2. tra le cefalosporine di terza generazione: cefixima (+55% di DDD), cefditoren (+63% delle DDD) e cefpodoxima (+56% delle DDD);
3. tra i macrolidi: azitromicina (+32% delle DDD) e claritromicina (+40% di DDD)
4. tra i fluorochinoloni: levofloxacina (+18% delle DDD).

Il netto incremento dei consumi di antibiotici rispetto all'anno precedente (+26% delle DDD prescritte), fa pensare che le patologie stagionali delle alte vie respiratorie quest'anno siano tornate ai livelli pre-COVID.

Il consumo di antibiotici rilevato sul territorio di Torino risulta in linea con la media regionale.

### Attori coinvolti a livello locale:

- SC Assistenza Farmaceutica Territoriale.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni | Produzione report annuale | 100%                           | /                                 |

### Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

A livello locale è presente un gruppo di antimicrobial stewardship formato da diversi professionisti dell'ASL. Tale gruppo ha promosso un progetto di antimicrobial - stewardship "Ottimizzazione dell'uso degli antibiotici in ospedale" con l'obiettivo di ottenere 80% delle prescrizioni antibiotiche in linea con quanto raccomandato da Linee Guida.

L'Università degli Studi di Torino ha promosso la stesura di un manuale di terapia empirica per acuti, al momento in fase di revisione nel quale è stato coinvolto anche il Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo.

#### Attori coinvolti a livello locale

- Servizio Semplice Prevenzione del Rischio Infettivo,
- Referenti Programma 10 PLP.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|-----------------------------------|
| PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano<br>(c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali | Esistenza di un team/ gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali | Costituito gruppo afferente al progetto di antimicrobial - stewardship ASL Città di Torino |                                   |

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                               | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                                       | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--|--|-----------------------------------|
| Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti | Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale | Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento | Valutazione del protocollo di terapia antibiotica empirica per acuti |                                   |

### Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Durante il 2022 sono stati erogati dei corsi FAD Regionali in merito all'antibioticoresistenza, alle infezioni correlate all'assistenza e alla corretta igiene delle mani accessibili sulla piattaforma Medmood.

#### Attori coinvolti a livello locale:

- Ufficio Formazione del Settore “Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR”,
- Servizi di formazione delle ASL

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo processo                                 | di | Indicatore processo         | di | Valore atteso locale 2022                         | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento                                       |
|--|----|-----------------------------|----|---|--------------------------------|---|
| Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma |    | Disponibilità del corso FAD |    | Promozione dell'adesione degli operatori al corso | 0%                             | Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale |

## Azione 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Nel 2022 l'ASL Città di Torino ha identificato dei referenti dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti appartenenti al Servizio Veterinario area C.

Proseguono le attività di farmacosorveglianza Veterinaria:

- 7 controlli in allevamenti animali DPA con compilazione di check list ministeriali cui ha fatto seguito la registrazione delle stesse sul sistema informatico Classyfarm;
- 2 controlli equidi non DPA;
- 23 controlli ambulatori/cliniche veterinarie;
- 6 controlli veterinari L.P. con scorta;
- 21 controlli farmacie;
- 2 controlli strutture detenzione animali;
- 1 stabulari sperimentazione animali;
- 3 grossisti farmaci veterinari;

Continua la sensibilizzazione degli interlocutori mediante l'utilizzo di una check list che, pur nel rispetto della modulistica ministeriale, è stata integrata con una sezione, ricavata dal documento dell'EMA "Categorizzazione degli antibiotici destinati all'impiego negli animali per un uso prudente e responsabile" circa le problematiche relative all'antibiotico resistenza;

Attualmente all'ASL Città di Torino non è pervenuto alcun report contenente informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito veterinario e dal Sistema Informativo Veterinario (VETINFO) non è possibile estrarre il report territoriale relativo al consumo di antibiotici.

### Attori coinvolti a livello locale:

- SC Servizio Veterinario area C.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento                                       |
|---|---------------------------|--------------------------------|---|
| PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni | Produzione report annuale | 0%                             | Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale |



## PL 11 - PRIMI 1000 GIORNI

### Referente del programma:

Vittorina Buttafuoco – Pediatra Specialista Ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Lucia Portis – Educatore Professionale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Rachele Rocco – Infermiera SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Monica Agnesone – Responsabile SSS Psicologia Aziendale  
Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Dario Vernassa - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Maria Foti – Servizio sociale aziendale  
Giuseppina Viola - SC Formazione, Obiettivi Sanitari Qualità e Accreditamento  
Marina Spanu – SC SIAN  
Daniela Agagliati – SC SIAN  
Lorena Mantovani – SC. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
Enza Paola Contuzzi – SS Continuità Assistenziale  
Lorena Ferrero – Centro ISI– Distretto Sud Ovest  
Giulia Mortara – SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord  
Maria Clara Zanotto – SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud  
Alessandra Fringuellino - Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi  
Maria Leonelli - Dipartimento Materno Infantile  
Cristina Fagliano – SC NPI SUD - Dipartimento Materno Infantile  
Chiara Russo – SC TIN – Neonatologia OMV  
Giuseppe D'Agostino –SC NPI NORD - Dipartimento Materno Infantile  
Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di Salute Mentale  
Marco Graffino – Dipartimento di Salute Mentale  
Roberto Messaglia – Dipartimento Salute Mentale  
Nicoletta Ponasso – Dipartimento delle Dipendenze  
Monica Stara –Dipartimento delle Dipendenze  
Ilaria Valerida Lotti – Dipartimento delle Dipendenze  
Daniela Ostano- Servizio Sociale Aziendale (Dipartimento Materno Infantile)

### Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula   | Valore atteso<br>regionale 2022               | Valore atteso locale<br>2022                  | Azione  |
|--|---|--|---|---|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PL11_OT02</b> Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target | <b>PL11_OT02_IT07</b> Accordi intersettoriali<br>Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario   | Almeno un tavolo intersettoriale              | Almeno un tavolo intersettoriale              | 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>PL11_OT03</b> Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini  | <b>PL11_OT03_IT03</b> Formazione (A)<br>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali. | Realizzazione di almeno un percorso formativo | Partecipazione ai percorsi formativi proposti | 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino                                    |

|                              |   |  |   |   |   |
|------------------------------|---|--|---|---|---|
|                              | <b>PL11_OT04</b> Formazione sugli inquinanti ambientali   | <b>PL11_OT04_IT04</b> Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN<br><br>Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) <b>(PP9)</b> | Realizzazione di almeno un percorso formativo   | Partecipazione ai percorsi formativi proposti                             | 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie |
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE | <b>PL11_OT06</b> Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma | <b>PL11_OT06_IT06</b> Comunicazione ed informazione<br><br>Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)  | Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale | Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"                       | 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino  |
| Trasversale<br>EQUITÀ        | <b>PL11_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative              | <b>PL11_OT01_IT01</b> Lenti di equità<br><br>· Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute<br><br>· Lettura precoce in famiglia  | Definizione dello strumento (questionario)  | Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali | 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino  |

|           |  |   |   |  |  |
|-----------|--|---|---|--|--|
| SPECIFICO | <b>PL11_OS01</b> Promuovere e sostenere l'allattamento al seno   | <b>PL11_OS01_IS01</b> Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno<br><br>Adesione                            | Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione |  | 11.2 Promozione dell'allattamento materno  |
| SPECIFICO | <b>PL11_OS02</b> Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita                       | <b>PL11_OS02_IS02</b> Presenza di un gruppo di lavoro ambiente<br><br>Costituzione del gruppo                               | Costituzione del gruppo   |  | 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie                                  |
| SPECIFICO | <b>PL11_OS05</b> Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita | <b>PL11_OS05_IS04</b> Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita | -----   |  | 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino<br><br>11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 11.1 Strategie intersetoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

L'Asl città di Torino, proseguendo l'attività di dialogo, collaborazione e scambio iniziata già prima della pandemia, nel 2022 ha gettato le basi per implementare ulteriormente il numero di attori partecipanti al Tavolo Intersetoriale, già costituitosi nel 2019, per la definizione di un profilo di salute cittadino. Il Tavolo ha rivisto i propri obiettivi alla luce di quanto indicato nel Piano di Prevenzione e dei cambiamenti sociali e economici legati al post pandemia. Sono presenti, per quanto riguarda il comune, le Biblioteche Civiche e il Centro Relazioni Famiglie. Per l'Asl città di Torino, la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione (fautrice del tavolo), il DMI e la Casa della Salute Bambini e Ragazzi. Per il Terzo settore, il Gruppo Abele, CCW, Fondazione Fitzcarraldo e fondazione Medicina a Misura di Donna. Quest'anno è servito sia per un approfondimento della conoscenza reciproca, sia per una ricognizione delle attività e delle azioni svolte nella fascia di età dei primi mille giorni di vita presenti sul territorio cittadino, al fine di rivedere e rivisitare quanto già in essere in un'ottica sempre più equity oriented e EBM.

È stato individuato, all'interno della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, il personale adatto per comporre il team di lavoro dedicato alla mappatura delle agenzie del terzo settore ed enti locali per tutti i programmi che necessitano di questo percorso. È stato predisposto un Google form per le interviste ai vari attori individuati attraverso l'albo del terzo settore e mappature precedenti ed è costruito un GANTT per monitorare l'avanzamento delle interviste.

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022       | Valore osservato al 31/12/2022                               | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---------------------------------|--|-----------------------------------|
| PL11_OT02_IT07 Accordi intersetoriali<br>Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario | Almeno un tavolo intersetoriale | Presente. Nel 2022 il tavolo si è riunito una volta a giugno |                                   |

### Altre attività di iniziativa locale

Nel 2022 la SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato al tavolo "Salute e Cultura", istituito dalla **SC Formazione, Obiettivi, Qualità e Accreditamento, settore Qualità relazionale umanizzazione dei percorsi assistenziali, terzo settore, progetti europei dell'Asl Città di Torino**, che ha focalizzato parte del proprio lavoro sulla fascia di età dei primi mille giorni.

Da questo lavoro congiunto è nata la partecipazione al bando di Compagnia di San Paolo "Cultura per crescere" rivolto ai bambini nella fascia di età 0-6 anni. Al bando hanno partecipato come partner Asl città di Torino e Biblioteche Civiche (Comune di Torino).

Inoltre, il tavolo Cultura e Salute ha proposto una formazione, dal titolo "Salute e Cultura: il ruolo della Cultura nel miglioramento della salute", agli operatori di ogni qualifica, interni ed esterni all'ASL Città di Torino, compresi i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato che collaborano con l'ASL, che si è svolta il 22/11/22 e il 12/12/22.

L'Asl città di Torino ha stipulato una convenzione con l'Associazione Medicina a Misura di Donna per l'attivazione del progetto **"Nati per la cultura, il passaporto culturale"**.  
<https://www.aslcittaditorino.it/progetto-mille-culie/>

Questa sinergia è confluita nell'evento di presentazione, il 17/11/22 a Palazzo Madama, del progetto "Milleculle" percorso inedito di sistema tra Biblioteche e Musei che abbraccia Sanità, Sociale ed Educazione. Varato a Torino dalle Biblioteche civiche in risposta alle sfide pandemiche è curato da CCW.

"Mille Culle Nutrirsi di Cultura dai primi 1000 giorni, Biblioteche, Musei e Ospedali uniti a Torino in un inedito ecosistema territoriale per il benessere delle bambine, dei bambini e dei loro genitori". è stato un momento di scambio tra il mondo della sanità, rappresentato dai dirigenti delle Asl di Torino Città Metropolitana e esponenti del mondo culturale e politico torinese, arricchito da performance artistiche, pensate per le famiglie e il mondo della Sanità.

La giornata, inoltre, è inserita nel programma della Settimana dedicata alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre) e coincide con la Giornata Mondiale della Prematurità, occasioni per accrescere la consapevolezza sulle sfide di sviluppo delle nuove generazioni.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha concordato, nel 2021, con L'Università Cattolica di Milano un percorso di formazione/progettazione sui temi del consumo di schermi digitali nei bambini in generale e con un focus nella primissima infanzia. La formazione è stata rivolta agli operatori della nostra Asl (che ha visto insieme gli operatori della prevenzione e del DMI, tra cui la NPI) e agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e agli educatori dei servizi educativi. Una delle tre ricerche/azioni scaturite dal progetto ha visto il coinvolgimento della "comunità" con la creazione di due World Cafè, uno sul territorio di Porta Palazzo, l'altro con le Biblioteche Civiche.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato alla progettazione dei contenuti sui temi di salute del progetto Traguardi:

<https://www.ufficiopio.it/programmi/programmi-istituzionali/traguardi/>

consolidando l'attenzione alle tematiche dell'infanzia in un'ottica equity oriented e interculturale.

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha partecipato al Bando per le Comunità Educanti 2020 con il progetto "ComunitAttiva- Costruire legami per riconoscersi comunità educante inclusiva e resiliente", capofila Gruppo Abele. Tale progetto prevede 3 macroazioni realizzate attraverso un processo partecipato e di co-progettazione che coinvolge i soggetti della rete nel territorio della circoscrizione 3. A dicembre 2022 è arrivata la comunicazione di approvazione del progetto che sarà attuato nel 2023.

### **Azione: 11.2 Promozione dell'allattamento materno**

L'Asl città di Torino ha mantenuto, nonostante le difficoltà legate alla carenza di personale e alla riorganizzazione post pandemica, un nutrito gruppo multidisciplinare di formatori (infermieri pediatriche, ostetriche e pediatri sia ospedalieri che del territorio). Il gruppo garantisce ogni anno almeno una formazione di 20 ore e una formazione relativa agli allattamenti difficili.

## Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo         | Indicatore di processo                 | Valore atteso locale 2022                      | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|-------------------------------|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Valutazione bisogni formativi | Costruzione strumento per ricognizione | Utilizzo strumento da parte del 100% delle ASL | Utilizzato.                    |                                   |

## Altre attività di iniziativa locale

In occasione della Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno, i consultori pediatrici hanno organizzato alcuni incontri on line su varie tematiche relative all'allattamento:

- 1 Ottobre 22 ore 10.00-11.30 "Guarda il tuo bambino... iniziare una splendida avventura insieme"
- 4 Ottobre 2022 ore 14.00-16.00 "Tra mito, leggenda e realtà: l'allattamento al seno."
- 5 Ottobre 2022 ore 10.30-11.30 "La psicologia dell'allattamento"
- 7 Ottobre 2022 ore 14.30-16.00 "Il rientro a casa con il neonato: come riconoscere un buon avvio dell'allattamento"

## Azione: 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Il tavolo locale del PL11 è stato formalizzato con delibera n. 1034/B2.00/2022 del 19 Luglio 2022

L'incontro del tavolo effettuato nel 2022 è stata l'occasione per approfondire la conoscenza delle varie attività rivolta al target in oggetto dei servizi rappresentati e la possibilità di valorizzare le progettazioni con le lenti dell'equità e un'attenzione particolare ai determinanti di salute.

Il tavolo è stato anche l'occasione per invitare gli operatori a partecipare alle FAD dell'ISS individuate come base per le formazioni che verranno proposte negli anni a venire e per distribuire il link del questionario dei determinanti di salute agli operatori interessati.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|-----------------------------------|
| PL11_OT01_IT01 Lenti di equità . Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute | Tutte le ASL garantiscono la partecipazione secondo indicazioni regionali | Somministrato. Il questionario è stato illustrato durante un incontro del Tavolo Locale del PL11 ed è stato inviato al DMI. Le varie strutture si sono occupate di diffonderlo ai propri operatori. |                                   |
| PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di   | Partecipazione ai percorsi formativi proposti                             | La scelta della Regione è stata di proporre ai propri   |                                   |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| <p>formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali.</p> |   | <p>operatori le seguenti fad dell'Istituto Superiore di Sanità, che si chiudono a metà dicembre 2022:</p> <p>Climactions:</p> <p><a href="https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=345&amp;popup=1">https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=345&amp;popup=1</a></p> <p>Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per professioni sanitarie e assistenti sociali:</p> <p><a href="https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=375&amp;popup=1">https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=375&amp;popup=1</a></p> <p>Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso di approfondimento (per professioni sanitarie e assistenti sociali):</p> <p><a href="https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=426&amp;popup=1">https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=426&amp;popup=1</a></p> <p>L'invito alla partecipazione a queste FAD è stato diffuso tramite il tavolo locale PL 11. La possibilità di iscriversi a queste FAD è stata limitata per l'esaurimento dei posti disponibili, prima della deadline stabilita.</p> |  |
| <p>PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)</p>   | <p>Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura</p> | <p>Il materiale è stato diffuso al DMI e ai PLS.</p>  |  |

## Altre attività di iniziativa locale

L'SSD Emergenze Infettive e Prevenzione ha concordato, nel 2021, con L'Università Cattolica di Milano un percorso di formazione /progettazione sui temi del consumo di schermi digitali nei bambini in generale e nella primissima infanzia. La formazione era rivolta agli operatori della nostra Asl e agli operatori dell'istruzione (operatori ed educatori di nidi, servizi comunali e docenti del primo ciclo). Il progetto ha visto la creazione di tre ricerca/azione, uno dei quali è esitata in una formazione che ha visto coinvolti gli operatori del DMI operanti in ospedale e sul territorio e un operatore vaccinale. La modalità di erogazione è stata una formazione sul campo che ha permesso agli operatori di fruire del MOOC 3-6-9-12 - II edizione (<https://learn.eduopen.org/>), di confrontarsi e condividere informazioni e conoscenze per costruire contenuti di salute per le famiglie relativi agli step evolutivi del bambino dalla nascita al 1° anno di vita. Le famiglie possono accedere alle informazioni, messe online sul sito aziendale, tramite Qr Code consegnato al momento della seduta vaccinale.

*Come già scritto per l'azione 1.1 è stata proposta, nell'ambito del tavolo "Cultura e salute", una formazione agli operatori dell'Asl, "Salute e Cultura: il ruolo della Cultura nel miglioramento della salute" (vedi allegato).*

Dal 2018 è attivo presso il Sian un ambulatorio dedicato al counselling dietistico per le donne in gravidanza con problemi di sovrappeso. La qualità dell'alimentazione materna durante la gravidanza è uno dei fattori che può influenzare in maniera significativa la salute della gestante ma anche quella del nascituro: studi epidemiologici evidenziano l'associazione tra crescita fetale e aumento della morbilità acuta e cronica. Nello specifico vi è un aumentato rischio di sviluppo di patologie cronico degenerative, quali obesità, diabete mellito di tipo 2, cardiopatie congenite e neoplasie nei nati da madri con eccesso ponderale. E' quindi importante che le donne in gravidanza ricevano adeguate informazioni per adottare abitudini alimentari salutari che, se mantenute anche dopo il parto, possono riflettersi positivamente sugli altri familiari incluso il nuovo nato.

Nel 2022 in ambulatorio sono state visitate 180 gravide con problemi di sovrappeso, inviate dai consultori familiari, la metà delle quali straniere. Queste donne sono state visitate in media altre due volte nell'arco della gravidanza.

## 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Come per l'azione 11.3 il tavolo è stato l'occasione per invitare gli operatori a partecipare alle FAD dell'ISS "Climations"

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                     | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|-----------------------------------|
| PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto | Partecipazione ai percorsi formativi proposti | La scelta della Regione è stata di proporre ai propri operatori la seguente fad dell'Istituto Superiore di Sanità, che si chiude a metà dicembre 2022. |                                   |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9) conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute |  | Climactions:<br><a href="https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=345&amp;popup=1">https://www.eduiss.it/theme/continuum/infocourse.php?course=345&amp;popup=1</a><br><br>L'invito alla partecipazione a queste FAD è stato diffuso tramite il tavolo locale PL 11. La possibilità di iscriversi a queste FAD è stata limitata per l'esaurimento dei posti disponibili, prima della deadline stabilita. |  |
|--|--|--|--|



## PL 12 SETTING SANITARIO – LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

### Referente del programma:

Rosa Maria Teresa Cristaudo – dirigente medico – responsabile SSD Emergenze infettive e prevenzione

Romeo Brambilla – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

Renata Gili – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Maria Elisabetta Scarvaglieri – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Serena Vadrucci – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Rachele Rocco – SSD Emergenze infettive e prevenzione

Giuseppe Parodi – responsabile SSD Medicina sportiva e del movimento fisico

Daniela Agagliati – dietista SC SIAN

Marina Spanu – dietista SC SIAN

Maria Susetta Grosso – Distretto Nord-Ovest e Presidente Comitato Unico di Garanzia

Maria Foti – Servizio sociale aziendale

Enza Paola Contuzzi – responsabile SS Continuità assistenziale

Lorena Ferrero – Centro ISI – Distretto Sud-Ovest

Miranda Basso – SC NPI sud – Dipartimento materno infantile

Irene Barbicinti – SC NPI nord – Dipartimento materno infantile

Maria Giuseppe Balice – Dipartimento di salute mentale

Marco Graffino – Dipartimento di salute mentale

Monica Agnesone – responsabile SSS Psicologia aziendale

Monica Stara – Dipartimento delle dipendenze

Eleonora Flick – Servizio sociale aziendale

### Gruppo di lavoro piano cronicità:

Stefano Taraglio – Direttore Sanitario ASL Città di Torino

Carlo Romano – Referente aziendale Piano della cronicità Direttore SC Distretto Nord-Ovest – PSDTA Demenze

Giuseppina Viola – SC Formazione, qualità e accreditamento

Riccardo De Luca – Direttore SC Distretto Sud-Ovest

Carola Meda – Direttore SC Formazione, qualità e accreditamento

Francesco Pensalfini – Direttore SC Tecnologie

Fabiano Zanchi – Direttore ff SC DIPSA

Salvatore Oleandri – Direttore SC Endocrinologia e malattie metaboliche – PSDTA Diabete

Massimo Giammaria – Direttore Cardiologia 1 – OMV – PSDTA Scompenso cardiaco

Pavilio Piccioni – Direttore SC Pneumologia – Presidio OMV – PSDTA BPCO

Dario Roccatello – Direttore Nefrologia e dialisi 2 a direzione universitaria – OSGB – PSDTA Malattie renali

Alberto Marchet – SS Malattie neurodegenerative ospedale Martini – PSDTA Parkinson

Michele Morandi – Rappresentante direzioni sanitarie di presidio e Direttore Sanitario OSGB

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula   | Valore atteso regionale 2022                                       | Valore atteso locale 2022                           | Azione  |
|---|---|--|--|---|---|
| Trasversale INTERSECTORIALITÀ             | <b>PL12_OT03</b> Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder   | <b>PL12_OT03_IT08</b> Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/ contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.) | ---  | ---   | 12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione - cronicità<br><br>12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati                 |
| Trasversale FORMAZIONE                    | <b>PL12_OT02</b> Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM "Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute" | <b>PL12_OT02_IT10</b> Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"  | Conclusione del percorso per i professionisti individuati          | ---   | 12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)  |
|   |   | <b>PL12_OT02_IT11</b> Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"   | ---  | Partecipazione di almeno 10 operatori in ogni ASL   |   |
|   |   | <b>PL12_OT02_IT12</b> Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"  | ---  | Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL |   |
| Trasversale COMUNICAZIONE                 | <b>PL12_OT04</b> Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute                          | <b>PL12_OT04_IT09</b> Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione  | Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione | ---   | 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici<br><br>12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario |

|                       |  |  |   |  |  |
|-----------------------|--|--|---|--|--|
| Trasversale<br>EQUITÀ | <p><b>PL12_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative</p>  | <p><b>PL12_OT01_IT01</b> Lenti di equità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione</li> <li>• Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione</li> <li>• Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati</li> </ul> | <p>Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati</p> | <p>12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati</p> |
| SPECIFICO             | <p><b>PL12_OS06</b> Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari</p> | <p><b>PL12_OS06_IS01</b> Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro</p>  | <p>Attivazione gruppo multidisciplinare</p>   | <p>---</p>   | <p>12.1 Coordinamento "intersetoriale" prevenzione - cronicità</p>     |
|                       | <p><b>PL12_OS06_IS03</b> Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza</p>  | <p>Costituzione del gruppo di lavoro locale</p>  | <p>Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale</p>   |  |  |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale.

### Azione: 12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione – cronicità

Nel corso del 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare, formalizzato con delibera aziendale n. 1034 del 19 luglio 2022. Il gruppo si è riunito in data 11 ottobre 2022, con gli obiettivi di condivisione della programmazione 2022, aggiornamento sullo stato dell'arte delle attività e impostazione delle attività per le singole azioni previste dal programma, in un'ottica di collaborazione trasversale fra strutture e servizi diversi.

I referenti del PL12 sono, altresì, presenti nei gruppi di lavoro per il miglioramento dei PSDTA aziendali (diabete, scompenso cardiaco, demenze, BPCO e Parkinson), riunitisi nel corso della seconda metà del 2022 per l'avviamento delle attività.

In un'ottica di intersettorialità, infine, sono stati avviati contatti e collaborazioni con il comune di Torino (assessore Francesco Tresso, servizi demografici e statistici, toponomastica e decentramento, protezione civile, manutenzione viabilità e verde pubblico, fontane e monumenti, tutela animali), con la rete “Cities Changing Diabetes”, con i presidenti di circoscrizioni e con l'ASL Torino 5.

#### Attori coinvolti

- Servizi ospedalieri e territoriali dell'ASL Città di Torino
- Medici di medicina generale
- Circoscrizioni
- Comune di Torino

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| <b>PL12_OS06_IS03</b> Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza | Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale | Gruppo multidisciplinare costituito (delibera n. 1034 del 19 luglio 2022) | -                                 |

### Azione: 12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Nell'anno 2022, al fine di diffondere la formazione sul counselling motivazionale, sono stati individuati, fra il personale dell'ASL Città di Torino, 26 operatori (del Dipartimento Prevenzione, del Dipartimento delle Dipendenze, operatori sanitari del Distretto e delle Case di Comunità) che hanno preso parte al percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24". Sono stati, altresì, individuati 3 operatori dei servizi di medicina di competenza (SSS Medico Competente).

#### Attori coinvolti

- Dipartimento Prevenzione
- Dipartimento delle Dipendenze
- SSS Medico Competente
- Operatori sanitari del Distretto e delle Case di Comunità.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                          | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--|-----------------------------------|
| <b>PL12_OT02_IT11</b> Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24" | Partecipazione di almeno 10 operatori in ogni ASL  | Partecipazione di 26 operatori dell'ASL Città di Torino                                      | -                                 |
| <b>PL12_OT02_IT12</b> Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"                              | Partecipazione di almeno 2-5 operatori in ogni ASL | Partecipazione di 3 operatori dei servizi di medicina di competenza dell'ASL Città di Torino | -                                 |

### Azione: 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

Nel corso del 2022 è stata portata avanti la progettazione di due progetti di promozione della salute mirata ai soggetti più svantaggiati, in un'ottica *equity-oriented*. In particolare:

- La promozione della salute nelle aree più svantaggiose del territorio dell'ASL Città di Torino che prevede l'attivazione di gruppi di cammino e cucine didattiche, nelle fasi iniziali in collaborazione con l'associazione "Fuori di Palazzo" e la casa del quartiere di Aurora "Cecchi Point", operanti sul territorio della circoscrizione 7. L'obiettivo generale del progetto è di attivare azioni di promozione della salute in contesti territoriali deprivati della Città di Torino. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti:
  - Coinvolgimento degli stakeholder locali
  - Mappatura delle associazioni attive sul territorio della Città di Torino
  - Attivazione di cucine didattiche sul territorio dell'ASL Città di Torino
  - Attivazione e mappatura di gruppi di cammino sul territorio dell'ASL Città di Torino
  - Misurazione degli indicatori di processo del progetto
- Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva. L'obiettivo principale del progetto è di co-progettare, insieme agli stakeholder locali, un intervento di rigenerazione urbana volto a promuovere la coesione e le reti sociali, la creazione di aree verdi e camminabili per l'adozione di stili di vita attivi appianando le disuguaglianze di salute esistenti. Gli obiettivi specifici, infine, sono i seguenti:
  - Coinvolgimento degli *stakeholder* locali per la somministrazione di uno strumento di valutazione quali-quantitativo (*place standard tool*) per la misurazione dei bisogni locali e l'individuazione delle priorità;
  - Revisione e sintesi della letteratura sulle buone pratiche e gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana potenzialmente capaci di rispondere ai bisogni individuati;
  - Co-progettazione (sanità-territorio) per la realizzazione di interventi sul contesto di Piazza Bengasi e dintorni in risposta a quanto emerso dall'analisi dei bisogni;
  - Misurazione di efficacia dell'impatto degli interventi.

#### Attori coinvolti:

- ASL Città di Torino
- ASL Torino 5
- Componenti del gruppo di lavoro dei seguenti programmi del PLP: PP1, PP2, PP4, PP5, PP9, PL11, PL12 e PL13
- Associazione Fuori di Palazzo
- Circoscrizione 7
- Casa del Quartiere di Aurora "Cecchi Point"

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--|-----------------------------------|
| <b>PL12_OT01_IT01</b> Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione</li> <li>• Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL</li> </ul> | Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati | Progettazione di 2 progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati | -                                 |



## PL 13 ALIMENTI E SALUTE

### Referente del programma:

Andrea Pezzana - Direttore SC Nutrizione Clinica

Filippo De Naro Papa - Direttore f. f. SIAN

Daniela Agagliati - Dietista SIAN

### Componenti del gruppo di lavoro:

Vittorina Buttafuoco - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Salvatore Oleandri – Direttore SC Endocrinologia e Malattie Metaboliche

Giusy Famiglietti – SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Romeo Brambilla - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis –SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Marina Spanu – SC SIAN

Grazia Vespa SIAN

Sarah Lanzilli – SC Veterinaria Area B

Cristiana Meaglia – SC Veterinaria Area C

Mariaelisabetta Scarvaglieri – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Agostino Maiello - SSS Prevenzione Rischio Infettivo

Catia Occorsio - Sanità Pubblica Veterinaria

Anna Maria Sambataro OSGB

Teresa Zaccaria - Laboratorio Microbiologia Città della Salute e della Scienza

Lucia Decastelli - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Valle d'Aosta

Teresa Catale - SC Nutrizione Clinica

Giulia Mortara - SSD SSD Consultori Familiari e Pediatrici Nord

Maria Clara Zanotto- SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud

Alessandra Fringuellino - Casa del bambino

Maria Leonelli- Dipartimento Materno Infantile

Roberta Cartello- Dipartimento Materno Infantile

Maria Foti – Servizio Sociale Aziendale

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula  | Valore atteso regionale 2022                                     | Valore atteso locale 2022  | Azione   |
|---|---|---|--|--|--|
| Trasversale INTERSETTO RIALITÀ            | <b>PL13_OT02</b> Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali   | <b>PL13_OT02_IT02</b> Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi  | Almeno un gruppo attivato  | Non previsto   | 13.1 Gruppo di lavoro intersetoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione                      |
| Trasversale FORMAZIONE                    | <b>PL13_OT03</b> Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali | <b>PL13_OT03_IT03</b> Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi.<br>Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR | Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale. | 13.2 Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale<br><br>13.3 Almeno un intervento per ciascuna ASL | 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari<br><br>13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare |
| Trasversale COMUNICAZIONE                 | <b>PL13_OT04</b> Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del  | <b>PL13_OT04_IT04</b> Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato  | Progettazione del programma di comunicazione pluriennale         | Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL  | 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e                             |

|                    |  |   |   |  |   |
|--------------------|--|---|---|--|---|
|                    | cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute  | tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione   |   |  | commercializzazione degli alimenti  |
| Trasversale EQUITÀ | <b>PL13_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative | <b>PL13_OT01_IT01</b> Lenti di equità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevalenza di bambini con dieta sana</li> <li>• Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione</li> </ul>         | Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche  | Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto<br>Fonte: ProSa, OKKIO alla Salute | 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini |
| SPECIFICO          | <b>PL13_OS04</b> Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche   | <b>PL13_OS04_IS04</b> Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili.<br>Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT   | Riconoscere attività presenti sul territorio  | Non previsto   | 13.1 Gruppo di lavoro intersetoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione                         |
| SPECIFICO          | <b>PL13_OS05</b> Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA  | <b>PL13_OS05_IS07</b> Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA).<br>Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA | Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale.<br>Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA | Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale  | 13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)  |

|           |  |  |   |  |   |
|-----------|--|--|---|--|---|
| SPECIFICO | <p><b>PL13_OS06</b> Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione</p> | <p><b>PL13_OS06_IS06</b> Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva.</p> <p>Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale</p> | <p>Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale</p> | <p>Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva per ASL</p> <p>Un corso realizzato in ciascuna ASL</p> | <p>13.6 Prevenzione della malnutrizione</p> |
|-----------|--|--|---|--|---|

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

Le attività previste per ogni singola azione sono state eseguite durante il 2022, promuovendo ed accrescendo la cultura di un'alimentazione sana e sicura a tutti i livelli, sia tra gli operatori alimentari ed organi di controllo sia tra la popolazione.

Tutte le attività integrano le azioni di prevenzione svolte o promosse dall'ASL sul territorio, anche in collaborazione con enti ed associazioni locali, in coerenza con gli orientamenti nazionali e regionali, per dare risposte ai bisogni di salute e alle specificità del territorio.

### Azione: 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

#### Livello locale

- Evento formativo ECM aperto agli operatori sanitari di altre ASL **“I Contaminanti Chimici negli alimenti”** è stato organizzato dal SIAN ed eseguito in presenza in data 30 NOVEMBRE 2022. L'evento ha visto la partecipazione di un numero elevato di operatori impegnati nel campo della sicurezza alimentare, appartenenti alle ASL piemontesi.

- **“Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari”** ha visto la partecipazione di nr 3 operatori.

- **n. 5 eventi formativi per 10 ore ca.** a cura del dr. Filippo DE NARO PAPA, sono stati effettuati per i TPALL di ultima assunzione o transitati nel settore della sicurezza alimentare.

I temi trattati sono stati:

La Normativa di settore – Il campionamento – Metodi e tecniche del controllo ufficiale – HACCP e buone pratiche – Gestione Non conformità e Sanzioni amministrative

#### Attori coinvolti e ruolo

- Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e altri stakeholders territoriali.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| <b>Interventi formativi destinati agli operatori sanitari</b> | Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale | Partecipazione di un numero elevato di operatori impegnati nel campo della sicurezza alimentare, appartenenti alle ASL piemontesi | /                                 |

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale | Corso di formazione di secondo livello dedicato all'etichettatura dei prodotti alimentari | Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale | Partecipazione di nr 3 operatori | /                                 |

### Azione: 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

#### Livello locale

Sono state svolte durante il 2022 nr. 3 iniziative, coinvolgendo operatori del settore alimentare sui temi della sicurezza alimentare e nutrizionale:

- 24 ottobre 2022 – **“Food Delivery: adempimenti normativi e opportunità per le imprese alimentari”**, organizza Camera Comercio Torino, interviene Filippo DE NARO PAPA (SIAN) su “L’apertura dell’attività”
- 09.11.2022 – **Corso COMIT** per operatori del Mercato Ittico di Torino, interviene Enzo STASSI (Area B Veterinaria)
- 18.11.2022 – **“Imprese Alimentari - Aspetti igienico – sanitari”**, organizza Facoltà di Architettura di Torino, interviene Filippo DE NARO PAPA (SIAN)

#### Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

#### Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo   | Valore atteso locale 2022             | Valore osservato al 31/12/2022            | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare | Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali | Almeno un intervento per ciascuna ASL | 3 interventi sono stati eseguiti nel 2022 | ----                              |

**Azione: 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti**

**Livello locale**

- SC Nutrizione Clinica - ASL Città di Torino, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Università degli studi di Torino Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche hanno realizzato un **opuscolo informativo** sui temi della corretta alimentazione dal titolo **“IL BARACCHINO PERFETTO”**; la pubblicazione costituisce una valida guida per un pasto sano, equilibrato e leggero da consumare al lavoro. Con un evento del 30.09.2022 l'opuscolo è stato ufficialmente presentato.
- Operatori dietiste del SIAN hanno eseguito nr. 2 incontri su **Alimentazione salutare, in collaborazione con FAND (associazione diabetici) e Associazione Impresa e Territorio**
- Nell'ambito del progetto **“IL VIAGGIO DEL CIBO”**, in collaborazione con Polo Alimentare e Camminare Insieme dell'Opera Pia Barolo, sono stati eseguiti a cura delle dietiste SIAN nr. 4 incontri sul tema dell'alimentazione, rivolti ai volontari che forniscono cibo ai soggetti in difficoltà economica
- In occasione dell'evento **IL MONDO È SERVITO**, organizzato da SPI CGIL, è stato eseguito un intervento a cura delle dietiste SIAN c/o le Officine CAOS, rivolto alla popolazione della Circoscrizione 5 – Vallette di Torino; l'evento ha visto anche la partecipazione dell'Assessorato Salute e Welfare dei Comuni di Torino e Distretto Sanitario Nord – Ovest dell'ASL Città di Torino.

**Attori coinvolti e ruolo**

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale, Soggetti istituzionali (Assessorati regionali, Ministero ecc.), Gruppo intersetoriale del PL13, popolazione residente in Regione Piemonte.

**Obiettivo e indicatore di processo**

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo   | Valore atteso locale 2022                               | Valore osservato al 31/12/2022                                  | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|---|-----------------------------------|
| Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse | Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori | Almeno una azione di sensibilizzazione per ciascuna ASL | Interventi a 7 iniziative<br>Realizzazione opuscolo informativo | ---                               |

**Azione: 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)**

**Livello locale**

In occasione dell'evento **“UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA”**, tenutosi il 15.11.2022 c/o il CENTRO PROMOZIONE DELLA SALUTE si C.so Trento 12 – Torino, sono stati raggiunti 11 scuole di Torino, per un totale di 17 insegnanti, introducendo il progetto di sane abitudini alimentari proposto alle scuole, dal titolo **“Cosa metto nel cestino”**.

Delle 11 scuole rappresentate, 3 rientravano all'interno delle aree di disagio individuate tramite lo strumento HAZ.

I nominativi degli insegnanti interessati al progetto di promozione di sane abitudini alimentari sono stati raccolti per il prosieguo del progetto.

**Attori coinvolti e ruolo**

Ministero della Pubblica Istruzione - USR/UST, Assessorati Istruzione e Sanità della Regione Piemonte, gruppo intersetoriale del PL13, ASL, Dors, comuni, associazioni e altri stakeholder operanti nel setting scuola.

**Indicatori di programma**

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022                              | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|---|-----------------------------------|
| <b>PL13_OT01_IT01</b> Lenti di equità<br>- Prevalenza di bambini con dieta sana   | -----  | ----  | -----                             |
| - Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione | Per ciascuna ASL almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto<br>Fonte: ProSa, OKKIO alla Salute | È stato definito il progetto “Cosa metto nel cestino”.<br>/ |                                   |

**Altre attività**

Si rendiconta l'attività di valutazione e **vidimazione menù per la refezione nelle scuole per ca. 188 settimane per il 2022**

## Azione: 13.6 Prevenzione della malnutrizione

### Livello locale

Il SIAN ha eseguito 20 vigilanze nutrizionali c/o imprese di ristorazione collettiva (RSA)

La S.C. Nutrizione Clinica, nell'ambito del Progetto CCM Piattaforma malnutrizione, a partire dai contenuti del Programma “Decade ONU di azioni sulla nutrizione”, promosso congiuntamente da FAO ed OMS, ha avviato da dicembre 2021 a novembre 2022 una FAD, dal titolo **“I sei pilastri della decade ONU: azioni contro la malnutrizione in tutte le sue forme. Dagli impegni passati agli sviluppi futuri”**, mirata a sensibilizzare i discenti sui contenuti del Programma ONU sulla lotta alla malnutrizione, con particolare attenzione alle azioni da implementare.

Le tre forme di malnutrizione complessivamente considerate nella FAD sono state: malnutrizione per eccesso, per difetto e per deficit selettivo di micronutrienti.

Si tratta di forme che affliggono un terzo della popolazione mondiale, con ricadute drammatiche sulla comparsa ed aggravamento delle malattie croniche non trasmissibili

Gli argomenti trattati nella FAD sono stati:

- il concetto di “sicurezza alimentare o food security”
- le fragilità nutrizionali nell'arco della vita e la nutrizione di genere
- la relazione tra cibo e salute
- la transizione nutrizionale
- la Decade Onu della nutrizione con specifiche su vari casi clinici.

L'evento è stato accreditato per tutte le professioni, con partecipazione gratuita, assegnando 36 crediti ECM previo superamento dell'esame finale.

Hanno partecipato a livello nazionale 52136 operatori (ca. 4800 a livello regionale piemontese), con livelli di gradimento pari o superiori all'85% su tutti i parametri valutati.

Professioni dei discenti: infermiere 57%, medico 27%, fisioterapista 5%, ostetrica/o 3%, altro: 8%.

La S.C. Nutrizione Clinica ha eseguito, congiuntamente con il DIPSA e la struttura di Recupero e Riabilitazione Funzionale, una formazione interna per tutte e 3 le MIC aziendali (Medicine per intensità di Cure) e per le Chirurgie 1 e 2 sulla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento della malnutrizione.

### Attori coinvolti e ruolo

- Gruppo intersetoriale del PL13,
- MMG, PLS,
- Operatori dei servizi di prevenzione e dei Servizi di Dietologia clinica delle ASL.

## Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale<br>2022   | Valore osservato al<br>31/12/2022         | Motivazione eventuale<br>scostamento |
|--|--|---|--------------------------------------|
| <b>PL13_OS06_IS06</b> Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva<br>Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale | Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva | Eseguite 20 vigilanze nutrizionali in RSA | -----                                |
| <b>PL13_OS06_IS08</b> Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva<br>Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva  | -----  | -----                                     | -----                                |

## Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale<br>2022        | Valore osservato al<br>31/12/2022   | Motivazione eventuale<br>scostamento |
|--|---|-------------------------------------|---|--------------------------------------|
| Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera | Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale | Un corso realizzato in ciascuna ASL | <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzato 1 corso FAD</li> <li>- eseguita 1 formazione interna all'ASL</li> </ul> | ---                                  |

## Altre attività di iniziativa locale

Il SIAN ha valutato e vidimato menù per le strutture socio – assistenziali per ca. 128 settimane per l'anno 2022.

**Azione: 3.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)**

**Livello locale**

Il corso di formazione coordinato a livello regionale sulle MTA è stato eseguito da nr. 5 operatori SIAN.

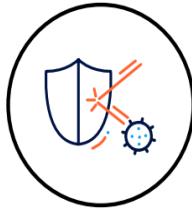
**Attori coinvolti e ruolo:**

- Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL
- Referenti e gruppi locali MTA
- Referenti laboratori di microbiologia,
- UNITO,
- popolazione residente nella Regione Piemonte.

**Obiettivo e indicatore di processo**

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo                               | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022   | Valore osservato al 31/12/2022                                      | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|---|-----------------------------------|
| Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA | Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA | Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale | 5 operatori SIAN (medici e TPALL) hanno seguito il corso FAD su MTA | -----                             |



## PL 14 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

### **Referente del programma:**

Mariaelisabetta Scarvaglieri - Infettivologa Specialista ambulatoriale SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Rita Madonna – Infermiera SSD Emergenze Infettive e Prevenzione

### **Componenti del gruppo di lavoro:**

Angela Strippoli - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Erica Di Tolla - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Luciana Risina - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Carmela Scinica- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Giusy Famiglietti - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Romeo Brambilla – SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Renata Gili - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Vittorina Buttafuoco - SSD Emergenze Infettive e Prevenzione  
Enza Paola Contuzzi – Responsabile SS Continuità Assistenziale  
Maria Clara Zanotto – SSD Consultori Familiari e Pediatrici Sud  
Guido Calleri – Direttore SC Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Amedeo di Savoia  
Lorena Ferrero – Centro ISI Distretto Sud Ovest  
Valeria Ghisetti - Direttore SC Microbiologia - Virologia  
Pavilio Piccioni - Direttore SC Pneumologia Presidio ospedaliero Maria Vittoria  
Agostino Maiello - Responsabile Dirigente Medico SSS Prevenzione Rischio Infettivo  
Nicoletta Ponasso – Dipartimento delle Dipendenze  
Monica Stara – Dipartimento delle Dipendenze  
Marzia Avigliano – Servizio Sociale Aziendale (Ospedale Amedeo di Savoia)

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo<br>(Trasversale/Specifico) | Obiettivo  | Indicatore e formula   | Valore atteso regionale 2022   | Valore atteso locale 2022  | Azione  |
|--|--|--|--|--|---|
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PL14_OT02</b><br>Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti | <b>PL14_OT02_IT02</b><br>Coordinamento intersetoriale per la risposta agli eventi pandemici<br>Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale   | Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese | Individuazione riferimenti tecnici per il Piano  | 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive  |
| Trasversale<br>INTERSETTORIALITÀ             | <b>PL14_OT04</b><br>Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti | <b>PL14_OT04_IT06</b><br>Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale   | Consolidamento tavolo tecnico regionale  | Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL | 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori   |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>L14_OT03</b><br>Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive                             | <b>PL14_OT03_IT03</b><br>Formazione in materia di emergenze infettive<br>Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate   | Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione  | Per tutte le ASL:<br>partecipazione ai corsi regionali   | 14.3 Interventi formativi regionali   |
| Trasversale<br>FORMAZIONE                    | <b>L14_OT05</b><br>Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive   | <b>L14_OT05_IT04</b><br>Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal<br>Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione | Progettazione percorsi formativi   | Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale                               | 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive |

|                              |  |  |  |   |   |
|------------------------------|--|--|--|---|---|
| Trasversale<br>COMUNICAZIONE | <b>PL14_OT06</b><br>Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni   | <b>L14_OT06_IT05</b><br>Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione      | Progettazione campagna   | Promozione materiali esistenti su specifici argomenti       | 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni                        |
| Trasversale<br>EQUITÀ        | <b>PL14_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi organizzative<br>Riconoscere delle risorse utilizzabili per lo screening TB | <b>PL14_OT01_IT01</b><br>Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso   | Riconoscere delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse    | Per tutte le ASL: Report con i risultati della riconoscenza | 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche   |
| SPECIFICO                    | <b>PL14_OS03</b> Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive  | <b>L14_OS03_IS01</b> Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive<br>Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL | Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali | -----   | 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive |
| SPECIFICO                    | <b>PL14_OS04</b><br>Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili   | <b>PL14_OS04_IS02</b><br>Miglioramento dell'offerta di screening delle IST<br>Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale          | Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST           | Tutte le ASL dovranno produrre un report                    | 14.5 Interventi di screening in materia di IST  |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale

### Azione: 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Come previsto da normative ed indicazioni nazionali e regionali sono proseguiti nel 2022 le attività di sorveglianza routinarie e speciali delle malattie infettive mediante interventi di prevenzione e profilassi a tutela della salute pubblica.

Si è provveduto ad adempiere al debito formativo regionale e Ministeriale, garantendo il corretto flusso informativo, tramite la piattaforma GEMINI (fino a febbraio 2022), PREMAL (da febbraio 2022 in poi) e tramite le varie piattaforme e canali dedicati per le malattie sottoposte a sorveglianza speciale (Piattaforma MaBI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia, Pertosse, Legionella, Malaria, Influenza, Infezioni di Classe I, PFA).

La Struttura SSD Emergenze Infettive e Prevenzione relativamente alla gestione dei casi di COVID-19 continua a mantiene i rapporti istituzionali con le altre strutture aziendali regionali e Ministero della Salute, con i medici di continuità assistenziale, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

Vengono inoltre mantenuti i rapporti con il Ministero e SeREMI per le notifiche dello stato di contatto di caso noto proveniente da paesi esteri con invito all'adesione alle indicazioni ministeriali.

Viene svolta l'attività legata alla reportistica dei dati epidemiologici, aggiornamento normativo e la gestione delle griglie di rilevazione del piano pandemico.

A tutt'oggi è a carico della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione la gestione della casella di posta dedicata al COVID-19.

**Attori coinvolti a livello locale:** SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione, Direzioni Sanitarie Presidio Ospedalieri ASL Città di Torino, MMG, PLS.

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo          | Valore atteso locale<br>2022                     | Valore osservato al<br>31/12/2022 | Motivazione eventuale<br>scostamento                                    |
|---|---------------------------------|--|-----------------------------------|---|
| Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva | Presenza di programma formativo | Partecipazione del referente/incaricato al corso | 0%                                | Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale |

### Altre attività di iniziativa locale

Nel corso del 2022 è stato avviato lo studio di fattibilità sull'informatizzazione delle segnalazioni di malattia infettiva mediante una piattaforma dedicata del portale ECWMED.

La piattaforma è stata avviata presso due equipe pilota di MMG e PLS del territorio dell'ASL ed è stato presentato il progetto alla Direzione del PO Maria Vittoria-Amedeo Di Savoia. Entro il 2023 sarà avviato l'utilizzo della stessa presso il PO Maria Vittoria-Amedeo di Savoia come Ospedale pilota e successivamente, a seguito di valutazione delle eventuali criticità riscontrate e dell'efficacia dello strumento, si estenderà a tutte le strutture ospedaliere e servizi territoriali insistenti del territorio di Torino.

### Azione: 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

L'Asl Città di Torino ha aderito alle indicazioni del "Piano Pandemico Influenzale 2021-2023" nazionale e del "PanFlu 2021-2023" regionale con delibera n° 0000293/01.01/2022 del 25/02/2022, identificando a livello locale i riferimenti tecnici per le specifiche aree di attività, incaricati di dare continuità e mantenere aggiornata le preparedness alle emergenze infettive.

È stata predisposta una check-list, con le azioni da intraprendere da parte delle strutture ospedaliere e territoriali coinvolte in caso di scenari pandemici, ed inviata periodicamente alla Regione mediante report predisposto. Ultimo aggiornamento Protocollo n. 2022/0159302 del 26/10/2022.

#### Attori coinvolti a livello locale:

- Dipartimento di Prevenzione
- Direzione Presidi Ospedalieri dell'ASL Città di Torino.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                       | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale. | Individuazione riferimenti tecnici per il Piano | 100%                           |                                   |

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo                           | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|----------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021 | N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL | Invio Report ASL a Regione | 100%                           |                                   |

### Azione: 14.3 Interventi formativi regionali

Gli operatori coinvolti nell'utilizzo della piattaforma dedicata alla notifica delle malattie infettive "PreMal" hanno aderito alla formazione ministeriale erogata nel gennaio 2022. Hanno fatto seguito nel corso dell'anno diversi incontri tecnici-organizzativi con il SeREMI.

**Attori coinvolti a livello locale:** Ufficio Formazione del Settore "Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR", Servizi di formazione delle ASL, Dipartimenti di Prevenzione, MMG, PLS.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento                                       |
|---|--|--------------------------------|---|
| PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate   | Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali                      | 0%                             | Obiettivo non raggiunto per mancanza di indicazioni a livello regionale |
| PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal<br>Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione | Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale | 100%                           |   |

### Azione: 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

In adesione al Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 ed alle indicazioni regionali è proseguita la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario. È stato istituito in data 16/12/2022 un tavolo tecnico intersetoriale formato dal Servizio Profilassi malattie infettive della SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SC Veterinaria area A, Presidio Multizonale Profilassi Polizia Veterinaria, SC Laboratorio Microbiologia – Virologia, Ambulatorio Medicina dei Viaggi SC Malattie Infettive e Tropicali Amedeo di Savoia al fine di migliorare la gestione dei casi/focolai epidemici e le attività di prevenzione ad essi correlati.

Si è avviato uno studio di fattibilità sulla campagna di sensibilizzazione ad hoc rivolta alla popolazione generale ed ai professionisti coinvolti in campo veterinario in merito alle arbovirosi.

#### Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- SC Servizio Veterinario area A
- SSD Presidio Multizonale Profilassi Polizia Veterinaria
- SC Laboratorio Microbiologia – Virologia, Ambulatorio Medicina dei Viaggi SC Malattie Infettive e Tropicali Amedeo di Savoia.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale | Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL | 100%                           |                                   |

#### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022                             | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori | N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione | Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali | 100%                           |                                   |

#### Altre attività di iniziativa locale

In collaborazione con l'ASL TO5 è in corso la progettazione di una formazione da erogare durante l'anno 2024 per i professionisti, in ambito umano e veterinario, coinvolti nella gestione delle arbovirosi.

### Azione: 14.5 Interventi di screening in materia di IST

Nel 2022 è proseguita l'offerta dello screening gratuito delle infezioni sessualmente trasmesse per i soggetti a rischio: i criteri di rischio e gli esami da includere nello screening sono stati definiti dalla delibera della Regione Piemonte che ha istituito la rete regionale dei centri IST D.G.R. n. 40-1754 del 18 dicembre 2000.

I centri presso i quali è possibile effettuare i test sono:

- Osp. Amedeo di Savoia, Padiglione E primo piano (solo test HIV) dal lunedì al venerdì 9.00 e le ore 11.30 previa prenotazione telefonica al n. 011.4393794, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.30. Il test HIV è gratuito e anonimo, non occorre la richiesta medica.
- CeMuSS tramite prenotazione previo colloquio telefonico di triage con il personale infermieristico al numero 011.5666069 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 11.30. Le attività ed i test di base per le infezioni sessualmente trasmissibili (sifilide, gonorrea, clamidia, epatiti, HIV, herpes ecc.) sono gratuiti, non necessitano di impegnativa del curante.

I centri presso i quali è possibile effettuare le profilassi HIV pre-esposizione e post esposizione sono:

- PEP: Accettazione Osp. Amedeo di Savoia, accesso diretto 7 giorni su 7 fino alle 20:00, dalle 20:00 alle 08:00 presso tutti i DEA dei PO ASL Città di Torino previa consulenza telefonica infettivologica. Tutti i pazienti che vengono sottoposti a profilassi vengono presi in carico tempestivamente presso l'Ambulatorio HIV CU Padiglione B, Ospedale Amedeo di Savoia.
- PrEP: CeMuSS con le modalità sopra riportate. PEP: durante gli orari di apertura del centro ad accesso diretto o previo contatto telefonico ai numeri sopra indicati con appuntamento immediato.

Sono presenti presso i due centri sopra menzionati delle procedure sulla cART TasP conformi alle linee guida SIMIT del 2017 e EACS del 2022.

È in fase di progettazione un protocollo unico che coinvolga i centri prescrittori ed i DEA territoriali per uniformare la profilassi HIV post-esposizione sessuale e biologica.

Per la gestione delle IST in gravidanza è presente un unico centro di riferimento che è individuato nell'Ambulatorio di malattie infettive in ginecologia e ostetricia, PO S. Anna, Città della Salute e della Scienza di Torino.

Tale centro presenta delle procedure interne relative al parto per via vaginale in donne HIV positive, procedure per il management delle gravidanze in donne HIV positive conformi alle linee guida Nazionali HIV e Gravidanza del 2012, procedure per la gestione delle donne in gravidanza e infezione luetica in linea con il documento di "Profili assistenziali in gravidanze a rischio/patologiche" della Regione Piemonte del 24/02/2021.

È stata finalizzata dall'Assessorato al Welfare della Città di Torino la collaborazione con l'ASL Città di Torino per il progetto "Torino Fast Track City". Le città aderenti al progetto, situate in ogni parte del mondo, si sono impegnate a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo "95-95-95" (95% di persone con HIV che conoscono il loro stato; 95% delle persone con HIV in terapia antiretrovirale; 95% delle persone in terapia con viremia soppressa). Il progetto sostiene il terzo settore (ANLAIDS, ARCIGAY, ARCOBALENO, LILA, ecc) nell'organizzazione e nella gestione di un check point per l'esecuzione di test HIV in sedi non convenzionali nell'ottica del "Community Based Voluntary Counselling and Testing".

Ad oggi sono in corso le valutazioni da parte della Città di Torino per l'individuazione degli spazi da destinare a tale finalità.

In occasione della giornata mondiale dell'HIV è stato realizzato un open-day dedicato allo screening e counseling HIV organizzato dall'ASL Città di Torino e le associazioni del terzo settore aderenti al circuito Fast Track City.

A partire dalla seconda metà dell'anno, data l'incidenza dei casi di monkeypox diagnosticati a Torino, è stato pianificato dalla SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, CeMuSS e SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) un percorso vaccinale *ad hoc* per i soggetti a rischio, secondo le indicazioni regionali. Tale percorso è stato avviato ad agosto 2022.

I soggetti a rischio, identificati previa valutazione da parte del CeMuSS, sono stati convocati dal servizio vaccinale per l'esecuzione del vaccino contro il vaiolo delle scimmie (MPX).

Sono state effettuate 613 vaccinazioni di cui 414 prime dosi e 199 seconde dosi.

Nel 2022 è continuata l'offerta vaccinale per ridurre l'incidenza delle infezioni sessualmente trasmesse prevenibili mediante i vaccini (HPV, HAV, HBV).

La SC SISP ha invitato i soggetti nati dal 01/01/2010 al 31/07/2010 per la vaccinazione anti papilloma virus. Inoltre, al fine di recuperare il ritardo accumulato a causa della pandemia, è stato definito un programma di offerta attiva per la vaccinazione HPV per i soggetti della coorte 2009 con aperture ambulatoriali supplementari. Sono stati convocati N. 7489 utenti.

| Coorte coinvolta   | Tipo vaccino          | Copertura ASL 2022 |
|--------------------|-----------------------|--------------------|
| Soggetti nati 2009 | HPV                   | 49,32%             |
| Soggetti nati 2010 | HPV 1 dose            | 53,54              |
| Soggetti nati 2010 | HPV 2 dose (in corso) | 11,52              |

#### Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- CeMuSS ASL Città di Torino
- SC SISP Ambulatorio di malattie infettive in ginecologia e ostetricia
- PO S. Anna - Città della Salute e della Scienza di Torino
- UU. OO Malattie Infettive ASL Città di Torino.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale | Tutte le ASL dovranno produrre un report | 100%                           |                                   |

#### Altre attività di iniziativa locale

L'ASL dal 2022 aderisce al progetto di screening ministeriale per l'eradicazione dell'epatite C, promuovendo iniziative territoriali di screening rivolte alla popolazione target (coorte 1969-1989).

### **Azione: 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)**

Nel 2022 sono proseguiti tutte le attività relative alla sorveglianza della malattia tubercolare, trattamento dei casi di tubercolosi e attività connesse al controllo della TB (contact tracing, lezioni informate rivolte alle collettività coinvolte siano esse scolastiche, lavorative, ludiche etc., screening e trattamento per le ITBL, ricerca attiva dei soggetti persi al follow-up, sorveglianza dell'outcome al trattamento e delle farmacoresistenze).

Come da indicazioni regionali, si riportano i dati stimati ottenuti dalla ricognizione effettuata sulle comunità chiuse presenti sul territorio e la ricognizione delle strutture destinate alla prevenzione, diagnosi e cura della TB e delle figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico territoriale ed ospedaliero dei soggetti affetti da TB.

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture e relative azioni di screening TB:

- n. 2 case circondariali somministrazione da parte del personale medico di
- questionario con anamnesi e rischio epidemiologico durante la prima visita.
- n. 61 comunità circa (giovani, minori, mamma-bambino) ricerca malattia tubercolare attiva su richiesta della singola comunità.
- n. 24 strutture per minori stranieri non accompagnati (prima accoglienza e non)
- ricerca malattia tubercolare attiva su richiesta della singola comunità
- n. 170 strutture di accoglienza per stranieri (prima accoglienza e non) ricerca malattia tubercolare attiva su richiesta della singola comunità
- n. 10 case di prima accoglienza notturna attualmente nessun screening attivo
- n. 20 strutture accreditate per le dipendenze attualmente nessun screening attivo

La struttura che si occupa della ricerca attiva della malattia ed infezione tubercolare è l'Ambulatorio Prevenzione e Cura Tubercolosi dell'Ospedale Amedeo di Savoia appartenente alla SC Pneumologia.

La ricerca della malattia/infezione tubercolare è possibile tramite le seguenti modalità:

- Intradermoreazione:
  - riservato ai contatti di caso noto identificati ed inviati dalla SSD Emergenze Infettive e Prevenzione con accesso programmato.
  - popolazione generale tramite prenotazione CUP (professionisti in ambito sanitario in formazione, forze dell'ordine etc.)
- Radiografia del torace:
  - riservato alle comunità richiedenti tramite accesso programmato direttamente con l'ambulatorio dalle ore 12:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.
  - N° 4 posti ad accesso diretto tutti i venerdì dalle 12:30 alle 14:00 per soggetti identificati dal Comune di Torino – Servizio Ufficio stranieri ed Adulti in difficoltà.

Tutte le prestazioni sopra elencate necessitano di prescrizione medica e di possesso di tessera sanitaria in corso di validità o codice STP/ENI.

L'equipe dell'ambulatorio Prevenzione e Cura Tubercolosi, costituita da 4 infermieri ed un medico pneumologo, gestisce, oltre la prevenzione della tubercolosi, anche i casi di malattia tubercolare attiva ed infezione tubercolare latente mediante cura e follow-up.

Al momento non si esegue una attività di screening sistematica sulle comunità chiuse presenti nel territorio ma solo uno screening su richiesta delle singole comunità in base alle loro esigenze.

Sulla base della ricognizione eseguita, l'offerta attiva sistematica dello screening presso le comunità chiuse necessiterebbe per la sua esecuzione di un incremento del personale dedicato (1 figura medica, 2 figure infermieristiche).

Nel percorso diagnostico-terapeutico territoriale ed ospedaliero dei soggetti affetti da TB sono coinvolti: SSD Emergenze Infettive e Prevenzione, SC Pneumologia, SC Microbiologia e Virologia Amedeo di Savoia, UUOO Malattie Infettive ASL Città di Torino, SC Farmacia, SC Prevenzione Rischio Infettivo, MMG/PLS.

#### Attori coinvolti a livello locale:

- SSD Emergenze Infettive e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione,
- SC Pneumologia ASL Città di Torino,
- UU. OO Malattie Infettive ASL Città di Torino,
- MMG/PLS.

#### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                                   | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso | Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione | 100%                           |                                   |

**Azione: 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni**

Le coperture vaccinali per il 2022 nel territorio dell'ASL Città di Torino sono sintetizzate nella tabella prevista, sotto riportata.

| Coorte coinvolta         | Tipo vaccino      | Copertura ASL 2022   |    |
|--------------------------|-------------------|----------------------|----|
| BAMBINI 2 ANNI (24 MESI) |                   | Nati nel <b>2020</b> |    |
|                          | Vacc. prioritarie | %                    | 93 |
|                          | MPRV              | %                    | 94 |
| BAMBINI 6 ANNI           |                   | Nati nel <b>2016</b> |    |
|                          | Vacc. prioritarie | %                    | 81 |
|                          | MPR 1° dose       | %                    | 96 |
|                          | MPR 2° dose       | %                    | 78 |
| BAMBINI 12 ANNI          |                   | Nati nel <b>2010</b> |    |
|                          | HPV 1 dose        | %                    | 31 |
| BAMBINI 16 ANNI          |                   | Nati nel <b>2006</b> |    |
|                          | dTp richiamo      | %                    | 65 |
|                          | MPR 2 dosi        | %                    | 93 |
|                          | Meningococco      | %                    | 70 |

La S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ha provveduto alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale a tutti i dipendenti della struttura che hanno aderito alla campagna stagionale.

Ha inoltre effettuato le vaccinazioni antinfluenzali ai bambini con patologie particolari e quindi considerati pazienti a rischio.

In totale sono state somministrate 138 dosi di vaccino antiinfluenzale.

Nel 2022 il SISP, su indicazione regionale, ha provveduto all'implementazione degli standard previsti per la vaccinazione di pneumococco ed herpes zoster per le coorti dal 1952 al 1957 e per i soggetti fragili.

A questo scopo è stata attuata una campagna di sensibilizzazione mediante:

- la pubblicazione sul sito aziendale [www.aslcittaditorino.it](http://www.aslcittaditorino.it) delle modalità di accesso alla vaccinazione;
- il coinvolgimento degli MMG al fine di favorire l'adesione vaccinale negli utenti convocati per la vaccinazione;
- l'offerta attiva della vaccinazione attraverso lettera e/o sms con appuntamento prefissato;
- un'informativa sull'importanza dell'immunizzazione da pneumococco ed herpes zoster inviata all'utente contestualmente all'appuntamento vaccinale.

Al fine di agevolare la popolazione è stata prevista la possibilità di accesso diretto presso l'Ospedale San Giovanni Bosco.

Di seguito riportate il numero di dosi somministrate per la vaccinazione di pneumococco ed herpes zoster.

| Coorte coinvolta con invito | Tipο vaccino  | Numero dosi somministrate |
|-----------------------------|---------------|---------------------------|
| NATI 01/01/52 – 31/08/52    | PNEUMOCOCCO   | 1495                      |
| NATI 01/01/52 – 31/08/52    | HERPES ZOSTER | 1720                      |

| Coorti coinvolte (invito + accesso diretto) | Tipο vaccino  | Numero dosi somministrate |
|---|---------------|---------------------------|
| 1952  | HERPES ZOSTER | 1962                      |
|   | PNEUMOCOCCO   | 1710                      |
| 1953  | HERPES ZOSTER | 825                       |
|   | PNEUMOCOCCO   | 733                       |
| 1954  | HERPES ZOSTER | 877                       |
|   | PNEUMOCOCCO   | 825                       |
| 1955  | HERPES ZOSTER | 918                       |
|   | PNEUMOCOCCO   | 929                       |
| 1956  | HERPES ZOSTER | 1083                      |
|   | PNEUMOCOCCO   | 1356                      |
| 1957  | HERPES ZOSTER | 1035                      |
|   | PNEUMOCOCCO   | 1022                      |

**Attori coinvolti a livello locale:**

- SC SISP
- MMG /PLS.

**Indicatori di programma**

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022                             | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento  |
|--|---|--------------------------------|--|
| PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione | Promozione materiali esistenti su specifici argomenti | 0%                             | Obiettivo non raggiunto per mancanza della campagna di comunicazione a livello regionale |



## **Titolo Programma: PL15 – Screening oncologici**

### **Referenti:**

Livia Giordano - Dirigente Medico Responsabile SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Elisa Camussi Dirigente Medico SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

### **Componenti del gruppo di lavoro deliberato da Asl Città di Torino:**

Cristiano Piccinelli - SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Raffaele De Caro – Responsabile SSD SISP - Epidemiologia, Screening ed Edilizia Urbana

Alessandra Monzeglio - DIPSA – Direzione Professioni Sanitarie

Romeo Brambilla - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Renata Gili - SSD – Emergenze Infettive e Prevenzione

Rachele Rocco – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Lucia Portis – SSD - Emergenze Infettive e Prevenzione

Chiara Masia - Responsabile SSS Relazioni Esterne

Loredana Masseria - Referente Social Media e Comunicazione per la Rete Oncologica - SSS Qualità e Accreditamento

Paola Armaroli CPO – AOU Città della Salute e della Scienza

Carlo Senore medico CPO – AOU Città della Salute e della Scienza

Sara Fabris - Servizio sociale aziendale (Ospedale SGB)

### **Componenti del gruppo di lavoro ASL TO5:**

Referente: Dott.ssa Vittoria Grammatico;

Dott.ssa Claudia Monticone;

Dott.ssa Daniela Aprato;

Dott.ssa Rosalba Cascino;

Dott.ssa Giuseppina Castellana;

Dott.ssa Monica Crepaldi;

Dott.ssa Daniela Dompè;

Dott.ssa Fiorenza Droghini;  
Dott.ssa Miriam Fantino;  
Dott.ssa Laura Gallia;  
Dott.ssa Alessandra Gobbi;  
Dott. Fabio La Monica;  
Dott.ssa Elena Leotta;  
Dott.ssa Simona Mazzola;  
Dott. Stefano Ongari;  
Dott.ssa Francesca Scapolan;  
Dott.ssa Marta Zanetti;  
Dott.ssa Elisabetta Netti;  
Dott.ssa Caterina Perinetto;  
Dott.ssa Roberta Uccheddu;  
Dott.ssa Claudia Monticone;  
Dott.ssa Donatella Fusi;  
Dott. Fabrizio Manfredotti;  
Dott.ssa Rosaria Ricciardi;  
Dott.ssa Giovanna Di Roma;  
Dott.ssa Sharon Paonne;  
Dott. Stefano Rocchietto;  
Dott. Marcello Cucinelli;  
Dott. Valerio Poggio;  
Dott.ssa Emanuela Concutelli;  
Dott.ssa Paola Acciarelli,  
Dott.ssa Elisa Muscio;  
Dott.ssa Francesca Formicola;  
Dott.ssa Rita Guglielmo;  
Dott. Carlo Eugenio Vaudagna;  
Dott.ssa Elisa Guasti;  
Dott.ssa Maria Cammarata;  
Dott. Fabio Marenco;  
Dott.ssa Francesca Pietribiasi

### Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo (trasversale/specifico) | Obiettivo   | Indicatore/formula  | Valore atteso 2022  | Azione   |
|---|---|---|---|--|
| Trasversale INTERSETTORIALITÀ             | <b>PL15_OT03</b><br>Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.   | <b>PL15_OT03_IT04</b> Accordi intersettoriali   | ---   | 15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)  |
| trasversale FORMAZIONE                    | <b>PL15_OT02</b><br>Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore  | <b>PL15_OT03_IT05</b> Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali | Realizzazione di almeno un percorso formativo               | 15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br>15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati  |
| Trasversale COMUNICAZIONE                 | <b>PL15_OT04</b><br>Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori   | <b>PL15_OT04_IT06</b> Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori   | Almeno 1 campagna informativa                               | 15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata  |
| Trasversale EQUITÀ                        | <b>PL15_OT01</b><br>Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di diseguaglianze, delle prassi organizzative | <b>PL15_OT01_IT01</b> Lenti di equità<br>• Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione<br>• Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL  | -----<br>Presenza accordo intersetoriale per territorio ASL | 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione   |
| SPECIFICO                                 | <b>PL15_OS01</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti                                      | <b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura Da Esami<br>Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale   | 47%   | 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata<br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati |

|           |   |  |  |  |
|-----------|---|--|--|--|
|           | a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole   | <b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura Da Inviti<br>Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale  | 100% (+o-3%)   |  |
| SPECIFICO | <b>PL15_OS02</b><br>Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni | <b>PL15_OS02_IS10</b> Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali<br>Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno | 6 Programmi  | 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati<br><br>15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale  |
| SPECIFICO | <b>PL15_OS03</b><br>Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività               | <b>PL15_OS03_IS07</b> Emanazione della nuova normativa regionale   | Emanazione della nuova normativa regionale                   | 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br><br>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)  |
|           |   | <b>PL15_OS03_IS08</b> Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti   | Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti | 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br><br>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)  |
|           |   | <b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale<br>Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR   | 15%  | 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br><br>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)<br><br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati<br><br>15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla |

|           |   |  |                 |  |
|-----------|---|--|-----------------|--|
|           |   |  |                 | mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2   |
|           |   | <b>PL15_OS03_IS12</b> % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale<br>Numero di Pap/HPV test extra screening effettuati nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuati nel SSR  | 15%             | 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br><br>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)<br><br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati |
|           |   | <b>PL15_OS03_IS16</b> % di test FIT effettuate nel SSR sul totale<br>Numero di test FIT extra screening effettuati nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR  | 18%             | 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening<br><br>15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)<br><br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati |
| SPECIFICO | <b>PL15_OSO4</b> Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening                                    | <b>PL15_OS04_IS15</b> Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione   | ----            | 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)  |
| SPECIFICO | <b>PL15_OSO5</b> Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening | <b>PL15_OS05_IS13</b> Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina<br>Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina<br><br><b>PL15_OS05_IS14</b> Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale<br>Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale | 80%<br><br>100% | 15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età  |

|           |  |  |   |  |
|-----------|--|--|---|--|
| SPECIFICO | <b>PL15_OSO7</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole  | <b>PL15_OSO7_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale       | 58%   | 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata<br><br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati |
|           |  | <b>PL15_OSO7_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale | 100% (+o-3%)  |  |
| SPECIFICO | <b>PL15_OSO8</b> Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole | <b>PL15_OSO8_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale  | 100% (+o-3%)  | 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata<br><br>15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati |
|           |  | <b>PL15_OSO8_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale      | 47%   |  |
| SPECIFICO | <b>PL15_OSO9</b> Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età   | <b>PL15_OSO9_IS11</b> Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età<br>Attività estesa alle nuove fasce di età   | Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi | 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età   |

## Rendicontazione delle attività realizzate nel 2022 a livello locale.

### Azione: 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare di screening

All'interno dell'Azione 15.1 rientrano le seguenti attività portate avanti dal Programma 1 (ASL Città di Torino, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ASO Mauriziano, e ASLTO5) nel corso del 2022:

- Partecipazione alle attività del Coordinamento Regionale Screening, sia come partecipazione alle riunioni periodiche sia come coinvolgimento attivo nei differenti gruppi di lavoro formatesi nel quadro generale del Coordinamento;
- Potenziamento delle collaborazioni interne al Programma 1 per la definizione e condivisione di iniziative comuni. In tal senso, sono stati effettuati nel corso del 2022 incontri periodici per la condivisione la condivisione e la discussione dei dati di attività e dei risultati dei programmi di screening. Negli ultimi mesi del 2022, si è inoltre proceduto all'organizzazione di un incontro in plenaria previsto per il 17 febbraio 2023.
- Supporto alla formazione degli operatori del CUP Regionale, prima dell'attivazione del servizio avvenuta a maggio 2022.
- Successiva attiva partecipazione al gruppo di lavoro degli operatori UVOS per fornire un supporto continuativo alle attività del CUP Regionale dopo l'avvenuta partenza del servizio al fine di garantire la corretta gestione di eventuali casi complessi, il monitoraggio delle attività, e la formazione continua degli operatori.
- Partecipazione attiva alle iniziative di formazione per gli operatori di screening pianificate per il 2022. In particolare, si sottolinea la partecipazione ai Workshop annuali per i tre programmi di screening regionale (workshop per lo screening del tumore della mammella: cod. ECM 42069 -12/12/2022; workshop per lo screening del tumore della cervice uterina: cod. ECM 41936 23/11/2022; workshop per lo screening del tumore del colon-retto: cod. ECM 41995 – 30/11/2022).
- Durante il 2022 sono inoltre proseguite le altre attività formative organizzate dal CPO come i corsi di aggiornamento e di formazione teorico-pratica per gli operatori dei programmi di screening sia come formazione per i nuovi operatori sia come formazione continua per gli operatori già inseriti nei programmi di screening es. Corso di aggiornamento per i Tecnici di Radiologia operanti in Unità di Senologia, Corsi di aggiornamento per le Ostetriche impegnate nei programmi di screening, ecc.
- Attiva partecipazione al gruppo di lavoro interno al Coordinamento Regionale per la definizione di contenuti comuni in ambito di screening da impiegare per le iniziative di formazione locale previste per il 2023. All'interno del gruppo particolare attenzione è stata posta ai contenuti relativi al nuovo protocollo per lo screening del tumore del colon-retto, la gestione dei FIT extra-screening, e le variazioni del protocollo di screening del tumore della cervice uterina per le donne con pregressa vaccinazione anti-HPV.
- Partecipazione alle attività di formazione riguardo gli screening oncologici all'interno del Corso di Specializzazione per Medici di Medicina Generale e del Master Infermieristico per Infermieri di Comunità. Per quanto riguarda il tirocinio pratico del Master Infermieristico, nel corso del 2022, 3 partecipanti hanno svolto il loro tirocinio pratico (di durata settimanale) c/o la SSD Epidemiologia e Screening - CPO
- Partecipazione alle attività di formazione teorico-pratica per gli operatori in Programmi di screening provenienti da altre nazioni (es. delegazioni da Montenegro, Bosnia & Herzegovina).
- Identificazione dei bisogni formativi per la stesura del Piano di Formazione per il 2023.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| PL15_OT03_IT05 Formazione<br>Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari (inclusi i MMG e PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali | <p><i>Partecipazione di tutte le ASL (almeno il 60% degli operatori screening)</i></p> | <p>Operatori formati</p> <p><b>Workshop cervice:</b><br/>29 da TORINO e 13 da TO5</p> <p><b>Workshop colonretto:</b><br/>9 da TORINO e 3 da TO5</p> <p><b>Workshop mammella:</b><br/>31 da TORINO e 12 da TO5</p> <p>Altri corsi CPO:<br/> <b>Screening cervice uterina</b><br/> <u>TORINO:</u> 7 partecipanti ai controlli di qualità del Centro Unificato di lettura per 2 edizioni e 12 Ostetriche (da Martini e Maria Vittoria) al tirocinio pratico al S. Anna.</p> <p><b>Screening mammografico</b><br/> <u>TORINO:</u> 8 partecipanti al corso di aggiornamento per TSRM</p> <p>Screening mammografico ASL</p> <p><u>ASLTO5:</u> per i 3 screening previsti dal programma ed il neonato screening HCV, è stato effettuato un corso per i MMG che ha coinvolto i vari attori degli screening e rivolto ai MMG e tenutosi in tali date:<br/> 28 giugno 2022<br/> 11 settembre 2022<br/> 12 novembre 2022</p> |                                   |

## Azione: 15.2 Piena implementazione dei programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione attiva

A gennaio 2022, si è proceduto alla pianificazione dei volumi di attività tenendo conto della popolazione bersaglio da invitare nell'anno in corso per i tre programmi di screening e il residuale recupero del ritardo dovuto all'emergenza pandemica. Nel corso dell'anno, è stato possibile procedere ad un incremento dei volumi di attività grazie all'attivazione di attività aggiuntive, con prolungamento degli orari dei servizi di screening e/o apertura in giorni aggiuntivi (es. il sabato).

Nel 2022, il volume degli inviti è tornato sui livelli pre-Covid per tutti e tre i programmi di screening regionale (vedi tabella). La copertura da esami (seppur in aumento) è rimasta inferiore rispetto all'obiettivo fissato (vedi tabella).

Lo scostamento di tale copertura pare attribuibile a: volume di esami dei centri spesso variabile o ridotto per vari motivi (ad esempio riduzione del personale), necessità di spostamento delle attività in sedi a partecipazione inferiore (soprattutto per quanto riguarda lo screening cervicale) e calo spontaneo della partecipazione conseguente all'emergenza Covid e all'impiego in fase di emergenza di una modalità di invito senza appuntamento prefissato.

Tali problematiche sono state in parte mitigate dall'implementazione Aziendale di piani di attività aggiuntiva. Tale sforzo ha consentito l'estensione di sedi, giorni e orari del servizio offerto. L'attivazione di tali meccanismi si è concentrata principalmente nella seconda metà dell'anno. Inoltre, molti inviti allo screening volti al recupero di donne precedentemente non aderenti sono stati spediti nell'ultima parte dell'anno, e di conseguenza molti assistiti non hanno avuto la possibilità di effettuare gli esami entro il 31/12/2022, ma necessariamente solo nei primi mesi del 2023.

Questo spiega il raggiungimento/superamento degli obiettivi fissati per l'attività di invito e invece i risultati più limitati relativi alla copertura da esami. La reale partecipazione degli utenti inviati a screening potrà essere valutata solo nel corso del 2023. Inoltre, nel valutare i risultati di partecipazione va tenuto conto dell'atteggiamento della popolazione relativo all'emergenza pandemica, e di come questo abbia potuto influire negativamente sull'adesione allo screening per timore del contagio e/o di assembramenti.

Da gennaio 2023 si è inoltre tornati alla modalità di invito con appuntamento prefissato per tutti e tre i programmi di screening, il cui effetto in termini di incremento della partecipazione potrà essere analizzato solo nel corso del 2023.

Nel corso del 2022 si è proceduto alla formazione degli operatori CUP prima dell'attivazione del Servizio Regionale (maggio), quindi dopo l'attivazione è stato garantito un monitoraggio ed un supporto continuativo. Iniziative per incentivare la partecipazione della popolazione ai programmi di screening regionale sono state condotte nel corso del 2022, anche grazie alla collaborazione con organizzazioni di volontariato ed enti del terzo settore attivi localmente. Rientrano in questo quadro il supporto e la partecipazione attiva alle iniziative di sensibilizzazione promosse dall'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) che tramite alcune sue volontarie ha collaborato all'attività di invito telefonico per le donne non aderenti allo screening mammografico e cervicale. Inoltre, gli operatori dello screening hanno supportato l'Associazione durante l'evento "Just the Woman I am" a marzo 2022 e durante le iniziative previste per il mese dell'Ottobre Rosa per la sensibilizzazione della popolazione riguardo le iniziative di screening regionali.

Inoltre, il Programma 1 ha partecipato all'evento Tennis & Freinds - Salute e Sport a settembre 2022 per la promozione della salute attraverso la prevenzione primaria e secondaria.

Ulteriori collaborazioni sono attive con: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Camminare Insieme, Sermig, Associazione Volontari Ospedalieri, e Associazione Vita.

Il lancio della nuova campagna informativa di Prevenzione Serena (inizialmente prevista per il 2022) dopo il posticipo dovuto all'emergenza pandemica, è stato ulteriormente posticipato a Maggio 2023 in modo tale da consentire l'adattamento dei materiali alle modifiche al protocollo di screening del tumore del colon-retto (passaggio al FIT esclusivo e ampiamento della fascia di età eleggibile) e del tumore della cervice uterina (modifica del protocollo in base allo stato vaccinale).

**Attori coinvolti:** Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni delle Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, UVOS, Unità Operative di screening, MMG

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022     | Valore osservato al 31/12/2022                          | Motivazione eventuale scostamento |
|---|-------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>PL15_OT04_IT06</b> Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori   | Almeno 1 campagna informativa | >1 campagna informativa                                 |                                   |
| <b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale             | 47%                           | Torino: 33.7%<br>ASL TO5: 74.1%<br>Programma 1: 41.1%   | *vedi spiegazione nel testo       |
| <b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale | 100% (+0-3%)                  | Torino: 92.2%<br>ASL TO5: 117.1%<br>Programma 1: 97%    |                                   |
| <b>PL15_OS07_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale           | 58%                           | Torino: 46.7%<br>ASL TO5: 77.2%<br>Programma 1: 53.8%   | *vedi spiegazione nel testo       |
| <b>PL15_OS07_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale    | 100% (+0-3%)                  | Torino: 96.2%<br>ASL TO5: 117.4%<br>Programma 1: 101.2% |                                   |
| <b>PL15_OS08_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale      | 100% (+0-3%)                  | Torino: 99.4%<br>ASL TO5: 104.7%<br>Programma 1: 100.8% |                                   |
| <b>PL15_OS08_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale          | 47%                           | Torino: 21.8%<br>ASL TO5: 41.8%<br>Programma 1: 27.2%   | *vedi spiegazione nel testo       |

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo   | Indicatore di processo                 | Valore atteso locale 2022     | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|-------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening | Avvio servizio CUP regionale Screening | Servizio CUP regionale attivo | Servizio CUP regionale attivo  |                                   |

### Azione: 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

All'interno dell'azione 15.3, rientrano le seguenti attività condotte dal Programma 1 nel corso del 2022:

- Attiva partecipazione al gruppo di lavoro per la formazione degli operatori sanitari interno al Coordinamento Regionale Screening, con la definizione entro dicembre 2022 di contenuti comuni per la formazione locale nell'ambito degli screening oncologici. In tal senso, una particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di contenuti per la formazione relativa alla gestione dei FIT extra-screening;
- Partecipazione alle attività di formazione riguardo i programmi di screening oncologici Regionali per i Medici di Medicina Generale in formazione specialistica. Particolare attenzione è stata posta all'interno di tale modulo alla prescrizione di esami FIT extra-screening e alla riconversione di tali esami nel percorso di screening.
- Partecipazione alle attività di formazione per gli operatori dello screening, ad esempio i Workshop regionali per i tre programmi, in cui è stata posta attenzione a tale importante tematica.
- Negli ultimi mesi del 2022, si è proceduto alla pianificazione delle attività di formazione previste per il 2023 e tale tematica è rientrata nel programma.
- Effettuazione della formazione degli operatori CUP prima e dopo l'avvio del servizio a livello regionale (avvenuto durante il mese di maggio 2022).
- Fattiva collaborazione con associazioni di volontariato e terzo settore attive localmente (es. evento Tennis & Friends, ANDOS, Camminare Insieme, Sermig, LILT, Associazione Vita) per sensibilizzarle riguardo questa importante tematica con l'obiettivo di integrare nello screening organizzato l'attività spontanea promossa a vari livelli sul territorio.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni delle Aziende Sanitarie, UVOS, operatori screening, MMG, operatori CUP, associazioni del terzo settore.

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022             | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento          |
|--|---------------------------------------|---|--|
| <b>PL15_OT03_IT05</b> Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersetoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersetoriali | Almeno un percorso formativo nel 2022 | Formazione dei MMG in formazione specialistica e iniziative di formazione per i MMG all'interno dell'ASL TO5. |  |
| <b>PL15_OS01_IS01</b> Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>cervice</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale  | 47%                                   | Torino: 33.7%<br>ASL TO5: 74.1%<br>Programma 1: 41.1%   | *vedi spiegazione nel testo del punto 15.2 |
| <b>PL15_OS01_IS02</b> Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della  | 100% (+0-3%)                          | Torino: 92.2%<br>ASL TO5: 117.1%<br>Programma 1: 97%  |  |

|  |              |   |  |
|--|--------------|---|--|
| <b>PL15_OS07_IS03</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale       | 58%          | Torino: 46.7%<br>ASL TO5: 77.2%<br>Programma 1: 53.8%   | *vedi spiegazione nel testo del punto 15.2 |
| <b>PL15_OS07_IS04</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della <b>mammella</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale | 100% (+0-3%) | Torino: 96.2%<br>ASL TO5: 117.4%<br>Programma 1: 101.2% |  |
| <b>PL15_OS08_IS05</b> Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale   | 100% (+0-3%) | Torino: 99.4%<br>ASL TO5: 104.7%<br>Programma 1: 100.8% |  |
| <b>PL15_OS08_IS06</b> Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del <b>colon-retto</b> nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale       | 47%          | Torino: 21.8%<br>ASL TO5: 41.8%<br>Programma 1: 27.2%   | *vedi spiegazione nel testo del punto 15.2 |
| <b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale<br>Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR           | 15%          | Torino: 8,7%<br>ASL TO5: 5,3%<br>Programma 1: 7,6%      | **Dati aggiornati al 2020                  |
| <b>PL15_OS03_IS12</b> % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale<br>Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR        | 15%          | Torino: 1%<br>ASL TO5: 0.5%<br>Programma 1: 0.8%        | **Dati aggiornati al 2020                  |
| <b>PL15_OS03_IS16</b> % di test FIT effettuate nel SSR sul totale<br>Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR                    | 18%          | Torino: 18,3%<br>ASLTO5: 9,1%<br>Programma 1: 14,5%     | **Dati aggiornati al 2020                  |

### Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

| Obiettivo di processo  | Indicatore di processo                          | Valore atteso locale 2022            | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale                         | Interventi formativi a livello locale           | Almeno un intervento formativo       | >1 evento formativo            |                                   |
| Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening | Realizzazione interventi di formazione nel 2022 | Partecipazione al percorso formativo | Realizzazione formazione       |                                   |

### **Azione: 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening a 74 anni di età**

Nel corso del 2022 si è mantenuta la possibilità dell'accesso spontaneo allo screening mammografico per le donne in fascia di età 70-74 anni e l'invio della lettera informativa per le donne 45enni. In Città di Torino (in conseguenza della necessità di procedere con il recupero del ritardo Covid), non sono state invitate lettere informative alle donne di 45 anni, mantenendo esclusivamente la possibilità di accesso spontaneo. Al contrario, all'interno dell'ASL TO5 a tutte le donne 45-enni è stata inviata nel corso del 2022 la lettera informativa per l'invito a screening mammografico.

All'interno dell'intero Programma 1 (ASL Città di Torino e ASL TO5), tutte le donne under-50 aderenti allo screening nei round precedenti sono state invitate attraverso l'invio di una lettera di invito attivo secondo il periodismo annuale di invito.

La Città di Torino partecipa alla sperimentazione dello studio MISS per la definizione del miglior intervallo di screening per le donne 45-49 anni e per le donne 70-74 anni. Si tratta di uno studio multicentrico con promotore l'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST-IRCCS). La parte dello studio per le donne 70-74 anni è un'analisi di tipo retrospettivo dei dati presenti nell'archivio screening. Per le donne giovani è invece realizzato uno studio randomizzato, con allocazione casuale delle donne aderenti (45 e 46 anni) all'invito annuale o all'invito ogni due anni. Un terzo braccio con intervallo di screening basato sulla densità mammaria sarà ricostruito a posteriori in fase di analisi. La partecipazione delle donne allo studio, già approvato dal Comitato Etico interaziendale (ultimo emendamento nel 2022), è volontaria, previa firma di un consenso informato. Il reclutamento per lo studio prospettico è iniziato a gennaio 2023. Il reclutamento attivo è stato anticipato dall'attività di formazione (webinar) per gli operatori di screening coinvolti (UVOS, Tecnici di Radiologia, Radiologi e personale dell'accettazione) e dalla discussione/definizione delle modifiche all'applicativo CSI necessarie per l'esecuzione dello studio. All'interno della sperimentazione si prevede l'adozione della modalità di invito attivo per le donne di 45 e 46 anni (potenzialmente eleggibili alla partecipazione allo studio MISS). Tale scelta rappresenta un primo passo verso l'estensione di tale modalità di invito per le donne 45-49 anni sull'intero territorio regionale.

L'invito attivo anche per le donne 69-74 anni è stato inoltre testato nel 2022 come parte integrante di un'altra sperimentazione attiva a Torino lo studio MyPeBS che ha l'obiettivo di valutare l'efficacia di uno screening personalizzato basato sul rischio rispetto allo screening standard di Prevenzione Serena (con intervallo basato solo sull'età). Come parte della sperimentazione è stato mantenuto l'invito attivo per le donne over-69 anni coinvolte in entrambi i bracci dello studio (gruppo di screening personalizzato o controllo).

Contemporaneamente nel corso del 2022 si è proceduto alla discussione e formalizzazione delle procedure necessarie per il passaggio all'invito attivo per le donne in età 45-49 e 70-74 anni

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, UVOS, Unità Operative di screening.

## Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| <b>PL15_OS09_IS11</b> Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età<br><br>Attività estesa alle nuove fasce di età | Invio lettera informativa | ASL TO5 100%<br>Torino: 0      | Vedi testo                        |

### Azione: 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

All'interno dell'Azione 15.5, rientrano le seguenti attività condotte dal Programma 1 nel corso del 2022:

- Congelamento dell'invito per le coorti di età 1997/1998 per consentire le modifiche all'applicativo screening e l'integrazione con l'anagrafe vaccinale, in modo tale da procedere all'invito differenziato per lo stato vaccinale nel corso del 2023. In tal modo, le donne vaccinate saranno invitate a screening con test HPV direttamente a 30 anni, mentre le donne non vaccinate saranno invitate a 25 anni per l'esecuzione del PAP test. L'effettuazione del PAP test in queste donne sarà un'opportunità per ricordare loro la possibilità di recupero vaccinale.
- Partecipazione al gruppo di lavoro sulla formazione degli operatori screening interno al Coordinamento Regionale, tra le cui attività rientra la definizione di contenuti comuni per la formazione riguardo il cambiamento del protocollo di screening della cervice uterina per le donne vaccinate. I contenuti sono stati definiti entro dicembre 2022 e si è provveduto alla pianificazione dell'attività di formazione per il 2023.
- Partecipazione alla formazione dei Medici di Medicina Generale in formazione specialistica, e alle altre attività di formazione del 2022 (workshop regionali, operatori CUP). Tutte queste iniziative sono state occasioni per formare gli operatori coinvolti sulle modifiche del protocollo di screening. Ulteriori eventi di formazione specifica sono previsti per il 2023, includendo anche informazioni pratiche sulle variazioni organizzative del processo di screening.
- Finalizzazione delle modifiche all'applicativo screening (CSI Piemonte) per consentire il cambiamento del protocollo di screening in base allo stato vaccinale, per le coorti 25-enni nel 2023. In particolare, è stato quindi valutato positivamente il funzionamento del linkage degli archivi screening con le anagrafi vaccinali.
- Predisposizione di una lettera informativa riguardo al posticipo dell'età di ingresso in screening per le donne vaccinate. Tale lettera sarà inviata a partire dal 2023 alle donne 25-enni vaccinate. Le donne non vaccinate riceveranno, invece, una lettera di invito al PAP test con indicazione della possibilità di effettuare gratuitamente il vaccino per HPV.
- Iniziative di formazione riguardo lo screening oncologico per la popolazione generale, svolte in collaborazione con organizzazioni di volontariato e/o del terzo settore attive localmente. Rientra in questo ambito, la partecipazione all'iniziativa Tennis & Friends volta a sensibilizzare la popolazione riguardo i temi della prevenzione primaria e secondaria. Queste giornate sono state anche l'occasione di approcciare il tema della modifica del protocollo di screening del tumore della cervice uterina in base allo stato vaccinale, specialmente nel caso delle donne giovani.

- Partecipazione agli eventi realizzati a Palazzo Lascaris in occasione della Giornata Mondiale per l'eliminazione del tumore della cervice uterina (17 novembre). Tra i vari temi affrontati in questa occasione vi è stata anche la modifica del protocollo di screening in base allo stato vaccinale.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, operatori screening, consultori, MMG

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022   | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---------------------------|--|-----------------------------------|
| <b>PL15_OS05_IS13</b> Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina<br>Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina                       | 80%                       | Nel corso del 2022 non è stata effettuata una formazione specifica, programmata per il 2023. Tutte le occasioni formative (es. workshop, ecc.) sono state opportunità per presentare il nuovo protocollo di screening. |                                   |
| <b>PL15_OS05_IS14</b> Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale<br>Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale | 100%                      | 100%   |                                   |

### Azione: 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro della mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2

La DGR\_71\_8681 del 29\_03\_2019 ha fornito disposizioni in merito alla diagnosi precoce del tumore della mammella e dell'ovaio in persone con riscontro di rischio ereditario-familiare, prendendo atto, tra l'altro del protocollo per la gestione di queste pazienti approvato dal coordinamento regionale. Tale protocollo prevede la presa in carico delle donne con sospetto tumore ereditario e l'eventuale identificazione dei consanguinei a rischio da parte dei GIC mammella e ovaio e dei Centri di Senologia (Breast Units).

L'attività di monitoraggio di tale attività non è ancora attiva.

È tuttavia previsto, per il 2023, lo sviluppo di meccanismi di integrazione del percorso con il programma di screening.

Nel corso del 2022, è proseguito il confronto con la rete Oncologica del Piemonte e VdA, con i Centri di Senologia e con i genetisti per la definizione delle modalità di sviluppo del percorso al fine di garantire una efficace interazione e integrazione tra i diversi settori.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, Breast Unit, GIC, UVOS, UO di Radiodiagnostica, operatori screening, Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022 | Valore osservato al 31/12/2022                     | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---------------------------|--|-----------------------------------|
| <b>PL15_OS03_IS09</b> % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR | 15%                       | Torino: 8,7%<br>ASL TO5: 5,3%<br>Programma 1: 7,6% | **Dati aggiornati al 2020         |

### Azione: 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo-rettale

All'interno dell'azione 15.7, rientrano le seguenti attività condotte dal programma 1 nel corso del 2022:

- Completamento del richiamo con invito attivo di tutti gli assistiti nella fascia di età 59-69 anni che non avevano più ricevuto inviti dopo aver rifiutato gli inviti alla sigmoidoscopia e l'offerta dello screening con FIT negli anni precedenti;
- Pianificazione per l'estensione dell'età di screening FIT da avvenire gradualmente dal 2023, pianificando i volumi di attività per UVOS, Laboratori e colonscopie di secondo livello. Nel corso del 2022 sono state completate le modifiche all'applicativo screening (in collaborazione con il CSI Piemonte) per procedere al cambio di protocollo a partire dal 2023.

Attori coinvolti: Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, CSI Piemonte, operatori screening

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022  | Motivazione eventuale scostamento   |
|--|--|---|---|
| <b>PL15_OS02_IS10</b> Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali<br>Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitata a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno | Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di recupero | FS:<br>Torino: 62,6%<br>ASL TO5: 74,9%<br><br>CT da FIT+:<br>Torino: 63,8%<br>Mauriziano: 40,4%<br>ASL TO5: 83,3% | Lo scostamento pare attribuibile a: volume dei centri spesso variabile o ridotto (ad esempio riduzione del personale), mantenimento di tempi di esame più lunghi per i protocolli di contenimento dell'infezione e calo spontaneo della partecipazione conseguente all'emergenza Covid e all'impiego in fase di emergenza di una modalità di invito (per il primo livello) senza appuntamento prefissato. |

**Azione: 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL 12)**

All'interno dell'azione 15.8, rientrano le seguenti attività condotte dal programma 1 nel corso del 2022:

- Fattiva collaborazione e partecipazione alle attività volte alla riattivazione in sede locale delle iniziative della Rete della Prevenzione per la promozione del Codice Europeo contro il Cancro, con un focus in particolare sullo screening. Rientra in questa attività anche la partecipazione a un progetto finanziato dall'Unione Europea (BUMPER) per lo sviluppo, la sperimentazione, e la disseminazione di un'applicazione mobile (app) per la diffusione del Codice Europeo contro il Cancro nella popolazione Europea.
- Coinvolgimento diretto delle organizzazioni di volontariato e/o del terzo settore attive localmente per la realizzazione di iniziative comuni per la sensibilizzazione della popolazione generale rispetto alla prevenzione primaria e secondaria. Rientrano in questo capitolo le azioni/collaborazioni svolte nel 2022 con Tennis & Health, ANDOS, LILT, Associazione Vita e le iniziative di formazione (aperte alla popolazione) presso i lunedì della Prevenzione.
- Il mantenimento della disponibilità presso gli store online (Apple e Android) della applicazione mobile SMART realizzata nel corso degli scorsi anni nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero della salute per promuovere la cessazione del fumo, l'attività fisica e un'alimentazione sana nelle donne che partecipano agli screening oncologici.
- Consegnà di materiale informativo relativo alla prevenzione primaria alle donne partecipanti a progetti di sperimentazione attivi presso i centri di screening torinesi es. studio MyPeBS (presso la Senologia dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino).
- Ulteriori iniziative di sensibilizzazione per la prevenzione primaria e secondaria sono state condotte all'interno dell'ASLTO5, quali:
  - Patrocinio dell'ASL TO5 alle camminate in rosa e altre attività sportive organizzate per il mese di ottobre 2022 (18 settembre: città dello sport Chieri e camminata a Montaldo; 8 ottobre: camminata in rosa Carmagnola; 15 ottobre: camminata in rosa Carmagnola; 15 ottobre: Camminata in rosa a Santena e camminata in rosa Moncalieri)
  - Corso di formazione per i Medici di Medicina Generale riguardo i tre programmi regionali di screening e il neonato screening HCV (28 giugno 2022; 11 settembre 2022; 12 novembre 2022)
  - Convenzione con l'associazione VITA per la sensibilizzazione delle donne verso la partecipazione ai programmi di screening di Prevenzione Serena e per il progetto famiglie fragili (attivo dal maggio '21 con una durata triennale).
- Nel 2022 nell'ASL TO5 è stato attivato in via sperimentale lo screening per l'infezione da HCV. Tale screening è attivo dal 15 giugno 2022 e per lo stesso sono state effettuate le seguenti attività:
  - Attivazione sul sito web aziendale di una sezione dedicata alla campagna di screening (da giugno 2022)
  - Lancio di multiple iniziative di sensibilizzazione attraverso il canale YouTube aziendale, la pagina Instagram aziendale, la creazione di QR con re-invio al link dedicato al progetto, invio di mail con allegata la locandina e video pubblicitario ai Sindaci con invito a diffondere il materiale ed inserire il video nei canali social ufficiali dei Comuni, creazione di totem con locandina e QR code installati in Ospedali e Distretti, comunicato stampa per i giornali locali, articolo sul giornale aziendale "in vena", servizio sul telegiornale regionale (TGR – Rai 3), pubblicizzazione durante iniziative locali (e. festa dei camminatori 5/6/2022; festa dello sport: 8/9/2022, Sagra del Peperone di Carmagnola e la Sagra della Trippa di Moncalieri con possibilità di esecuzione in loco del test).
  - Diffusione delle locandine Regionali a MMG, farmacie, Ospedali e servizi ambulatoriali;
  - Invio mail ai MMG locali del nuovo protocollo di Screening con preghiera di diffusione presso i propri assistiti.

- Per tale screening nel corso del 2022 sono stati sottoposti a test di screening 8.533 utenti.

**Attori coinvolti:** Responsabile di programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, Unità Operative screening, Associazioni e Enti del terzo settore, Responsabili locali del PL12

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                                    | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| <b>PL15_OS03_IS08</b> Accordi con rete prevenzione/ altri enti e soggetti | Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti | Accordi presenti (2017)        |                                   |

### Azione: 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

- Collaborazione con organizzazioni di volontariato e enti del terzo settore (descrizione + dati)

Per tutto il Programma 1 nel suo complesso, è proseguito il monitoraggio e l'analisi dei dati di partecipazione e valutazione degli esiti e degli indicatori diagnostici delle donne italiane e immigrate invitate ai programmi di screening piemontesi del tumore della cervice uterina e della mammella. I risultati sono stati associati con i principali fattori socio demografici disponibili dagli archivi di screening.

Le azioni previste a livello locale sono state integrate con analoghe iniziative attuate a livello regionale in collaborazione con la Rete per la Prevenzione (Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta).

Nel 2022, è proseguita la collaborazione, a livello torinese, con le principali associazioni territoriali impegnate nell'accoglienza e assistenza socio-sanitaria alla popolazione immigrata.

È continuata l'attività di prelievo (effettuazione di Pap-test e test HPV) alle donne straniere residenti, STP e nomadi presso il centro di prelievo organizzato all'interno dell'Associazione di volontariato 'Camminare Insieme' di Torino. Da inizio collaborazione al 31/12/2022 sono stati effettuati un totale di 555 test per lo screening cervicale (122 Pap-test e 433 test HPV). Gli esiti disponibili per i Pap-test (97,5%) sono i seguenti: negativo (88%), ACR flogosi/ASC-US/inadeguato (5%), invio in colposcopia (6,7%). Gli esiti disponibili per i test HPV (98,8%) sono i seguenti: negativo a 5 anni (82,0), negativo a 1 anno (12,4%), invio in colposcopia (5,6%).

Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato un test di screening cervicale provengono principalmente da: Marocco (71%), Perù (23,3%), Nigeria (18,2%), Romania (15,4%).

In specifico nel 2022 sono stati effettuati test (73 test HPV e 25 Pap-test).

L'attività di screening dell'analogo centro di prelievo allestito presso il SERMIG è stata sospesa nel 2021 a causa di carenza di personale dedicato all'iniziativa ma è ripresa ad inizio 2023 in seguito ad un incontro organizzativo per la programmazione della ripartenza, avvenuto a fine 2022 con i responsabili del CPO Piemonte.

È continuata inoltre la collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme per offrire una mammografia di screening alle donne residenti e STP che afferiscono all'ambulatorio dell'Associazione, non inserite all'interno del programma regionale Prevenzione Serena. Da inizio collaborazione al 31/12/2022 sono state effettuate 107 mammografie (su 114 prenotate dall'Associazione). L'88% è risultato negativo, il 12% delle donne è stato richiamato ad effettuare un esame di approfondimento.

In specifico nel 2022 sono stati effettuati test 24 mammografici.

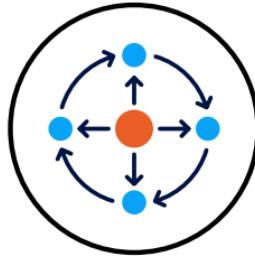
Il 70% di queste donne ha un'età compresa tra 50 e 60 anni, il 25% ha oltre 60 anni, mentre il 9,3% sono donne giovani tra 45 e 49 anni. Le donne afferenti all'associazione che hanno effettuato una mammografia provengono principalmente da Perù (41%), Romania (21,5%) e Marocco (9,3%).

È iniziata nel 2022 una collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme anche per lo screening del carcinoma colon-rettale che vede coinvolta anche la popolazione maschile. Ad oggi (31/12/2022) su 11 test FIT prenotati, ne sono stati effettuati 8 di cui 6 con esito negativo, 1 positivo (che dopo colonscopia effettuerà l'intervento) e una persona deve ripetere il test. Sette test FIT su 8 sono di donne.

**Attori coinvolti:** Responsabile di Programma, CPO Piemonte, Direzioni Sanitarie Aziendali, UVOS, operatori screening, mediatori culturali, associazioni socio – sanitarie del Terzo Settore impegnate sul territorio

### Indicatori di programma

| Nome indicatore  | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Accordi intersetoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL | Presenza accordo intersetoriale per territorio ASL   | Accordi presenti               |                                   |
| <b>PL15_OT03_IT04</b> Accordi intersetoriali                               | Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione | Censimento attivo              |                                   |



## PL 16 GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

### Referente del programma:

Rosa Maria Teresa Cristaudo – dirigente medico – responsabile SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Romeo Brambilla – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Renata Gili – dirigente medico SSD Emergenze infettive e prevenzione

### Componenti del gruppo di lavoro:

Mariaelisabetta Scarvagliieri – SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Serena Vadrucci – SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Rachele Rocco – SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Vittorina Buttafuoco – SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Giusy Famiglietti – SSD Emergenze infettive e prevenzione  
Carola Meda – direttore SC Formazione, Obiettivi Sanitari, Qualità e Accreditamento  
Chiara Masia – responsabile SSS Relazioni Esterne

## Quadro logico del programma

| Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico) | Obiettivo   | Indicatore e formula   | Valore atteso regionale 2022                                    | Valore atteso locale 2022  | Azione   |
|---|---|--|---|--|--|
| Trasversale INTERSETTORIALITÀ             | <b>PL16_OT02</b> Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi            | <b>PL16_OT02_IT02</b> Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale | Almeno 1 accordo quadro di livello regionale                    | ---  | 16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025  |
| Trasversale FORMAZIONE                    | <b>PL16_OT03</b> Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano  | <b>PL16_OT03_IT03</b> Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano  | Piano di formazione disponibile                                 | ---  | 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025   |
| Trasversale COMUNICAZIONE                 | <b>PL16_OT04</b> Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano   | <b>PL16_OT04_IT04</b> Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione  | Piano di comunicazione aggiornato                               | ---  | 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025  |
| Trasversale EQUITÀ                        | <b>PL16_OT01</b> Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative   | <b>PL16_OT01_IT01</b> Lenti di equità<br>• Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025   | Almeno una comunità di pratica presente                         | ---  | 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute |
| SPECIFICO                                 | <b>PL16_OS03</b> Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati  | <b>PL16_OS03_IS01</b> Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica  | Almeno un report disponibile                                    | Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL | 16.5 Sorveglianze di popolazione   |
| SPECIFICO                                 | <b>PL16_OS02</b> Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025 | <b>PL16_OS02_IS01</b> Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto  | Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025 | Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP                       | 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025  |

|  |  |   |  |   |  |
|--|--|---|--|---|--|
|  |  | all'utilizzo  |  |   |  |
|  |  | <b>PL16_OS02_IS02</b> Piano di monitoraggio e valutazione del PRP<br>Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP | Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP | Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali |  |

### Azione: 16.3 Piano di Comunicazione del PRP 2020-2025

Tutte le azioni di comunicazione realizzate nel contesto del PLP dall'ASL Città di Torino sono descritte e rendicontate all'interno dei capitoli dei singoli programmi. Tuttavia, come da indicazione regionale, si riportano le seguenti informazioni:

- Occasioni in cui è stata utilizzata l'istantanea PRP:
  - Just The Woman I Am
  - Tennis&Friends
  - Giornata mondiale del cuore
  - Giornata mondiale della salute mentale
  - Introduzione al corso di formazione ECM FAD sul counselling motivazionale
- Utilizzo di altri strumenti proposti da parte del personale della SSD Emergenze infettive e prevenzione:
  - Partecipazione al modulo formativo sulla strategia del Marketing Sociale
  - Partecipazione al laboratorio di Marketing sociale
  - Utilizzo di Istantanea scuola in occasione di tutti gli incontri con il personale e i dirigenti scolastici
  - Mappa gruppi di cammino: iniziato il lavoro (attualmente in progress)
  - Campagna "Maneggiare con cura"

### Azione: 16.5 Sorveglianze di popolazione

Nel corso del 2022, in accordo con quanto previsto con il Piano Regionale della Prevenzione, nell'ASL Città di Torino sono stati raccolti i dati per i seguenti sistemi di sorveglianza:

- Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2): sono state assegnate all'ASL Città di Torino sono state assegnate 380 interviste, ne sono state effettuate 425 secondo modalità e tempistiche previste.
- OKKIO alla Salute: non prevista per il 2022, verrà implementata nel 2023
- HBSC: partecipazione all'incontro formativo regionale; attuazione della raccolta dati HBSC 2022
- PASSI: all'ASL Città di Torino sono state assegnate 440 interviste, ne sono state effettuate 423 pari al 97%. Nel 2022 sono stati pubblicati, a cura della SSD Emergenze infettive e prevenzione, 3 schede tematiche inerenti l'abitudine al fumo, l'eccesso ponderale, la sicurezza domestica
- PASSI d'Argento: nel 2022 non è stata effettuata in alcuna ASL, in accordo con il Coordinamento Regionale, le interviste riprenderanno a giugno 2023.

### Attori coinvolti

- Dipartimento della Prevenzione

### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022  | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze<br>Presenza di documento di reportistica | Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL | Sorveglianze previste attuate  | -                                 |

### Obiettivo e indicatore di processo

| Obiettivo di processo             | Indicatore di processo  | Valore atteso locale 2022                            | Valore osservato al 31/12/2022 | Motivazione eventuale scostamento |
|-----------------------------------|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Attuazione delle interviste PASSI | % interviste PASSI effettuate<br>Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale | minimo da garantire: 80%;<br>livello auspicato: 100% | 97%                            |                                   |

### Azione: 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Nell'anno 2022 sono state rendicontate le attività relative alla scuola e ai gruppi di cammino utilizzando, in maniera appropriata e secondo le indicazioni regionali, il sistema informativo ProSa.

#### Attori coinvolti

- Dipartimento Prevenzione

#### Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

| Nome indicatore   | Valore atteso locale 2022                         | Valore osservato al 31/12/2022                    | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| <b>PL16_OS02_IS01</b> Sistemi informativi di monitoraggio<br>Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo | Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP      | ProSa utilizzato per la rendicontazione del PLP   | -                                 |
| <b>PL16_OS02_IS02</b> Piano di monitoraggio e valutazione del PRP<br>Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP | Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali | PLP rendicontato secondo le indicazioni regionali | -                                 |